



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

ARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 4 dicembre 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

REDAZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli parati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente statale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

Convocazioni di assemblea	Pag. 1
Altri annunzi commerciali.	» 25

Annunzi giudiziari:

Notifiche per pubblici proclami.	» 38
Ammortamenti	» 40
Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 46

Bandi d'asta e bandi di gara:

Bandi di gara	» 47
-------------------------	------

Altri annunzi:

Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 81
Consigli notarili.	» 81

Notifiche	» 81
---------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 81
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

R.D.S. LA GUARNIMEC - S.p.a.

Sede in Torreglia (PD), via Cavalieri di Malta n. 6/12

Capitale sociale L. 1.650.000.000 interamente versato

Società iscritta nel reg. delle Imprese del Tribunale di Padova
al n. 7552 reg. soc. e n. 12135 vol. doc.

C.C.I.A.A. n. 114719 di Padova

Codice fiscale 00221660285

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Società per azioni RDS La Guarnimec S.p.a. sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale in Torreglia (PD), via Cavalieri di Malta n. 6/12 per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 8,45 ed occorrendo, per il giorno 21 dicembre 1995 stessa ora e luogo in seconda adunanza, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;
2. Proposta di aumento del Capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale;
3. Proposta di modifica degli articoli 15 e 18 dello Statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Torreglia, 24 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salata Roberto

C-28924 (A pagamento).

L'ALTRO GARGANO**Società consortile per azioni**

Sede in Vico del Gargano (FG), Casa Comunale

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 2128 reg. soc. Tribunale di Lucera

Codice fiscale 01625770712

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Filippo Improta, via Trieste 7, scala E, in Foggia per il giorno 21 dicembre 1995, alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina liquidatori.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
prof. Giuseppe D'Avolio

C-28925 (A pagamento).

EMODIAL - S.p.a.

Sede in Roma, via M. Rapisardi 40

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma, reg. soc. n. 877/81

Codice fiscale n. 04888910587

Partita I.V.A. 01321251009

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Felino (PR), via Aldo Moro, 1/A alle ore 12 del giorno 22 dicembre 1995 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione degli emolumenti per i componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la sede sociale oppure presso il Credito Italiano di Modena.

Roma, 21 novembre 1995

Il vice presidente: dott. E. Cirelli.

C-28992 (A pagamento).

HOSPAL - S.p.a.

Bologna, via Ferrarese 219/9

Capitale sociale L. 1.000.000.000 int. versato

Tribunale di Bologna reg. soc. n. 33430

Codice fiscale n. 02008070373

Partita IVA 02268980378

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso lo studio rag. Caselli Carlo Felice, Modena, via Vignolese 64 per il giorno 22 dicembre 1995 ore 8,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione degli emolumenti per i componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Deposito della azioni a sensi di legge presso la sede sociale oppure presso il Credito Italiano di Modena o banche estere all'uopo incaricate

Bologna, 21 novembre 1995

Il presidente: rag. Carlo Felice Caselli

C-28993 (A pagamento).

BIOSOL - S.p.a.

Sede in Medolla (Modena), via Modenese, 30

Capitale sociale L. 1.200.000.000 int. versato

Tribunale di Modena reg. imprese n. 27695

Codice fiscale e Partita IVA 01790790362

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Felino (PR), via Aldo Moro, 1/A alle ore 10,30 del giorno 22 dicembre 1995 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione degli emolumenti per i componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la sede sociale oppure presso il Credito Italiano di Modena.

Medolla, 21 novembre 1995

Il presidente: dott. U. Grondel

C-28994 (A pagamento).

CORIMA - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Pessina 90

Capitale sociale L. 2.370.000.000 interamente versato

Iscr. al Tribunale di Napoli al n. 3620/80 reg. soc.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 331886

Codice fiscale 03360090637

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 20 dicembre 1995, alle ore 16, presso la sede legale alla via Pessina 90, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione dell'emolumento dell'amministratore unico per l'anno 1995.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Pofi Vincenzo

C-28999 (A pagamento).

MEDITELE IMPIANTI - S.p.a.

Sede sociale: Catania, via Ardizzone Gioeni, 20
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Catania al n. 20510 reg. soc.

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria della Meditele Impianti S.p.a. presso lo studio notaio dott. Giuseppe Lombardo, viale XX Settembre 29, Catania, il 26 dicembre 1995 alle ore 17 in prima convocazione, ed in seconda convocazione il successivo giorno 27 dicembre 1995 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica dell'acquisto quote rappresentanti l'intero capitale sociale della Cavis S.r.l., da parte della Meditele Impianti S.p.a. avvenuto il 29 settembre 1995;
2. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale della società partecipata Cavis S.r.l.; deliberazioni conseguenziali;
3. Proposta di cessione delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società Cavis S.r.l.; deliberazioni conseguenziali;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di trasformazione della Meditele Impianti S.p.a. da società per azioni a società a responsabilità limitata;
2. Conseguenti modificazioni dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Montali

C-29005 (A pagamento).

FEMI-FLEX - S.p.a.

Sede Briga Novarese, via C. Battisti n. 47
 Capitale sociale L. 450.000.000 int. vers.
 Iscritta nel reg. soc. del Trib. di Novara al n. 4383

Convocazione di assemblea straordinaria

I soci azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Briga Novarese, via Cesare Battisti n. 47, in prima convocazione per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 18,30 e, correndo, in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1995 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Aumento gratuito del capitale sociale dalle attuali L. 450.000.000 a L. 1.500.000.000 (e quindi per L. 1.050.000.000) da assegnare agli azionisti mediante emissione di n. 10.500 azioni del valore nominale di L. 100.000 cadauna, mediante utilizzo della Riserva da svalutazione Monetaria L. 72/1983 e parte della Riserva straordinaria;
- b) conseguente modifica dello statuto sociale in punto di capitale art. 6);

c) modifica all'art. 2 nonché ad eventuali altri articoli dello Statuto sociale per miglior formulazione degli stessi ed adozione di un nuovo testo dello statuto anche ai sensi dell'art. 2436 Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile potranno intervenire alla assemblea di cui sopra i soci azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i propri certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Angelo Maestri

C-29010 (A pagamento).

DANTEC ELETTRONICA - S.p.a.

Sede in Pieve Emanuele (MI), via Tulipani n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Milano n. 152807
 C.C.I.A.A. Milano n. 853292
 Codice fiscale 01631990155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 21 dicembre 1995 presso lo studio Marsala in Milano via Senato n. 3 alle ore 11 in prima convocazione od eventualmente per il giorno 22 dicembre 1995, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile e conseguente proposta di trasformazione della società in società a responsabilità limitata;
2. Proposta di adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Sostituzione dell'Organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le Casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un sindaco effettivo: rag. Enrico Rimoldi

C-29016 (A pagamento).

FINOTES - S.p.a.

Sede sociale in Bergamo, via Matris Domini 3
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 int. versato
 Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo al n. 34424 registro società e n. 33473 Volume
 C.C.I.A.A. di Bergamo n. 243831
 Codice fiscale e partita IVA 01868790161

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società Finotes S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. avv. Paolo Marinelli in Bergamo, Piazza Repubblica n. 2 per il giorno 22 dicembre 1995 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede sociale;
2. Proposta di modifica dell'oggetto sociale;
3. Adozione nuovo testo di statuto.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare, nei termini di legge, le azioni presso la sede sociale.

Bergamo, 21 novembre 1995

L'amministratore unico: Diomira Luisa Zanchi.

C-29020 (A pagamento).

NUOVA CEPPI RATTI - S.p.a

Cogiate, via Delle Primule 5

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza n. 54154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cogiate (MI), via Delle Primule 5, per il giorno 27 dicembre 1995 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364, primo comma Codice civile.

L'amministratore unico: Enrico Preziosi.

C-29023 (A pagamento).

PERUZZI - S.p.a.

Arezzo, via Galvani n. 40

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società del Tribunale di Arezzo al n. 4544

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale per il giorno 23 dicembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione e il giorno 30 dicembre 1995 stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociale;
2. Varie ed eventuali.

Arezzo, 21 novembre 1995

L'amministratore unico: Peruzzi Luigi.

C-29024 (A pagamento).

ULTRAVOX - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Caronno Pertusella (VA), via Isonzo n. 160

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 1995, ore 14,30, in Gallarate, via Marsala n. 36, presso lo studio Associato Cascioli, ed in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1995, stessa ora e stesso luogo, avendo ad oggetto il seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento delle perdite pregresse;
2. Revoca dello stato di liquidazione;
3. Aumento del capitale sociale;
4. Modifica dello statuto;
5. Nomina dell'organo amministrativo;
6. Nomina dei sindaci.

Caronno Pertusella, 21 novembre 1995

Il liquidatore: rag. Alberto Orfei

C-29026 (A pagamento).

PRIM GRU - S.p.a.

Sede legale Milano, via Merlo 1

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 321242

Convocazione assemblea

Il presidente del Consiglio d'amministrazione della Prim Gru S.p.a. convoca i signori soci, consiglieri e sindaci in assemblea straordinaria per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 19 presso lo studio del dott. Giuseppe Mangili notaio in Calolziocorte (LC) via Istria 18, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale da Milano, via Merlo n. 1 Calolziocorte (LC), via della Stanga n. 9.

Milano, 27 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-29194 (A pagamento).

DE SANTIS - S.p.a.

Marble and Granite

Sede in Giulianova (TE), Zona industriale Collieranesco

Capitale sociale L. 2.100.000.760 interamente versato

Reg. soc. 8004 Tribunale di Teramo

Codice fiscale 00711040675

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Zaffagnini Gian Carlo notaio in Giulianova via Orsini n. 129, per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1995 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica ragione sociale (articolo 1 dello Statuto sociale)
2. Modifica degli articoli 4, 8, 12, 16 e 20 dello Statuto sociale
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni ai sensi dell'art. 2370 Codice civile permetterà agli azionisti l'intervento all'assemblea.

Giulianova, 24 novembre 1995

L'amministratore unico: Guarda Sergio

C-29197 (A pagamento).

FINCALABRA - S.p.a.

Catanzaro, viale De Filippis 274
Capitale sociale L. 9.700.000.000 int. versato
Codice fiscale 01759730797

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Catanzaro in viale De Filippis, 274 per il giorno 21 dicembre alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- 1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

- 1. Modifiche statutarie;
- 2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Domenico Da Empoli

-29198 (A pagamento).

COFIND - S.p.a.

Compagnia Finanziaria Industriale

Sede legale in Milano, via Cimarosa 12/4

Capitale sociale L. 10.376.050.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 191090/5423/40

C.C.I.A.A. di Milano n. 1028972

Codice fiscale e Partita IVA 04611470156

L'assemblea ordinaria e straordinaria della società è convocata presso lo studio del notaio Alberto Gallizia in Milano, via Cusani 10, per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 16 in prima convocazione e, sempre allo stesso luogo ed ora, per il giorno 28 dicembre 1995 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- 1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1995 e delibere relative;
- 2. Delibere ai sensi dell'art. 2393 del Codice civile.

Parte straordinaria:

- 1. Trasferimento sede sociale;
- 2. Spostamento dell'esercizio sociale al 31 dicembre di ogni anno partire dall'esercizio in corso;
- 3. Modifiche statutarie conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, a termini di legge, presso la sede amministrativa in Mazzo di Rho (MI), alla Risorgimento 84, oppure presso la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino.

Milano, 24 novembre 1995

p. Cofind S.p.a.

Il vice presidente: dott. Carlo Corba Colombo

-9480 (A pagamento).

SGS - S.p.a.

Société Générale de Surveillance (Italia) Holding

Via Gozzi, 1/A - Milano

Registro delle imprese di Milano n. 323984/8062/34

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Gozzi 1/A, il 20 dicembre 1995 alle ore 14,30 occorrendo, in seconda convocazione il 10 gennaio 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1. Nomina del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2386 Codice civile e 23 dello statuto sociale;
- 2. Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione;
- 3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 23 novembre 1995

Il presidente e l'amministratore delegato:
Soli S. Gomel

M-9488 (A pagamento).

LIDO 48 - S.p.a.

Matera, via Nazionale, 6

Capitale Sociale L. 200.000.000

Codice fiscale 00578980773

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono invitati partecipare Assemblea straordinaria che si terrà giorno 20 dicembre 1995, ore 12 prima convocazione, giorno 21 dicembre 1995 ore 12, seconda convocazione presso studio notaio Bartoli, Roma, via Bertoloni, 37 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Messa in liquidazione della società;
Deliberazioni relative.

Deposito azioni come per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Sparvieri

S-25157 (A pagamento).

TRENO ALTA VELOCITÀ - T.A.V. - S.p.a.

Sede legale in Roma, Via Nomentana, 26

Capitale Sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 7772/91

C.C.I.A.A. n. 734000

Codice fiscale e partita IVA n. 04131961007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 20 dicembre 1995, ore 11, presso la sala del Consiglio di Amministrazione delle Ferrovie dello Stato in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 dicembre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina Consigliere di Amministrazione.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica dei termini di attuazione dell'aumento di capitale sociale di cui alle Assemblee straordinarie del 13 aprile 1994 e 28 aprile 1995.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

p il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore delegato: ing. Ercole Incalza

S-25164 (A pagamento).

APPLE COMPUTER - S.p.a.

Sede sociale in Cologno Monzese (Milano), via Milano 150
 Capitale sociale L. 7.010.000.000
 Tribunale di Milano n. 215723/5916/23

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cologno Monzese, via Milano n. 150, per il giorno 21 dicembre 1995 ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno seguente stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Milano, 21 dicembre 1995

p. il Consiglio di amministrazione:
 Giancarlo Meschi

S-25167 (A pagamento).

SAFA - Servizi Finanziari - S.p.a.

Sede sociale in Cologno Monzese (Milano), via Milano 150
 Capitale sociale L. 260.000.000 int. vers.
 Tribunale di Milano n. 273637/7054/37

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cologno Monzese, via Milano n. 150, per il giorno 22 dicembre 1995 ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno seguente stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Milano, 22 dicembre 1995

p. il Consiglio di amministrazione:
 Giancarlo Meschi

S-25168 (A pagamento).

IMIGEST - S.p.a.

Sede sociale in Roma - Viale dell'Arte, 21
 Capitale Sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 5120/83 reg. soc.
 C.C.I.A.A. Roma 517152
 Codice fiscale 06172670587

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale della Società in viale dell'Arte, 21, Roma, il giorno 28 dicembre 1995, alle ore 12, ed occorrendo, per il giorno 29 dicembre 1995, nello stesso luogo ed alla stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Conferimento dell'azienda di Imigest a Fideuram Gestioni : fronte dell'aumento di capitale di questa.

Parte straordinaria:

1) Modifica degli articoli 3, 4, 13, 16, 18, 21, 23 e 25 dello Statuto sociale.

Possono intervenire all'Assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede legale della società o presso la Banca Fideuram S.p.A. almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Roma, 28 Novembre 1995

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 avv. Enrico Fioravanti

S-25170 (A pagamento).

BUSINESS NET - S.p.a.

Milano, via Castelmorrone, 30
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale Milano 353133/8639/33

I signori azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria straordinaria in corso Magenta, 42, Milano, il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 2 dicembre 1995, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Provvedimenti di cui agli art. 2383 Codice civile;
- 2) Autorizzazione a norma dell'art. 2390 Codice civile;
- 3) Esame situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 1995;
- 4) Eventuali provvedimenti di cui agli artt. 2446, 2447, 2448 Codice civile;
- 5) Eventuali deliberazioni ai sensi del R.D. 16 marzo 1942 n. 267;
- 6) Proposta di trasferimento della sede sociale.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale, cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 27 novembre 1995

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
 Claudio Giannessi

S-25171 (A pagamento).

GENIM - S.p.a.

Sede sociale: Roma
 Capitale sociale 490.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma registro società - n. 7560/94
 Codice fiscale 01534300270

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Genim S.p.a. è convocata in Roma, piazza Orazio Marucchi n. 5 presso lo studio del notaio dott.ssa Fiumara Rita per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 16,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il successivo 1 gennaio 1996 alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata. Conseguenti modifiche statutarie;
2. Riduzione del capitale sociale per perdita e per esuberanza;
3. Nomina dell'organo amministrativo e determinazione dei lativi poteri. Eliminazione del Collegio Sindacale.

Per l'intervento in Assemblea le azioni devono essere depositate, ai termini di legge, presso la sede sociale in Roma al Largo innasi n. 2.

Roma, 28 novembre 1995

L'amministratore unico: Walter Nones.

25175 (A pagamento).

BALTEA - S.p.a.

Sede legale in Ivrea (TO), via Jervis 77

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Ivrea reg. soc. n. 1927

Codice Fiscale e Partita IVA: 02298700010

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 16 in prima convocazione, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 21 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, per scutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione;
2. Raggruppamento delle azioni;
3. Aumento del capitale sociale anche mediante conferimento in tura ed eventuale sovrapprezzo;
4. Modifiche statutarie conseguenti e revisione dello statuto;

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali.

Hanno diritto di intervenire i possessori di azioni i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Emilio Torri

25177 (A pagamento).

M.D.I. - S.p.a.

(Medical Devices Italy)

Sede sociale in Albano Laziale, piazza Donizetti, 8

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Velletri reg. soc. n. 9987

C.C.I.A.A. di Roma n. 152394

Codice fiscale 00406130583 e P. IVA 00883871006

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma, negli uffici amministrativi di via Pierfranco Bonetti, 90, il giorno 21 dicembre 1995, e ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 22 dicembre 1995, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura perdite esercizi precedenti;
2. Distribuzione di riserve;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma dell'art. 2370, del Codice Civile.

Roma, 28 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: rag. Sergio Marazzi

S-25178 (A pagamento).

SOGEPO - S.p.a.

Società di Gestioni Fondi Comuni Banche Popolari

Società appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare di Novara

Sede Legale in Novara, Via Dominioni 2 - tel. 0321/661411

Capitale Sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Novara al n. 15133

Iscritta al Registro delle Ditte al n. 181039

Codice fiscale 06892140580

Partita IVA 01548190030

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sede sociale in via Dominioni 2, Novara, per il giorno 11 gennaio 1996 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
Nomina dei Consiglieri e loro durata in carica;
Fissazione del compenso per gli Amministratori;
Spese certificazione Rendiconto Fondo Gepobond per il 1996.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott. Libero Capolino

S-25179 (A pagamento).

PIZZOLI COSTRUZIONE - S.p.a.

Sede legale Roma - Via Lusitania n. 13

Capitale sociale L. 1.650.000.000 interamente versato

Trib. Roma n. 3039/94

C.C.I.A.A. n. 791277

Codice fiscale/Partita IVA 04675421004

I signori azionisti della Pizzoli Costruzione S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 19 dicembre 1995 in prima convocazione alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 dicembre 1995 alle 18 nella sede amministrativa di Via Alessandro Algardi n. 8 in Roma per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.650.000.000 a L. 3.500.000.000 con revisione di scindibilità, mediante emissione di n. 18.500 nuove azioni da offrirsi in opzione agli azionisti, V.N. L. 100.000 cad.na, maggiorato di L. 36.000 per sovrapprezzo, sempre per ciascuna azione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2) Integrazione dell'oggetto sociale con la possibilità di stipulare subappalti; conseguente modificazione dell' art. 3 dello Statuto Sociale;

3) Integrazione dello Statuto sociale con un articolo che disciplini i finanziamenti effettuati dai soci, in conformità alle leggi vigenti; conseguente rinumerazione degli articoli successivi;

4) Varie ed eventuali

Potranno intervenire all'assemblea, con diritto di voto, gli azionisti che non siano in mora nei versamenti ed iscritti nel libro soci almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Stefano Del Tosto

S-25180 (A pagamento).

EASTERN EUROPE - S.p.a.

Bari, via G. Bozzi, 51

Capitale sociale L. 230.000.000

Trib. Bari 25893/537/90

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Corso Magenta, 42, Milano, il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 14 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 22 dicembre 1995, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Provvedimenti di cui agli art. 2383 Codice civile;
- 2) Autorizzazione a norma dell'art. 2390 Codice civile;
- 3) Esame situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 1995;
- 4) Eventuali provvedimenti di cui agli art. 2446, 2447, 2448 Codice civile;
- 5) Eventuali deliberazioni ai sensi del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- 6) Proposta di trasferimento della sede sociale.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale, cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 27 novembre 1995.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Renata Francalanza

S-25181 (A pagamento).

LINTAS-MILANO - S.p.a.

Sede sociale: Milano, via Pantano, 26

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta Tribunale di Milano ai numeri 184338/5288/38

Codice fiscale n. 00458140589

Partita IVA n. 04288760152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Sant'Andrea, 19, per il giorno 22 dicembre 1995, alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 28 dicembre 1995, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferma dell'amministratore cooptato;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale, a titolo gratuito, e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto, previa integrale liberazione del capitale esistente.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede di Milano del Credito Italiano o presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Marco G. Brescia

S-25182 (A pagamento).

FI.GE.CO. - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Campitelli n. 2

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Roma n. 9494/91

Codice fiscale n. 02291520654

Partita IVA n. 04169281005

I signori azionisti della FI.GE.CO. S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici in Roma, piazza Campitelli n. 2, per il giorno 20 dicembre 1995, alle ore 6 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione finanziaria;
2. Aumento capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale sufficiente per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 16, stesso luogo.

Roma, 28 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Renato Sozio

S-25187 (A pagamento).

TIC ROULUNDS (ITALIA) - S.p.a.

Sede sociale in Ronchi di Villafranca Padovana (PD)
viale Delle Industrie, 9

Capitale sociale L. 3.481.000.000 interamente versato

Tribunale di Padova nn. 42051/47220

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Ronchi di Villafranca Padovana, il giorno 22 dicembre 1995 alle ore 9 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 23 dicembre 1995 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale della società, anche ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
2. Provvedimenti conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Padova, 30 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Michele Garneri

S-25189 (A pagamento).

SIRIO ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, via Cristoforo Colombo, 112
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro società 7207/87 Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 07518590158
Partita IVA n. 00862411006

L'assemblea straordinaria della Sirio Assicurazioni S.p.a. è convocata in Roma alle ore 10 presso la sede legale per il giorno 21 dicembre 1995 in prima convocazione e per il giorno 10 gennaio 1996 stesso luogo stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Delega ex art. 2443 Codice civile;
3. Variazione della denominazione sociale;
4. Modifica della durata della società;
5. Modifica dell'oggetto sociale;
6. Modifica degli articoli 12 e 16 dello statuto.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Rolf Terje Olsen

S-25190 (A pagamento).

BUSINESS AGENCY - S.p.a.

Sede in Milano, corso Magenta, 42
Capitale sociale L. 1.340.000.000 interamente versato
Trib. Milano 260251/6787/1

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in corso Magenta, 42 - Milano, il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 22 dicembre 1995, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui agli articoli 2383 e 2401 Codice civile;
2. Autorizzazione a norma dell'art. 2390 Codice civile;
3. Esame situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 1995;

4. Eventuali provvedimenti di cui agli articoli 2446, 2447, 2448 Codice civile;

5. Eventuali deliberazioni ai sensi del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

6. Proposta di trasferimento della sede sociale.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale, 5 giorni prima dell'assemblea.

Milano, 27 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Mattozzi

S-25191 (A pagamento).

CASA DI CURA PRIVATA**VILLA AZZURRA - S.p.a.**

Sede in Rapallo (Genova), via Cabruna, 21
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Chiavari n. 6152/6193
Codice fiscale n. 03013030105

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1995 alle ore 12, presso lo studio del notaio Giganti dott. Renato in Lugo (Ravenna), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile: ripianamento delle perdite di cui alla situazione patrimoniale al 30 novembre 1995 e ricostituzione del capitale sociale a L. 2.500.000.000;
2. Delibere e mandati inerenti.

Lugo, 22 novembre 1995

L'amministratore delegato: Ettore Sansavini.

S-25213 (A pagamento).

C.E.L. - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE**LEGNAGHESI - S.p.a.**

Sede: Legnago (Verona), via A. Meucci, 10
Capitale sociale L. 700.000.000
Tribunale C.P. di Verona nn. 9304/14125

Convocazione di assemblea

L'assemblea della società è convocata per il 20 dicembre 1995 alle ore 15 e, occorrendo una seconda convocazione, per il 21 dicembre 1995, alla stessa ora, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso straordinario amministratori.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Menegatti Santino

S-25214 (A pagamento).

FIVE - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Gramsci n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Brescia
 al n. 11211 registro società
 Codice fiscale e Partita IVA n. 00517480174

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede della società in Brescia, via Gramsci, 1, in assemblea ordinaria per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo una seconda convocazione, per il 21 dicembre 1995 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso Consiglio di amministrazione.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge e di statuto.

Brescia, 27 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Caratti Gabriella

S-25215 (A pagamento).

MEDICALEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Verona, stradone San Fermo n. 20/A
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale
 civile e penale di Verona al n. 34489 reg. soc.
 e al n. 39771 F.A.C.

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Marco Colombo in Verona, corso Porta Nuova n. 127 in prima convocazione il giorno 22 dicembre 1995 alle ore 9 ed in seconda convocazione il giorno 28 dicembre 1995 alle ore 9 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio finale di liquidazione e operato del liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea coloro che abbiano depositato le azioni ai sensi della legislazione vigente in materia ed in ottemperanza a quanto disposto dallo statuto sociale.

Verona, 25 novembre 1995

Il liquidatore: Antonio Colombo.

S-25216 (A pagamento).

COECLERICI SPEDIZIONI - S.p.a.

Sede legale in Genova, viale Padre Santo, 5
 Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova, reg. soc. 38322, fasc. 56138/413
 Codice fiscale n. 06378600156

Convocazione dell'assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 dicembre 1995, alle ore 10,30 in Genova, viale Padre Santo, 5, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 21 dicembre 1995, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Trasferimento della sede legale;
3. Modifica dell'oggetto sociale.

Ai fini dell'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede di Genova, viale Padre Santo, 5 o presso la Banca Commerciale Italiana sede di Genova.

Coeclerici Spedizioni S.p.a.
 Il presidente: Alfonso Clerici

S-25217 (A pagamento).

GIUNTI GRUPPO EDITORIALE - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via Bolognese, 165
 Capitale sociale L. 9.600.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese al n. 12615
 presso il Tribunale di Firenze
 C.C.I.A.A. n. 264655
 Codice fiscale n. 80009810484

È convocata per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 9 in prima convocazione, presso la sede sociale in Firenze, via Bolognese, 165 e per il giorno 22 dicembre 1995, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione a corredo del bilancio chiuso al 30 giugno 1995;
2. Rapporto del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 30 giugno 1995;
3. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1995 e relativa nota integrativa;
4. Varie ed eventuali.

Firenze, 24 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Adriana Cascella

S-25218 (A pagamento).

CI.PRO. SICILIA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Trapani, 1/D
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Iscrizione al Tribunale di Palermo reg. soc. 15457 vol. 86/195
 Partita IVA n. 00582540829

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 15 presso lo studio del notaio Albanese Francesco Maria, in Reggio Calabria, via Miraglia, 19 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punto 1;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
Variazione sede legale.

Palermo, 29 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:
Claudio Baratta

S-25342 (A pagamento).

ARANCA INDUSTRIA - S.p.a.

Sede sociale Salice di Reggio Calabria, via Sabaudia, 20
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro società 29/95-5689 Tribunale Reggio Calabria
C.C.I.A.A. di Reggio Calabria n. 68391

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 12,30 presso lo studio notaio Albanese Francesco Maria, via Miraglia n. 19 - Reggio Calabria in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 1995 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi degli articoli 2447 e 2448 Codice civile.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Collegio sindacale: Ferrari Enrico.

S-25343 (A pagamento).

ARANCA PRODOTTI - S.p.a.

(già Ditta Giovanni Capua fu Dom. S.p.a.)

Sede in Salice di Reggio Calabria, via Sabaudia n. 20
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro società 22/69 Tribunale Reggio Calabria
C.C.I.A.A. n. 83
Partita IVA 00092150804

Portiamo a conoscenza che il giorno 20 dicembre 1995, alle ore 16 presso lo studio del notaio Albanese Francesco Maria in Reggio Calabria, via Miraglia n. 19 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 9 gennaio 1996 stessa ora e luogo, è convocata l'assemblea della Aranca Prodotti S.p.a. per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punto 1;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Salice di Reggio Calabria, 27 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Calogero Rosario Lucio

S-25344 (A pagamento).

ARANCA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Emerico Amari, 8
Capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato
Iscr. Trib. Palermo n. 49907 soc. vol. 333/195
Partita I.V.A. 04119160820

Portiamo a vs. conoscenza che il giorno 22 dicembre 1995, alle ore 12 presso lo studio Ferrari - Maini & Associati - Parma, via Carducci, 8/A ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 dicembre 1995 stessa ora e luogo, è convocata l'assemblea della Aranca S.p.a. per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punto 1;
Varie ed eventuali.

Palermo, 29 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:
Claudio Baratta

S-25345 (A pagamento).

S.E.A. STRUMENTAZIONE ELETTRONICA AVANZATA**Società per azioni**

Sede legale in Roma, via Tiburtina Valeria Km. 13,700
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscrizione al Tribunale di Roma n. 1100/77
C.C.I.A.A. 413988
Codice fiscale 02972390583
Partita I.V.A. 01143581005

Gli azionisti della S.E.A. Strumentazione Elettronica Avanzata S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Roma via Tiburtina Valeria Km. 13,700, per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

Adempimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
Delibere connesse all'allargamento della base azionaria;
Aumento del capitale sociale fino a lire sei miliardi;
Modifiche di statuto conseguenti;

In sede ordinaria:

Nomina organi societari e cariche;
Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima delle date sopramenzionate.

Roma, 29 novembre 1995

Il consigliere delegato: dott. ing. Maurizio Salmi.

S-25346 (A pagamento).

ROLLINS HUDIG HALL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Bruxelles n. 51
Capitale sociale L. 225.250.000
Reg. soc. Tribunale di Roma n. 4014/72
Codice fiscale e Partita I.V.A. 01113651002

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Roma, via Bruxelles n. 51 per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 9,30, in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 1995 stesso luogo ed ora, al fine di poter discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione ragione sociale e conseguente modifica art. 1 dello statuto.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Roma, 28 novembre 1995

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alfredo Zellich

S-25353 (A pagamento).

LANIFICIO DELL'OLIVO - S.p.a.

Sede: Prato, viale Vittorio Veneto n. 80
Capitale sociale L. 800.000.000

Iscritta al n. 4573 registro società del Tribunale di Prato
Codice fiscale 01367270483

È convocata per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 18 in prima convocazione presso la sede operativa in Campi Bisenzio, via F.lli Cervi n. 84, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 1996 stesso luogo, alle ore 15, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società «Lanificio dell'Olivio S.p.a.» per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio chiuso al 31 agosto 1995 e relativi allegati;

Adeguamento compenso all'amministratore unico.
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 Codice civile.

L'amministratore unico: Sandra Querci.

S-25354 (A pagamento).

S.C.A.R. - S.p.a.

Sede in Campogalliano (MO), via Grieco, 1
Capitale sociale L. 240.000.000
Tribunale di Roma reg. soc. 4234/75

*Convocazione assemblea dei soci
in seduta straordinaria ed ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 20 dicembre 1995 alle 15 presso la sede sociale della società Sistema S.c.a. r.l. a Campogalliano (MO) in via Grieco n. 1, prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 dicembre 1995 alle ore 19, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Operazioni sul capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 del C.C. per copertura perdite;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Variazione cariche del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Renzo Corni

S-25355 (A pagamento).

ALBACOM - S.p.a.

Sede legale in Roma, p.le dell'Agricoltura n. 24
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 4870/95 reg. soc.
Camera di Commercio n. 818725
Partita IVA 04952121004

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 20 dicembre 1995, alle ore 12 presso la sede sociale in Roma, P.le dell'Agricoltura n. 24, ed occorrendo, per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 12, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un Consigliere di amministrazione;
2. Acquisto del ramo di azienda della BT (World Wide) L.T.D., attualmente condotto in affitto dalla Società.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: ing. Ostilio Miotti

S-25363 (A pagamento).

MEDIASET - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Paleocapa n. 3
 Capitale sociale L. 122.682.017.000 versato
 Iscritta Tribunale di Milano 276785/7116/35

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Paleocapa n. 3, per il giorno 21 dicembre 1995, alle ore 15, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 22 dicembre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni in ordine agli organi sociali.

Parte straordinaria:

Modifica dall'art. 15 dello Statuto sociale (aumento a 21 del numero dei Consiglieri). -

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale oppure presso gli sportelli della Banca di Roma S.p.a. o della Citibank N.A.

Il presidente del Consiglio: Fedele Confalonieri.

S-25366 (A pagamento).

SOGEI

**Società Generale D'Informatica
 Società per azioni**

Sede sociale in Roma, via Mario Carucci n. 99
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 2472/76 reg. soc. Tribunale di Roma
 C.C.I.A.A. Roma n. 407760
 Codice fiscale n. 02327910580

• *Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti della SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.a sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in Roma, via Mario Carucci n. 99, per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2364 C.C. n. 3.

Ai sensi dell'articolo 2370 del Codice civile e dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, avranno diritto ad intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

Roma, 30 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giorgio Mottura

S-25367 (A pagamento).

NUOVE INIZIATIVE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via F.lli Bonnet 26
 Capitale sociale L. 1.632.000.000
 Capitale versato L. 1.481.244.000
 Codice fiscale 04196551008

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma, presso la sede sociale in via F.lli Bonnet n. 26, in prima convocazione per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 23,30, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 21, nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali.
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giacomino Lelli

S-25368 (A pagamento).

CONSULTEL - S.p.a.

Sede in Roma, viale del Campo Boario 56/D
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Iscrizione Tribunale di Roma reg. soc. n. 2300/76
 Codice fiscale n. 02300360589

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, viale del Campo Boario 56/D il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 15, in prima convocazione ed il giorno 22 dicembre 1995, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile comma 2°;
2. Apertura di una branch a Bogotà.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 (duemiliardi) a L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi), conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale, conferimento relativi poteri.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: sen. Angelo Picano

S-25369 (A pagamento).

ECOTHERM - S.p.a.

Sede legale in Roma
 Capitale sociale lire 800 milioni
 Tribunale di Roma società n. 467/76
 Codice fiscale n. 02158610580

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Silvio D'Amico, 40 in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 12 e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e conseguenti.

Si rammenta che saranno ammessi a partecipare all'assemblea i soci che avranno depositate le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Gianfranco Feraco

S-25376 (A pagamento).

SIA FINANZIARIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, via di S. Maria in Via n. 38
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 11183/91
 Codice fiscale n. 00284580172

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 15 del 20 dicembre 1995, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale a Milano;
2. Dimissioni del liquidatore. Nomina del nuovo liquidatore.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni del Collegio sindacale. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione degli emolumenti.

Occorrendo, in seconda convocazione, si terrà il 21 dicembre 1995 stessa ora e luogo.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 28 novembre 1995

Il liquidatore: dott. Filippo Rolando.

S-25377 (A pagamento).

IMPRESA PIETRO CIDONIO - S.p.a.

Sede in Roma, viale Liegi n. 26

Sede amministrativa in Roma, piazza Mincio n. 2

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 169/33

Codice fiscale n. 00466810587

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, piazza Mincio n. 2 alle ore 12 del giorno 21 dicembre 1995, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il 22 dicembre 1995 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione patrimoniale ed economica al 30 novembre 1995. Provvedimenti inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Impresa Pietro Cidonio S.p.a.

Il presidente: dott. Roberto Berardelli

S-25378 (A pagamento).

MARINA PORTO ANTICO - S.p.a.

Genova, via Innocenzo IV, 5/1

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova soc. n. 41766, fascicolo n. 59910/422

Codice fiscale n. 02608300105

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Genova, via Corsica 19/15, per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 dicembre 1995 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dello statuto sociale relativamente a:
 trasferimento sede sociale (art. 2);
 ampliamento oggetto sociale (art. 4);
 esercizio diritto di prelazione e modalità (art. 7);
 partecipazione e voto assemblea ordinaria e straordinaria (articoli 13 e 16);
 abolizione cauzione amministratori (art. 20).

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Rosa Maggiolo

S-25379 (A pagamento).

SOCIETÀ EDIZIONI E PUBBLICAZIONI S.E.P.*Società per azioni*

Sede in Genova, via Varese 2

Capitale sociale L. 300.000.000

Tribunale di Genova registro società n. 7424

fascicolo n. 14322/125

Codice fiscale n. 00263240103

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Genova, via Varese 2, per il giorno 21 dicembre 1995, alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo 22 dicembre 1995, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione dei compensi agli amministratori per l'esercizio 1996.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Carlo Perrone

S-25380 (A pagamento).

PUBLIRAMA - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria Passarella n. 2

Capitale sociale L. 452.250.000

Tribunale di Milano registro società n. 164266

volume n. 3987/16

Codice fiscale n. 02199010154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via Varese 2, per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore undici e minuti quaranta ed, in seconda convocazione, per il giorno 22 dicembre 1995, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione dei compensi agli amministratori per l'esercizio 1996;

2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott. Cesare Brivio Sforza

S-25381 (A pagamento).

ITALIANA HARD DISCOUNT - S.p.a.

Sede di Assago (MI) Centro Direzionale Milano Fiori - Palazzo E/1
 Capitale sociale L. 500.000.000 - versato per i 3/10
 Tribunale di Milano nn. 340578/8388/28
 C.C.I.A.A. n. 01498140068

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso studio del notaio Giuseppe Garbagnati in via T. Tasso n. 1 Milano, per il giorno 21 dicembre 1995, ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 gennaio 1995, ore 10 presso lo stesso studio per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2446 ed eventualmente art. 2447 del codice civile o provvedimenti ai sensi del regio decreto 16 marzo 1942, 267; ratificato dell'operato degli amministratori oppure autorizzazioni relative;
2. Eventuale anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società; nomina del/i liquidatore/i; determinazione dei poteri; terminazione dei compensi;
3. Eventuali modifiche statutarie;
4. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Eventuali nomine dell'organo amministrativo.

Assago, 29 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Erminio Galassi

25384 (A pagamento).

ESA SOFTWARE - S.p.a.

Rimini, via Sassonia n. 32
 Capitale sociale L. 3.400.000.000 versato
 Tribunale di Rimini registro società n. 5044

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 15, presso lo studio del notaio dott. Umberto Zio in Rimini, via Cairoli n. 23, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale da L. 3.400.000.000 L. 3.060.000.000 mediante annullamento di n. 340.000 azioni proprie; deliberazioni relative;
2. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale; deliberazioni relative;
3. Trasferimento della sede legale in comune di Rimini; deliberazioni relative;
4. Proposta di previsione di norme statutarie regolanti la raccolta di fondi presso i soci; deliberazioni relative;
5. Modificazioni statutarie conseguenti alle deliberazioni di cui sopra;
6. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea; abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Antonello Morina.

25387 (A pagamento).

MONTECATINI SPORTING CLUB - S.p.a.

Sede in Montecatini Terme, via Cimabue presso il Palaterme
 Capitale sociale L. 2.731.000.000 interamente versato
 Tribunale di Pistoia registro società n. 15911

I signori azionisti sono convocati per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 12,30 presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 22 dicembre 1995, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ricomposizione Collegio sindacale a seguito dimissioni del presidente;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica articoli 3, 5, 6, 11, 19 e 23 dello statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vito Parati

S-25388 (A pagamento).

INTEREST - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Manzoni, 257
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 2432/86
 Codice fiscale n. 04943720633

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 20 dicembre alle ore 20 in via Ponte di Tappia, Napoli presso lo studio del notaio G. Fiordiliso ed, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 15 del giorno seguente, stesso luogo, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di 1 md 1, emissione e rimborso alla pari, durata 10 anni con possibilità di rimborso e/o estinzione anticipata, tasso fisso per i primi 18 mesi e variabile per il periodo successivo, pagamento semestrale delle cedole.

Per il deposito delle azioni si rinvia alle disposizioni di legge vigenti.

Il presidente: dott. Pasquale Palumbo.

S-25389 (A pagamento).

SPILLERS FOODS ITALIA - S.p.a.

Sede in Bussolengo (VR), via del Lavoro n. 7
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Verona, registro società n. 28681

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 9,30 presso la sede sociale ed in seconda convocazione il giorno 9 gennaio 1995 stessi ora e luogo, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie.

Bussolengo, 27 novembre 1995

Un consigliere delegato: Massimo Ferro.

S-25390 (A pagamento).

TOURIST SHIPPING - S.p.a.

Sede in Messina, viale della Libertà n. 34

Capitale sociale L. 15.100.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 11118 Tribunale di Messina ed al n. 145773

C.C.I.A.A. di Messina

Codice fiscale n. 01787300837

I signori azionisti della Tourist Shipping S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Messina, viale della Libertà n. 34, il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 20 novembre 1995;
2. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale sul predetto bilancio e deliberazioni relative;
3. Scadenza del mandato dell'amministratore unico e del Collegio sindacale e relativi provvedimenti di nomina;
4. Determinazione dei compensi e degli emolumenti rispettivamente per gli amministratori e per i sindaci.

A norma delle vigenti disposizioni di legge, possono intervenire all'assemblea stessa gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso le casse della sede sociale, la Banca Commerciale Italiana di Messina ed il Credito Italiano, sede di Roma.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale, in prima convocazione, la stessa resta fissata in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1995 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Messina, 28 novembre 1995

L'amministratore unico: dott. ing. Vincenzo Franza.

S-25391 (A pagamento).

POMPE GABBIONETA - S.p.a.

Sede in Sesto San Giovanni, viale Gramsci, 79

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro società Tribunale di Monza n. 1910

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per la prima convocazione il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 11,30 ed eventualmente per la seconda convocazione il giorno 21 dicembre 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione di prestito obbligazionario.

Il presidente: ing. Giorgio Gabbioneta.

S-25392 (A pagamento).

INCA INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale Pisticci (MT), via Pomarico s.n.c.

Capitale sociale L. 85.973.229.000 interamente versato

Tribunale Matera reg. soc. 3187

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00447940776

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Pola, 14, in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 11 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1995, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni e bilancio al 31 ottobre 1995 e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'Ufficio Titoli della società in Milano, via Pola, 14.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigino Fiorillo

S-25393 (A pagamento).

INTERLEASING - S.p.a.

Società Internazionale di Leasing

Sede in Varese, via Sanvito Silvestro n. 56

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Varese - reg. soc. n. 8243

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Varese, via Sanvito Silvestro n. 56, in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1995, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di azzeramento della riserva di rivalutazione legge n. 413/1991 a norma dell'art. 26, comma 2, ultima parte, della legge stessa per copertura di perdite.

Parte ordinaria:

Deliberazioni in ordine ad utilizzo della riserva straordinaria.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa o che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Varese, 29 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonio Marzoli

S-25394 (A pagamento).

SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE - S.p.a.

Sede in Bologna, via Enrico Mattei 106

Capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 11.199 del registro società

I signori azionisti sono invitati a riunirsi in assemblea il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 11 in Assago, viale Milanofiori Str. 3 Pal. B10 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un consigliere di amministrazione;
2. Esame della situazione patrimoniale ed economica al 31 ottobre 1995 e provvedimenti di cui all'art. 2446 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare presso le casse sociali le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.

Occorrendo una seconda convocazione questa sarà tenuta il giorno 21 dicembre 1995 stesso luogo ed ora.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Dante Secchia

S-25395 (A pagamento).

PLASCOFOAM - S.p.a.

Sede legale Milano, piazza della Repubblica, 16

Capitale sociale L. 820.000.000 interamente versato

Tribunale Milano reg. soc. 253349/6648/49

Codice fiscale n. 08101230152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza della Repubblica, 16, in prima convocazione per il giorno 22 dicembre 1995 alle ore 11 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca degli attuali amministratori e nomina dei nuovi amministratori.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso gli Uffici della società.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Moroni Renato

S-25396 (A pagamento).

APPIA FINANZIARIA - S.p.a.

Cisterna, via Benedetto Croce 7

Iscritta al Tribunale di Latina al n. 11186

Codice fiscale e Partita I.V.A. 01261150591

Gentili soci, siete invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà presso il notaio Giuseppe Coppola con studio in Latina in via dello Statuto 35, il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 17 in prima convocazione ed il 22 dicembre 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Abbattimento del capitale sociale per perdite;
2. Variazione dell'oggetto sociale;
3. Riduzione del capitale sociale per esubero;
4. Trasformazione da S.p.a. in S.r.l.;
5. Modifica dell'art. 15 dello statuto sociale.

Un amministratore: Antonio Pasqualini.

S-25397 (A pagamento).

C.I.M. MONTELLO - S.p.a.

Sede in Bergamo, viale Papa Giovanni XXIII n. 106

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo
al n. 30594 reg. soc.

Codice fiscale e Partita IVA: 01748520168

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio J.P. Farhat in Bergamo, via Pradello n. 2, in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1995, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 31 ottobre 1995 e provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e seguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che, a sensi di legge e di statuto, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Bergamo, 28 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
I consiglieri: avv. Mario Benedetti - dott. Giantito Arsuffi

S-25399 (A pagamento).

ASCOROMA**Mutua Assicuratrice Comunale Romana**

Sede sociale in Roma: Lungotevere Raffaello Sanzio, 15

Fondo di garanzia statutario: L. 14.500.000.000

Tribunale di Roma: n. 1567/71 registro società

Codice fiscale: 01089780587

Partita I.V.A.: 00960361004

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale sita in Roma, Lungotevere Raffaello Sanzio, 15, per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambiamento della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

La società cambierà la sua denominazione sociale da: «Ascoroma - Mutua Assicuratrice Comunale Romana» a: «Le Assicurazioni di Roma» - Mutua Assicuratrice Comunale Romana.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Francesco Dosi

S-25400 (A pagamento).

ASCOVITA

Compagnia Italiana di Assicurazioni sulla Vita - S.p.a.

Sede in Roma, piazza delle Muse, 8

Capitale sociale: L. 10.000.000.000

Tribunale di Roma 3498/90

Codice fiscale: 09623620151

Partita I.V.A.: 03801541008

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria è convocata presso l'Ascoroma - Mutua Assicuratrice Comunale Romana, Lungotevere Raffaello Sanzio, 15 - Roma, il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambiamento della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

La società cambierà la sua denominazione sociale da: «Ascovita - Compagnia Italiana di Assicurazione sulla Vita S.p.a.» a: «Le Assicurazioni di Roma» - Compagnia di Assicurazione sulla Vita S.p.a.

2. Cambiamento della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Francesco Dosi

S-25401 (A pagamento).

EUCERA - S.p.a.

Sede in Assago (MI), viale Milanofiori, Strada 3, Palazzo B/11

Capitale sociale L. 20.000.000.000 sott. e vers.

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 301869,

vol. 7619, fasc. 19

C.C.I.A.A. di Milano n. 1330614

Codice fiscale e Partita IVA 09941390156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Assago (MI) viale Milanofiori, strada 3, palazzo B/11 per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 28 dicembre 1995, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale per copertura perdite ed aumento dello stesso a L. 35.000.000.000;
Deliberazioni relative e conseguenti;
Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato, nei termini di legge, il deposito dei propri certificati azionari presso la Banca Commerciale Italiana di Bologna.

Assago, 28 novembre 1995

Eucera S.p.a.

Il presidente: dott. Claudio Riffeser

S-25402 (A pagamento).

SUBARU ITALIA - S.p.a.

Sede in Ala (Trento), via Negrelli, 1

Capitale sociale L. 4.500.000.000

Tribunale di Rovereto nn. 4003/4054

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Ala (Trento), via Negrelli, 1, per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 22 dicembre 1995, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Revoca del presidente ed amministratore;
2. Nomina di due amministratori.

Parte straordinaria:

1. Copertura delle perdite alla data del 31 luglio 1995 e successivo aumento del capitale.

I certificati azionari dovranno essere depositati presso la sede sociale o presso Bank of Tokyo o Banca Commerciale Italiana.

Milano, 28 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Gabriele Bernascone

S-25404 (A pagamento).

SIRIA OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 8.900.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 22251

del registro delle società

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della «Siria Officine Meccaniche S.p.a.» con sede in Bologna, capitale sociale L. 8.900.000.000, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in via Confortino n. 23/28 a Calcara di Crespellano (BO), per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 16,30 in prima convocazione e per il giorno 27 dicembre 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Cessione di partecipazione;
2. Ratifica nomina per cooptazione in sostituzione di un consigliere dimissionario;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di riduzione capitale sociale per perdite esercizi precedenti;
2. Proposta di aumento di capitale sociale per effetto del conferimento dell'azienda «Sirmac Officine Meccaniche S.p.a.» non inferiore a L. 10.000.000.000;
3. Proposta di modifica della denominazione e della sede della società;
4. Conseguenti modifiche dello statuto sociale.

Possono intervenire gli azionisti possessori di azioni nominative purché iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Bologna, 29 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
—
Giancarlo Venturi

S-25405 (A pagamento).

SIRMAC OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.

Sede in Crespellano (Bologna)

Capitale sociale L. 21.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 15390
del registro delle società

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Sirmac Officine Meccaniche S.p.a. con sede in Crespellano, via Confortino n. 23/28, capitale sociale lire 21.000.000.000, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 27 dicembre 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Proposta di conferimento dell'azienda nella Sirmac Officine Meccaniche S.p.a.;
2. Eventuale concessione in affitto del complesso industriale di proprietà della società;
3. Ratifica nomina per cooptazione in sostituzione di un consigliere dimissionario;
4. Cessione di partecipazione;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Eventuale modifica oggetto sociale;
2. Eventuale modifica dello statuto sociale.

Possono intervenire gli azionisti possessori di azioni nominative purché iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Crespellano, 29 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Venturi

S-25406 (A pagamento).

CARIMA - S.p.a.

Sede in Asola, via Parma, 45

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 12 presso lo studio del notaio Fabbi Gian Paolo in Galleria San Maurizio n. 1 a Mantova, ed occorrendo, una seconda convocazione per il 22 dicembre 1995 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera proposta di concordato preventivo e deliberazioni susseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano diritto di voto e che abbiano depositato le azioni in loro possesso entro il 15 dicembre 1995.

L'amministratore unico: Sassi Gino.

S-25408 (A pagamento).

IMPRESA TRE COLLI - S.p.a.

Fidenza (Parma), via Malpeli, 2

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato

Tribunale di Parma reg. soc. n. 6200

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici di Carrosio (Alessandria), via Jutificio n. 1, il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 11,30 in prima convocazione e il 21 dicembre 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori;
2. Compensi agli amministratori ed al Collegio sindacale.

Fidenza, 29 novembre 1995

Il presidente: Persegona Tarcisio.

S-25412 (A pagamento).

NOUVELLES FRONTIERES VIAGGI - S.p.a.

Roma, via Tirone, 11

Capitale sociale L. 1.351.306.000

Tribunale di Roma n. 654/92

Signori soci, siete convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 9,30 presso la sede della società di via Tirone, 11, Roma ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 dicembre 1995 stessa ora e stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea occorre che i titoli azionari siano depositati cinque giorni prima presso la società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Noel Piccato

S-25415 (A pagamento).

EUROMOBILIARE GESTIONI - S.p.a.

Gruppo Bancario «Credito Emiliano - Credem»

Sede legale in Milano, via Turati, 9

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 243438/6450/38

C.C.I.A.A. di Milano n. 1177539

Codice fiscale e Partita IVA n. 07758700152

Gli azionisti di Euromobiliare Gestioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria della società presso la sede di Milano del Credito Emiliano, via Andegari, 18, per le ore 18,30 del giorno 20 dicembre 1995, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 dicembre 1995, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente.

Ordine del giorno:

Modifiche ai regolamenti dei fondi comuni di investimento gestiti dalla società.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, le azioni presso la cassa sociale o presso Banca Euromobiliare S.p.a.

Milano, 27 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Nicola Ricolfi

S-25420 (A pagamento).

EQUIPE - S.p.a.

Sede in Monsampolo del Tronto

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al n. 2227 reg. soc. Tribunale di Ascoli Piceno

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria ed ordinaria presso gli uffici della società Mita - S.r.l., in Jesi (Ancona), viale Cavallotti n. 11, per il giorno 20 dicembre 1995 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1995 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria - ore 11,30:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 4.000.000.000 (lire quattromiliardi) a L. 6.000.000.000 (lire seimiliardi);
3. Proposta modifiche statutarie ed adozione di un nuovo statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria - a seguire:

1. Determinazione del numero degli amministratori e nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Monsampolo del Tronto, 28 novembre 1995

Il presidente: Caimi Giuseppe.

S-25422 (A pagamento).

GRANDE DISTRIBUZIONE AVANZATA - S.p.a.

Sede in S. Bovio di Peschiera Borromeo, via Trieste, 24

Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano
al n. 276299/7106bis/49

Codice fiscale n. 09007630156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale in Amburgo, Wandsbeker-Strasse 3-7, presso la sede della società «Otto-Versand GmbH & Co.» per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 11,30 in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 21 dicembre 1995 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale o presso la Deutsche Bank A.G. - Amburgo, per incarico della Deutsche Bank S.p.a. - Milano, quale cassa incaricata per il Consiglio di amministrazione.

L'amministratore delegato: rag. Italo Praticelli.

S-25423 (A pagamento).

GOLDEN LADY - S.p.a.

Sede in Jesi

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al n. 13899 reg. soc. Tribunale di Ancona

Codice fiscale n. 00152090205

*Convocazione assemblea degli obbligazionisti
prestito obbligazionario indicizzato 1985/1995 di L. 2.000.000.000*

Gli obbligazionisti sono convocati in assemblea, presso la sede sociale in Jesi (AN), viale Cavallotti n. 11, per il giorno 20 dicembre 1995, alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modificazione ex art. 2415 n. 2 C.C. delle condizioni del prestito obbligazionario deliberato in data 2 dicembre 1985;
2. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti e determinazione del suo compenso;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le obbligazioni di loro proprietà presso la sede sociale.

Jesi, 28 novembre 1995

Il presidente: Grassi Nerino

S-25424 (A pagamento).

GOLDEN LADY - S.p.a.

Sede in Jesi

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al n. 13899 reg. soc. Tribunale di Ancona

Codice fiscale n. 00152090205

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria, presso la sede sociale in Jesi (AN), viale Cavallotti n. 11, per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modificazione ex art. 2415 n. 2 C.C. delle condizioni del prestito obbligazionario deliberato in data 2 dicembre 1985;
2. Proposta emissione prestito obbligazionario;
3. Proposta modifiche statutarie ed adozione di un nuovo statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Jesi, 28 novembre 1995

Il presidente: Grassi Nerino.

S-25425 (A pagamento).

GILFIN - S.p.a.

Sede in Jesi

Capitale sociale L. 5.520.000.000

Iscritta al n. 14167 reg. soc. Tribunale di Ancona

Codice fiscale n. 00973080427

*Convocazione assemblea degli obbligazionisti
prestito obbligazionario indicizzato 1985/1995 di L. 1.000.000.000*

Gli obbligazionisti sono convocati in assemblea, presso la sede sociale in Jesi (AN), viale Cavallotti n. 11, per il giorno 20 dicembre 1995, alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modificazione ex art. 2415 n. 2 C.C. delle condizioni del prestito obbligazionario deliberato in data 3 dicembre 1985;
2. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti e determinazione del suo compenso;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le obbligazioni di loro proprietà presso la sede sociale.

Jesi, 28 novembre 1995

L'amministratore unico: Grassi Nadia.

S-25426 (A pagamento).

GILFIN - S.p.a.

Sede in Jesi

Capitale sociale L. 5.520.000.000

Iscritta al n. 14167 reg. soc. Tribunale di Ancona

Codice fiscale n. 00973080427

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria, presso la sede sociale in Jesi (AN), viale Cavallotti n. 11, per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 12,30 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modificazione ex art. 2415 n. 2 C.C. delle condizioni del prestito obbligazionario deliberato in data 2 dicembre 1985;
2. Proposta emissione prestito obbligazionario;
3. Proposta modifiche statutarie ed adozione di un nuovo statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Jesi, 28 novembre 1995

L'amministratore unico: Grassi Nadia.

S-25427 (A pagamento).

A & P. HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Venezia - San Marco 4590

Capitale sociale sottoscritto L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Venezia al n. 17608 reg. soc. vol. 23839

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione presso lo studio del notaio Marciano in Venezia-Mestre, Calle del Sale n. 1 ed occorrendo in seconda convocazione il 21 dicembre 1995 alle ore 16 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Messa in liquidazione della società;
3. Nomina liquidatore ai sensi dell'art. 28 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Operazioni mobiliari e immobiliari;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Venezia, 23 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Villa Enrico

S-25429 (A pagamento).

MIRABELLO 2000 - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Sforza n. 4

Capitale sociale L. 9.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23.878 reg. soc. Tribunale di Reggio Emilia

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 22 dicembre 1995 alle ore 9 e, occorrendo una seconda convocazione, per lo stesso giorno alle ore 18 in Reggio Emilia, presso la sala stampa dello stadio Giglio, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovazione dell'organo amministrativo: nomina di un amministratore unico ovvero di un Consiglio previa determinazione del numero dei suoi componenti. Deliberazioni del compenso previsto dall'art. 5.5 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede della società.

Tuttavia si precisa che presso la suddetta sede sono attualmente in custodia tutti i titoli azionari emessi da «Mirabello 2000 S.p.a.» ad eccezione di quelli ritirati a propria cura da alcuni azionisti; soltanto costoro quindi, se vorranno intervenire all'assemblea, dovranno eseguire il deposito di cui al precedente paragrafo.

Reggio Emilia, 23 novembre 1995

L'amministratore unico: Orlando Michelantonio.

S-25431 (A pagamento).

INNSE Innocenti Engineering - S.p.a.

Sede sociale in Genova, via di Francia, 1

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. 03183520109

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della INNSE Innocenti Engineering S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 dicembre 1995 presso gli uffici della ITALIMPIANTI S.p.a. - in Genova, via di Francia n. 1, alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 27 dicembre 1995 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 C.c.: dimissioni e nomina componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale in conseguenza della variazione della proprietà azionaria della controllante Italimpianti S.p.a.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la cassa della società in Milano, via Rubattino, 87.

Il Consiglio di amministrazione: ing. Mario Conte.

A-1054 (A pagamento).

INNSE Innocenti Santeustacchio - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Rubattino, 87

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. 101715150156

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della INNSE Innocenti Santeustacchio S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 dicembre 1995 presso gli uffici della ITALIMPIANTI S.p.a. - in Genova, via di Francia n. 1, alle ore 11,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 27 dicembre 1995 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 C.c.: dimissioni e nomina componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale in conseguenza della variazione della proprietà azionaria della controllante Italimpianti S.p.a.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la cassa della società in Milano, via Rubattino, 87.

Il Consiglio di amministrazione: ing. Mario Conte.

A-1055 (A pagamento).

PETROLIA DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede in Pero, via Sempione, 230.

Tribunale di Milano n. 296032

Codice fiscale 09766580154

Gli azionisti di Petrolia Distribuzione S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 11 in Pero via Sempione 230, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1995, nota integrativa, relazione sulla gestione, rapporto del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, previa determinazione del relativo emolumento;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Petrolia Distribuzione S.p.a.

Il presidente: dott. ing. Sergio Mennini

S-25548 (A pagamento).

BRUMMEL - S.p.a.

Sede in Milano, via G.B. Moroni, 32

Capitale sociale L. 5.900.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 265753/6897/3

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 dicembre 1995, alle ore 11,30, presso gli uffici siti in Carnago (VA) via Galliano n. 21, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso spettante ai componenti il Consiglio di amministrazione investiti in particolari cariche;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Ernesto Morandi

S-25507 (A pagamento).

PRECA - S.p.a.

Sede in Milano, via G. B. Moroni, 32
Capitale sociale L. 13.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 296191/7504/41

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 dicembre 1995, alle ore 11, presso gli uffici siti in Carnago (VA) via Galliano n. 21, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso spettante ai componenti il Consiglio di amministrazione investiti in particolari cariche;
2. Determinazione del compenso spettante ai componenti il Consiglio di amministrazione di nuova nomina e investiti di particolari cariche;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: Angelo Nipoti

S-25508 (A pagamento).

PRECA DIFFUSION - S.p.a.

Sede in Milano, via G. B. Moroni n. 32
Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 206185/5725/35

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 dicembre 1995, alle ore 12, presso la casa sita in Carnago (VA), via Galliano n. 21, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso spettante ai componenti il Consiglio di amministrazione di nuova nomina e investiti di particolari cariche;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Consigliere delegato: Mario Busnelli

S-25509 (A pagamento).

BANCA WOOLWICH - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Sempione n. 39
Capitale sociale L. 20.000.000.000
Tribunale di Milano, reg. soc. 305586
Codice fiscale 10039940159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, corso Sempione n. 39, presso la sede sociale, per il giorno 20 dicembre 1995, alle ore 9,30, in prima convocazione e per il giorno 22 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Delibera di aumento del capitale sociale, conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto e deliberazioni conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso il Credito Lombardo di Milano.

Il Consigliere delegato: dott. Massimo Notte.

S-25510 (A pagamento).

GIUSSANO - S.p.a.

Legnano, via Palestro n. 18
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Tribunale di Milano 212200/5485/50
Codice fiscale 05049790156

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Legnano, corso Italia n. 43 presso lo studio del dott. Alberto Lazzarini per il 20 dicembre 1995 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 21 dicembre 1995 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

L'ammissione degli azionisti è a termini di Statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gianfranco Martinoli

S-25511 (A pagamento).

GTA CONSULTING - S.r.l.

Lecce, via 14° Rgt. Fanteria n. 18
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Tribunale di Trani n. 12416
 Partita IVA 03007940756
 Codice fiscale 04581390723

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 10,30 presso lo studio dell'avv. Antonio Sartori in Lecce alla via Campania n. 46, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento procura per partecipazione assemblea ordinaria Sepi S.p.a. convocata per il giorno 21 dicembre 1995;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti previsioni normative e statutarie.

L'amministratore unico:
 dott. Carlo Ortono Elio Coppola

S-25513 (A pagamento).

G. PESSINA - S.p.a.

Sede in Boffalora S. Ticino (MI), via Volta n. 20/24
 Capitale sociale L. 498.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Milano n. 99665
 Codice fiscale 00694470154

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Enrico Comola in Novara, via Cimabue n. 8, per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 dicembre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adozione di un nuovo testo di Statuto sociale.

Potranno pervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della stessa, abbiano depositato presso le casse sociali i propri certificati azionari.

Boffalora Sopra Ticino, 30 novembre 1995

L'amministrazione unico: Renato Pessina.

S-25514 (A pagamento).

HOLDING SERVICE - S.p.a.

Sede sociale in Mantova
 Capitale sociale L. 3.070.614.000

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale per il 20 dicembre 1995 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione alle ore 9 del giorno 21 dicembre 1995, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo Collegio sindacale;
 Versamenti soci in c/finanziamento;
 Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Mantova, 20 novembre 1995

Il presidente: Varini Sergio.

S-25515 (A pagamento).

MALESCI ISTITUTO FARMACOBIOLOGICO - S.p.a.

Sede in Firenze, via Nicola Porpora n. 22/24
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Firenze n. 5000
 Codice fiscale e partita IVA 00408570489

Convocazione di assemblea

È indetta per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 15,30 presso la Menarini S.r.l., via Sette Santi n. 3, Firenze, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 dicembre 1995, stesso luogo alle ore 11,30 in seconda convocazione, l'assemblea della società per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Proposta di distribuzione di parte delle riserve straordinarie.

Parte straordinaria:

4. Trasferimento sede sociale;
5. Revisione statuto sociale.

Per la partecipazione dei soci all'assemblea e per la valida costituzione della stessa, valgono le norme di legge e di statuto.

Firenze, 28 novembre 1995

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

S-25517 (A pagamento).

EUROMOBILIARE GESTIONI - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso M-8741 riguardante convocazione di assemblea di Euromobiliare Gestioni S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 257 del 3 novembre 1995, dove è scritto «presso la sede legale della società di Milano, via Turati n. 9 -», leggesi: «presso la sede di Milano del Credito Emiliano - Via Andegari, 18 -».

invariato il resto.

Milano, 27 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Nicola Ricolfi

S-25421 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA VINCENZO TAMBORINO - S.p.a.***Iscritta all'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia*

Sede e direzione generale: Maglie (Lecce), piazza Tamborino

Capitale sociale e riserve L. 35.280.840.382

Tribunale di Lecce, registro società n. 2663

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 15 novembre 1995 i tassi attivi di conto corrente, portafoglio commerciale e finanziario hanno subito un aumento generalizzato nella misura massima dello 0,50%.

Maglie, 20 novembre 1995

p. Banca Vincenzo Tamborino S.p.a.
Il direttore generale: rag. Enzo Bandini

C-28933 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VICENTINO
POJANA MAGGIORE**

Vicenza

Sede legale Pojana Maggiore (Vicenza), via Matteotti n. 47

Patrimonio al 31 dicembre 1994 L. 17.179.094.979

Codice fiscale e partita IVA 00152400248

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che il Consiglio di amministrazione della banca ha deliberato l'aumento dei tassi a debito della clientela nella misura di punti 0,50 (cinquantacentesimi), decorrenza 6 novembre 1995.

Pojana Maggiore, 6 novembre 1995

Il presidente: Bersan geom. Giancarlo.

C-28934 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA BERGAMASCA - S.c.r.l.**

Zanica (Bergamo)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 15 novembre 1995, i tassi di interesse debitori sono aumentati per tutte le linee di credito sino ad un massimo di 0,50 punti percentuali.

Zanica, 16 novembre 1995

p. Banca di Credito Cooperativo della Bergamasca
Il direttore generale: rag. Davide Frigeri

C-29019 (A pagamento).

FINZETA - S.p.a.

Milano, via Boccaccio n. 15/A

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Estratto del verbale di assemblea ordinaria degli azionisti del 10 novembre 1995. Estinzione anticipata del prestito obbligazionario «Finzeta 1990 16%».

Si informano i signori obbligazionisti che la intestata società provvederà, entro il 31 dicembre 1995, al rimborso anticipato del prestito obbligazionario «Finzeta 1990 16%» per il suo totale ammontare.

L'amministratore unico: Sergio Maccagni.

C-29025 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Arezzo, corso Italia n. 179

Codice fiscale e partita IVA 00367210515

Comunicazione alla clientela

(ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica alla clientela interessata che la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio ha disposto, con decorrenza 1° dicembre 1995, i seguenti provvedimenti in materia di tassi.

Tassi attivi:

aumento del top rate al 19,50% (+0,50%);

aumento generalizzato di tutte le condizioni in archivio (alla sera del 1° dicembre 1995) nella misura dello 0,25% per le forme tecniche commerciali e dello 0,50% per le forme tecniche finanziarie, con risultato comunque non superiore al nuovo top rate e allineamento alle misure minime per tutti i rapporti che presentino tassi inferiori alle medesime.

Arezzo, 20 novembre 1995

p. Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio
Il direttore generale: dott. Alessandro Redi

S-25184 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELLA MURGIA
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

La Banca Popolare della Murgia Società Coop. a r.l. con sede in Altamura (BA), via Ottavio Serena, 13, iscritta nel registro delle società Tribunale di Bari al n. 6968/72, partita IVA 00307300723, capitale sociale al 31 dicembre 1994 L. 64.897.490.000, avvisa tutti i possessori di obbligazioni facenti parte del prestito obbligazionario convertibile subordinato denominato «Banca Popolare della Murgia 8,50% 1994-1999», emesso il 1° agosto 1994 per complessive L. 97.346.235.000, con scadenza 31 dicembre 1999, che è propria intenzione procedere all'operazione di fusione per incorporazione della Banca della provincia di Foggia società per azioni con sede in Apricena (FG), via Roma n. 65, iscritta nel registro delle società Tribunale di Lucera al n. 2838, partita IVA 01864130719, capitale sociale L. 12.500.012.700.

Il presente avviso è pubblicato ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 2503-bis Codice civile.

p. Banca Popolare della Murgia
Il presidente: dott. Raffaele D'Ecclesiis

A-1052 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ANCONA**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Ancona, corso Stamira n. 14 •

Capitale sociale al 31 dicembre 1994 L. 53.956.350.000

Iscritta al n. 112 del reg. soc. presso il Tribunale di Ancona

Codice fiscale n. 00078240421

In conformità a quanto previsto dall'art. 58, secondo comma, del D.Lgs. n. 385/93 e per gli effetti di cui al quarto comma dello stesso articolo, si comunica che la Banca Popolare di Ancona, Soc. coop. a r.l., con sede in Ancona, corso Stamira n. 14 e direzione generale in Jesi, via Don A. Battistoni n. 4, ai sensi dell'art. 90, secondo comma, del citato D.Lgs. n. 385/93 ed in forza di autorizzazione accordata dalla Banca d'Italia con provvedimento in data 10 novembre 1995, ha rilevato le attività e passività della Banca di Credito Cooperativo di San Giorgio La Molara Soc. coop. a r.l., con sede in San Giorgio La Molara (Benevento), alla via Roma, posta in liquidazione coatta amministrativa con decreto del Ministro del tesoro del 9 novembre 1995.

La predetta cessione delle attività e passività è stata perfezionata con atto a rogito del notaio dott. Giovanni Barricelli di Benevento in data 11 novembre 1995, repertorio n. 232783, raccolta n. 32897.

Jesi, 17 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Mario Ninno

A-1051 (A pagamento).

GREENSAR - S.p.a.

Sede sociale Oristano, via Parigi, zona industriale Nord-Oristano

Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Oristano n. 5072

Codice fiscale 00652500950

Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Greensar S.p.a. sede sociale in Oristano, via Parigi, zona industriale Nord-Oristano, capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato, reg. soc. Tribunale Oristano n. 5072;

B) I.P.A. - Industria Prodotti Alimentari S.p.a., s.p. 61 km 2.400, Terralba (OR), capitale sociale L. 340.000.000, tribunale di Oristano reg. soc. n. 2508, codice fiscale 00488280959.

2. La fusione avverrà per incorporazione della I.P.A. S.p.a. nella Greensar S.p.a.

3. La società Greensar S.p.a. possiede, ad oggi, l'intero capitale della I.P.A. S.p.a. e quindi non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis del Codice civile, primo comma, numeri 3), 4) e 5); degli articoli 2501-quater, 2501-quinquies, 2504-quinquies del Codice civile.

4. L'operazione di fusione, se approvata, non richiederà nessuna variazione del capitale sociale, né modifiche statutarie nella società incorporante.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante è quella dell'uno gennaio dell'anno in cui verrà redatto l'atto di fusione.

6. Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o a particolari categorie di soci.

7. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Oristano in data 24 novembre 1995.

Oristano, 24 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Corrias

C-28927 (A pagamento).

IMPRESA EDILE ANDIDERO NICOLA - S.r.l.**GRUPPO ANDIDERO FINANZIARIO IMMOBILIARE****Società a responsabilità limitata***Estratto delibera di scissione*

Con delibera in data 30 ottobre 1995 il Tribunale di Bari ha omologato la deliberazione assunta dalla società, statuenta la scissione parziale mediante trasferimento alla controllante «Gruppo Andidero Finanziario Immobiliare S.r.l.» del settore aziendale costituito dall'attività edilizia il cui patrimonio netto al 31 dicembre 1994 è pari a L. 2.443.776.158.

Società interessate alla scissione:

a) società da scindere: Impresa Edile Andidero Nicola S.r.l. con sede in Bari alla via Dante Alighieri n. 87, iscritta alla Cancelleria commerciale di Bari al n. 10750 registri società e n. 99/79 elenco; iscritta alla Camera di commercio di Bari al n. 180570; codice fiscale e partita IVA 01014610727;

b) società beneficiaria: Gruppo Andidero Finanziario Immobiliare S.r.l. con sede in Bari alla via Dante Alighieri n. 87, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bari al n. 14033 registro società e n. 567/82 elenco; iscritta alla Camera di commercio di Bari al n. 229160, codice fiscale e partita IVA 02672300726.

Modalità di esecuzione della scissione: poiché il Gruppo Andidero Finanziario Immobiliare S.r.l. società beneficiaria della scissione possiede il 100% del capitale sociale della società da scindere, la scissione sarà attuata mediante annullamento da parte della beneficiaria controllante, di una quota di partecipazione al capitale sociale della società scissa proporzionalmente al valore patrimoniale netto del settore scisso pari a L. 2.443.776.158 da trasferire alla beneficiaria e l'intero patrimonio netto di L. 13.065.411.576, risultante dal bilancio 31 dicembre 1994.

Conseguentemente il patrimonio netto da trasferire alla società beneficiaria sarà prelevato:

quanto a L. 2.440.000.000 dal capitale sociale della Impresa Edile Andidero Nicola S.r.l. che si ridurrà a L. 8.050.000.000;

quanto a L. 3.776.158 dalla riserva straordinaria.

Decorrenza per imputazione nel bilancio della società beneficiaria: le operazioni dell'attività scissa saranno imputate nella società beneficiaria a partire dalla data di effetto della scissione a norma dell'art. 2504-decies Codice civile.

Trattamento soci: trattandosi di soci ordinari, nessun particolare trattamento è ad essi riservato.

Vantaggio a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il decreto di omologazione suddetto è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bari il 13 novembre 1995 ai seguenti numeri:

società da scindere: Impresa Edile Andidero Nicola S.r.l. al n. 27116 reg. ordine;

società beneficiaria: Gruppo Andidero Finanziario Immobiliare S.r.l. al n. 27117 reg. ordine.

Gli amministratori delle società interessate alla scissione:

p. Impresa Edile Andidero Nicola S.r.l.:
Andidero Nicola

p. Gruppo Andidero Finanziario Immobiliare S.r.l.:
Andidero Domenico

C-28930 (A pagamento).

ALFAPLAST - S.r.l.

(incorporante)

Sede legale Alfanello (BS), via Mazzini n. 193
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta Tribunale di Brescia n. 28874 soc.
Codice fiscale 01994640173

Estratto delibera di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della società in epigrafe, tenutasi il giorno 15 settembre 1995 (atto notaio Ricca dott. Piergiusseppe rep. n. 61065, racc. n. 13566) ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione, formulato dall'organo amministrativo, portante le seguenti condizioni attuative dell'operazione.

Incorporazione da parte della Alfaplast S.r.l. come sopra identificata della ISO - Plast S.r.l. uninominale con sede in Calcinato (BS), via della Resistenza n. 19, frazione Ponte S. Marco, iscritta al Tribunale di Brescia al n. 8349 del registro società.

Detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale della incorporata, non si è proceduto, per effetto di quanto disposto dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile, alla determinazione degli elementi indicati ai numeri 3, 4 e 5 dall'art. 2501-*bis* Codice civile.

Imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporata con decorrenza 1° gennaio 1995, per effetto di quanto previsto dal terzo comma dell'art. 2504-*bis* del Codice civile ed anche ai sensi art. 123, settimo comma, D.P.R. n. 917/86.

Nessun trattamento particolare riservato ad alcuna categoria di soci.

Nessun vantaggio particolare proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il verbale dell'assemblea recante la delibera di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese tenuto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia (luogo ove hanno sede tutte le società partecipanti alla fusione) in data 14 novembre 1995 al n. 48902.

Alfanello, 21 novembre 1995

p. Alfaplast S.r.l.
L'amministratore unico: Ruggeri Carolina

C-28931 (A pagamento).

ISO - PLAST S.r.l. UNINOMINALE

(incorporata)

Sede legale in Calcinato (BS) - Frazione Ponte S. Marco
Via della Resistenza n. 19
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Brescia n. 8349/Soc.
Codice fiscale: 00303080170

Estratto delibera di fusione
(art. 2502-*bis* Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della società in epigrafe, tenutasi il giorno 15 settembre 1995 (atto notaio Ricca dott. Piergiusseppe rep. n. 61064 - Racc. n. 13565) ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione, formulato dall'organo amministrativo, portante le seguenti condizioni attuative dell'operazione.

Incorporazione da parte della Alfaplast S.r.l. con sede in Alfanello (BS), via Mazzini n. 193 - iscritta al Tribunale di Brescia al n. 28874 del registro società - della ISO - Plast S.r.l. Uninominale come sopra identificata.

Detenendo la Società incorporante l'intero capitale sociale della incorporata, non si è proceduto, per effetto di quanto disposto dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile, alla determinazione degli elementi indicati ai nn. 3 - 4 - 5 dall'art. 2501-*bis* Codice civile.

Imputazione al bilancio della società incorporante alle operazioni della società incorporata con decorrenza 1° gennaio 1995, per effetto di quanto previsto dal terzo comma dell'art. 2504-*bis* del Codice civile ed anche ai sensi art. 123 settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica 917/86.

Nessun trattamento particolare riservato ad alcuna categoria di soci.

Nessun vantaggio particolare proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il Verbale dell'assemblea recante la delibera di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese tenuto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Brescia (luogo ove hanno sede tutte le società partecipanti alla fusione) in data 14 novembre 1995 al n. 48903.

Calcinato (BS), 21 novembre 1995

p. ISO Plast S.r.l.
L'amministratore unico: Nocivelli Enrico

C-28932 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE ACQUARIO - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Gavinana n. 2
Capitale sociale L. 369.431.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 1209/89
C.C.I.A.A. Roma n. 673324
Codice fiscale 09032280159
Partita I.V.A. 00863291001

Estratto verbale assemblea straordinaria 25 luglio 1995 (risultante dall'atto notaio Arduino Spicacci Minervini, rep. n. 20.612 Collegio Notarile Roma iscritto Tribunale Roma 6 novembre 1995 al n. 93684).

Società partecipanti alla fusione:

incorporante, società a responsabilità limitata «Immobiliare Acquario S.r.l.», sede legale in Roma, via Gavinana n. 2, Capitale sociale L. 369.431.000.000 interamente versato. Tribunale di Roma n. 1209/89 registro società C.C.I.A.A. Roma n. 673324, codice fiscale 09032280159, partita IVA 00863291001;

incorporata, società a responsabilità limitata «Giover 2000 S.r.l.», sede legale Bologna, via Dé Carracci n. 13, capitale sociale L. 6.000.000.000, Tribunale di Bologna n. 36711 registro società, C.C.I.A.A. Bologna n. 282663 - cod. fis. e partita I.V.A. 02414780375.

Effetti contabili: la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante Immobiliare Acquario S.r.l., è stabilita al 1° gennaio 1995, sottoposto al verificarsi della condizione che la ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione sia effettuata entro il termine del 31 dicembre 1995, a norma dell'art. 2504-bis Codice civile. In caso di stipula dell'atto di fusione in data successiva, la data di decorrenza resta spostata dal 1° gennaio 1995 al 1° gennaio 1996.

Trattamento riservato a particolari soci: «Non esistono particolari categorie di Soci né di Giover 2000 S.r.l., il cui capitale è interamente posseduto da Immobiliare Acquario S.r.l. né dalla stessa Immobiliare Acquario S.r.l.».

Vantaggi a favore degli amministratori: «Non sono previsti vantaggi particolari o di alcun genere a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione».

A. Spicacci Minervini notaio.

C-28995 (A pagamento).

GIOVER 2000 - S.r.l.

Sede legale in Bologna, via Dé Carracci n. 13
Capitale sociale: L. 6.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Bologna n. 36711
C.C.I.A.A. Bologna n. 282663
Codice fiscale e partita I.V.A. 02414780375

Estratto verbale assemblea straordinaria 25 luglio 1995 (risultante dall'atto notaio Arduino Spicacci Minervini Rep. 20.613 Collegio notarile Roma, iscritto Tribunale Bologna l'8 novembre 1995 n. 049063).

Società partecipanti alla fusione:

incorporante, società a responsabilità limitata «Immobiliare Acquario S.r.l.», sede legale in Roma, via Gavinana n. 2, Capitale sociale L. 369.431.000.000 interamente versato. Tribunale di Roma n. 1209/89 registro società C.C.I.A.A. Roma n. 673324, codice fiscale 09032280159, partita IVA 00863291001;

incorporata, società a responsabilità limitata «Giover 2000 S.r.l.», sede legale Bologna, via Dé Carracci n. 13, capitale sociale L. 6.000.000.000, Tribunale di Bologna n. 36711 registro società, C.C.I.A.A. Bologna n. 282663 - cod. fis. e partita I.V.A. 02414780375.

Effetti contabili: la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante Immobiliare Acquario S.r.l., è stabilita al 1° gennaio 1995, sottoposto al verificarsi della condizione che la ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione sia effettuata entro il termine del 31 dicembre 1995, a norma dell'art. 2504-bis Codice civile. In caso di stipula dell'atto di fusione in data successiva, la data di decorrenza resta spostata dal 1° gennaio 1995 al 1° gennaio 1996.

Trattamento riservato a particolari soci: «Non esistono particolari categorie di Soci né di Giover 2000 S.r.l., il cui capitale è interamente posseduto da Immobiliare Acquario S.r.l. né dalla stessa Immobiliare Acquario S.r.l.».

Vantaggi a favore degli amministratori: «Non sono previsti vantaggi particolari o di alcun genere a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione».

A. Spicacci Minervini notaio.

C-28996 (A pagamento).

SWAN - S.r.l.

(Società incorporanda)

Sede in Selvazzano Dentro (PD), via Monte Grappa 14
Partita I.V.A. n. 02477880286

Estratto delibera di fusione

Estratto delibera di fusione omologata dal Tribunale di Padova in data 31 ottobre 1995 cron. 3434/95 ed ivi iscritta in data 16 novembre 1995:

Swan S.r.l. con sede in Selvazzano Dentro, via Monte Grappa 14 - società incorporanda;

Bieffecar S.r.l. con sede in Selvazzano Dentro via Monte Grappa 14 società incorporante.

Il capitale della società incorporata è interamente posseduto dalla società incorporante per cui non si dà luogo a rapporto di cambio né di assegnazione di quote.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla iscrizione dell'atto.

Non è stato riservato alcun particolare trattamento o vantaggio né a soci, né ad amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore: Battistella Paola.

C-29012 (A pagamento).

BIEFFECAR - S.r.l.

(Società incorporante)

Sede in Selvazzano Dentro (PD), via Monte Grappa 14
Partita I.V.A. n. 01300220280

Estratto delibera di fusione

Estratto delibera di fusione omologata dal Tribunale di Padova in data 31 ottobre 1995 cron. 3433/95 ed ivi iscritta in data 16 novembre 1995:

Bieffecar S.r.l. con sede in Selvazzano Dentro, via Monte Grappa 14 società incorporante;

Swan S.r.l. con sede in Selvazzano Dentro, via Monte Grappa 14 - società incorporanda.

Il capitale della società incorporata è interamente posseduto dalla società incorporante per cui non si dà luogo a rapporto di cambio né di assegnazione di quote.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla iscrizione dell'atto.

Non è stato riservato alcun particolare trattamento o vantaggio né a soci, né ad amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore: Ceccato Gianfranco.

C-29013 (A pagamento).

SCANDOLARA COMMERCIALE - S.r.l.

Sede in Garbagnate Milanese, via delle Groane n. 65

SCANDOLARA - S.p.a. già FABBRICA TUBETTI - S.p.a.

Sede in Tradate, via Damiano Chiesa n. 31

Estratto (a sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Con atto in data 13 settembre 1995 n. 215681/6103 di rep. a rogito dott. Adalberto Ferrari notaio in Busto Arsizio, omologato dal Tribunale di Milano in data 24 ottobre 1995 n. 16576, e iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 9 novembre 1995 al

n. 252186 registro d'ordine, la società Scandolara Commerciale S.r.l. con sede in Garbagnate Milanese, via delle Groane n. 65, capitale sociale di L. 20.000.000 iscritta al Tribunale di Milano al n. 220624/6014/24 registro società, codice fiscale n. 06786870151, ha deliberato:

la fusione per incorporazione nella società Scandolara S.p.a. già Fabbrica Tubetti S.p.a., con sede in Tradate, via Damiano Chiesa n. 21, con il capitale sociale di L. 500.000.000, iscritta al Tribunale di Varese al n. 3743 registro società, codice fiscale n. 00196590129;

che la deliberata fusione avverrà senza far luogo ad alcun aumento di capitale della incorporante Scandolara S.p.a. già Fabbrica Tubetti S.p.a., dato che la stessa detiene l'intero capitale sociale della Scandolara Commerciale S.r.l. e pertanto non è previsto alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro;

che la fusione avrà effetto dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C. e da tale data verranno imputate al bilancio della società incorporata, e che non sono presenti trattamenti o vantaggi particolari né per gli amministratori, né, non essendovene, per i portatori di particolari categorie di azioni.

Dott. Adalberto Ferrari.

C-29017 (A pagamento).

SCANDOLARA - S.p.a.
già **FABBRICA TUBETTI - S.p.a.**
Sede in Tradate, via Damiano Chiesa n. 21

SCANDOLARA COMMERCIALE - S.r.l.
Sede in Garbagnate Milanese, via delle Groane n. 65

Estratto (a sensi dell'art. 2502-bi. del Codice civile)

Con a.l. in data 13 settembre 1995, n. 215682/6104 di repertorio a rogito dott. Adalberto Ferrari, notaio in Busto Arsizio, omologato dal Tribunale di Varese in data 7 ottobre 1995, n. 1098/95, e iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Varese in data 15 novembre 1995 al n. 10593 del registro d'ordine, la società Scandolara S.p.a. già Fabbrica Tubetti S.p.a., con sede in Tradate, via Damiano Chiesa n. 21, con il capitale sociale di L. 500.000.000, iscritta al Tribunale di Varese al n. 3743 del registro società, codice fiscale 00196590129 ha deliberato:

la fusione per incorporazione della società Scandolara Commerciale S.r.l. con sede in Garbagnate Milanese, via delle Groane n. 65, con il capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 220624/6014/24 del registro società, codice fiscale 06786870151;

che la deliberata fusione avverrà senza far luogo ad alcun aumento di capitale della incorporante Scandolara S.p.a. già Fabbrica Tubetti S.p.a., dato atto che la stessa detiene l'intero capitale sociale della Scandolara Commerciale S.r.l. e pertanto non è previsto alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro;

che la fusione avrà effetto dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e da tale data verranno imputate al bilancio della società incorporante le operazioni della società incorporata, e che non sono presenti trattamenti o vantaggi particolari né per gli amministratori, né, non essendovene, per i portatori di particolari categorie di azioni.

Dott. Adalberto Ferrari.

C-29018 (A pagamento).

OCCHIPINTI SISAR GIOJA
INDUSTRIE GRAFICHE - S.p.a.
(**enunciabile anche nome OSG Industrie Grafiche - S.p.a.**)

Sede in Assago, via Enrico Fermi n. 20

Capitale sociale L. 900.000.000

Iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano ai numeri 89371/2482/200

Codice fiscale 00752570150

GRAFICHE GIOJA - S.p.a.

Sede in Assago, via Enrico Fermi n. 20

Capitale sociale L. 506.900.000

Iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano ai numeri 290978/7400/28

Codice fiscale 00798560157

Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

OSG Industrie Grafiche S.p.a. (società incorporante);
Grafiche Gioja S.p.a. (società incorporata).

2. Rapporto di concambio: i consigli di amministrazione delle società OSG Industrie Grafiche S.p.a. e Grafiche Gioja S.p.a. intendono proporre alle rispettive assemblee straordinarie il seguente rapporto di concambio: n. 1 azione OSG Industrie Grafiche S.p.a. ogni n. 8,576 azioni grafiche Gioja S.p.a. (548.000 : 8,5764367 = 63.896).

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

I valori di concambio come esposti nella relazione traggono origine dai seguenti dati espressi sinteticamente:

	Capitale sociale	N. azioni	Val. nom.
OSG S.p.a.	900.000.000	90.000	10.000
GG S.p.a.	506.900.000	685.000	740
	Valore	%	
OSG S.p.a.	2.634.000.000	(58,481)	
GG S.p.a.	2.200.000.000	(41,519)	

Inoltre OSG S.p.a. detiene il 15% di G.G. S.p.a. e G.G. S.p.a. ha il 5% di azioni proprie e si procede quindi all'annullamento di un 20% del capitale sociale (n. 685.000 - 20% = 548.000); l'aumento di capitale sociale di OSG S.p.a. è pari a lire 638.960.000 (900.000.000 : 58,481 × 41,519).

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: i soci della società incorporata potranno sostituire le proprie azioni in base al rapporto di concambio di cui al punto 3, secondo le seguenti modalità:

le operazioni di concambio avranno inizio dal 1° gennaio 1996 fino al 30 maggio 1996;

gli azionisti dell'incorporata dovranno compilare e sottoscrivere apposita domanda della quale sarà rilasciata copia;

per partecipare alla suddetta operazione verrà richiesta la consegna delle azioni della società incorporata;

i nuovi certificati della società incorporante spettanti ai soci dell'incorporata, dovranno essere ritirati presso la sede sociale a partire dal 30 aprile 1996.

4. Le azioni in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1996.

5. Dal 1° gennaio 1996 le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante, anche con riguardo ai fini fiscali.

6. Non si riservano particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli scriventi fanno presente che il precitato progetto è già stato iscritto nel registro delle società del Tribunale di Milano in data 20 giugno 1995 cron. n. 130568 per la società OSG Industrie Grafiche S.p.a. ed in data 20 giugno 1995 cron. n. 130565 per la società Grafiche Gioja S.p.a.

p. OSG Industrie Grafiche S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Paolo Hintermann

p. Grafiche Gioja S.p.a.
L'amministratore delegato: Franco Maria Ghezzi Confalonieri

C-29022 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
E BANCA DEL MONTE LUGO - S.p.a.**

Sede in Lugo, piazza Baracca n. 24
Capitale sociale L. 42.162.750.000 interamente versato
Tribunale di Ravenna, registro società n. 15416

**BANCA DEL MONTE
E CASSA DI RISPARMIO FAENZA - S.p.a.**

Sede in Faenza, corso G. Garibaldi n. 1
Capitale sociale L. 37.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Ravenna, registro società n. 15415

Con delibere di assemblea in data 24 novembre 1995, n. 22150/3890 di repertorio dott. Renato Giganti, notaio in Luogo e in data 25 novembre 1995 n. 33266/7769 di repertorio dott. Mario Bergamini, notaio in Faenza, è stato approvato, sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1995, il progetto di fusione delle società Cassa di Risparmio e Banca del Monte Lugo S.p.a. e Banca del Monte e Cassa di Risparmio Faenza S.p.a. e di stabilire, conformemente al progetto di fusione, che l'atto costitutivo della società prevede:

a) che la fusione avverrà mediante costituzione, ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile, di una nuova società, la quale avrà la forma di Società per azioni con la denominazione Banca di Romagna S.p.a., con sede legale in Faenza, corso Garibaldi n. 1, capitale sociale L. 79.203.240.000, durata fino al 31 dicembre 2150, avente per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle loro varie forme, ivi comprese le attività che le società partecipanti alla fusione sono abilitate a compiere in forza di statuto, di leggi e di provvedimenti amministrativi ivi compreso il credito su pegno e sarà disciplinata dallo statuto sociale il cui testo è allegato alle citate delibere;

b) che il capitale della costituenda società derivante dalla fusione sarà di L. 79.203.240.000 (settantanove miliardi duecentotremilioni duecentoquarantamila) diviso in n. 7.920.324 azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 (diecimila) cadauna e spetterà, in base alle rispettive situazioni patrimoniali sopra citate, come segue:

una azione ordinaria della Banca di Romagna S.p.a. ogni 0,85 azioni ordinarie della Cassa di Risparmio e Banca del Monte Lugo S.p.a.;

una azione ordinaria della Banca di Romagna S.p.a. ogni 1,25 azioni ordinarie della Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Faenza S.p.a.

Pertanto ai soci della Cassa di Risparmio e Banca del Monte Lugo S.p.a. spetteranno n. 4.960.324 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 cadauna mentre ai soci della Banca del Monte e Cassa di Risparmio Faenza S.p.a. spetteranno n. 2.960.000 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 cadauna. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Le azioni delle società partecipanti alla fusione saranno annullate e cambiate con azioni della Banca di Romagna S.p.a. del valore nominale unitario di L. 10.000.

Le azioni della Banca di Romagna S.p.a., che saranno emesse in cambio delle azioni annullate delle società partecipanti alla fusione, avranno godimento il 1° gennaio 1995.

Dal 1° gennaio 1995 saranno imputate al bilancio della Banca di Romagna S.p.a. le operazioni delle società partecipanti alla fusione, così come dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali dell'operazione di fusione.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data in cui risulterà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504, secondo comma, del Codice civile.

Non esistono titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare;

c) che con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere 24 novembre 1995 n. 22150/3890 di repertorio dott. Renato Giganti e 25 novembre 1995, n. 33266/7769 di repertorio dott. Mario Bergamini sono state omologate dal Tribunale di Ravenna con decreti entrambi in data 28 novembre 1995 e depositate presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Ravenna in data 29 novembre 1995.

p. Banca del Monte e Cassa di Risparmio Faenza S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Umberto Montefiori

C-29195 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
E BANCA DEL MONTE LUGO - S.p.a.**

Sede in Lugo, piazza Baracca n. 24
Capitale sociale L. 42.162.750.000 interamente versato
Tribunale di Ravenna, registro società n. 15416

**BANCA DEL MONTE
E CASSA DI RISPARMIO FAENZA - S.p.a.**

Sede in Faenza, corso G. Garibaldi n. 1
Capitale sociale L. 37.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Ravenna, registro società n. 15415

Con delibere di assemblea in data 24 novembre 1995, n. 22150 di repertorio dott. Renato Giganti, notaio in Luogo e in data 25 novembre 1995 n. 33266/7769 di repertorio dott. Mario Bergamini, notaio in Faenza, è stato approvato, sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1995, il progetto di fusione delle società Cassa di Risparmio e Banca del Monte Lugo S.p.a. e Banca del Monte e Cassa di Risparmio Faenza S.p.a. e di stabilire, conformemente al progetto di fusione, che l'atto costitutivo della società prevede:

a) che la fusione avverrà mediante costituzione, ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile, di una nuova società, la quale avrà la forma di Società per azioni con la denominazione Banca di Romagna S.p.a., con sede legale in Faenza, corso Garibaldi n. 1, capitale sociale L. 79.203.240.000, durata fino al 31 dicembre 2150, avente per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, ivi comprese le attività che le società partecipanti alla fusione sono abilitate a compiere in forza di statuto, di leggi e di provvedimenti amministrativi ivi compreso il credito su pegno e sarà disciplinata dallo statuto sociale il cui testo è allegato alle citate delibere;

b) che il capitale della costituenda società derivante dalla fusione sarà di L. 79.203.240.000 (settantanove miliardi duecentotremilioni duecentoquarantamila) diviso in n. 7.920.324 azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 (diecimila) cadauna e spetterà, in base alle rispettive situazioni patrimoniali sopra citate, come segue:

una azione ordinaria della Banca di Romagna S.p.a. ogni 0,85 azioni ordinarie della Cassa di Risparmio e Banca del Monte Lugo S.p.a.;

una azione ordinaria della Banca di Romagna S.p.a. ogni 1,25 azioni ordinarie della Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Faenza S.p.a.

Pertanto ai soci della Cassa di Risparmio e Banca del Monte Lugo S.p.a. spetteranno n. 4.960.324 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 cadauna mentre ai soci della Banca del Monte e Cassa di Risparmio Faenza S.p.a. spetteranno n. 2.960.000 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 cadauna.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Le azioni delle società partecipanti alla fusione saranno annullate e cambiate con azioni della Banca di Romagna S.p.a. del valore nominale unitario di L. 10.000.

Le azioni della Banca di Romagna S.p.a., che saranno emesse in cambio delle azioni annullate delle società partecipanti alla fusione, avranno godimento il 1° gennaio 1995.

Dal 1° gennaio 1995 saranno imputate al bilancio della Banca di Romagna S.p.a. le operazioni delle società partecipanti alla fusione, così come dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali dell'operazione di fusione.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data in cui risulterà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504, secondo comma, del Codice civile.

Non esistono titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare;

c) che con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere 24 novembre 1995 n. 22150 di repertorio dott. Renato Giganti e 25 novembre 1995, n. 33266/7769 di repertorio dott. Mario Bergamini sono state omologate dal Tribunale di Ravenna con decreti entrambi in data 28 novembre 1995 e depositate presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Ravenna in data 29 novembre 1995.

p. Cassa di Risparmio e Banca del Monte Lugo S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Gian Paolo Capucci

C-29196 (A pagamento).

CALZIFICIO PRIMAVERA - S.r.l.

Castel Goffredo (MN), Strada Acquafredda n. 24
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Mantova n. 7921 di società
Registro ditte C.C.I.A.A. di Mantova n. 144368
Codice fiscale e partita I.V.A. 00612490201

Estratto di deliberazione di fusione

Deliberazione di fusione per incorporazione della Società Spring International di Negrisoni Marino & C. S.n.c., in nome collettivo, nella società Calzificio Primavera S.r.l. a responsabilità limitata.

Si precisa che la deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle società presso il Tribunale della provincia di Mantova in data 10 novembre 1995.

Per ragioni di crescita dimensionale nel settore tessile, la Società Calzificio Primavera S.r.l. ritiene opportuno incorporare la Società Spring International di Negrisoni Marino & C. S.n.c., con le seguenti modalità.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società a responsabilità limitata Calzificio Primavera S.r.l. in seguito denominata incorporante, con sede sociale in 46042 Castel Goffredo (MN), Strada Acquafredda n. 24, avente per oggetto la torcitura di filati, la produzione, tintoria e confezione per conto proprio e per conto terzi di calze e calzemaglia da donna, uomo e bambino, di prodotti tessili e di abbigliamento in genere, nonché il commercio

all'ingrosso ed al dettaglio degli stessi. La Società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari aventi pertinenza con l'oggetto sociale e potrà assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze, quote e partecipazioni in altre società od imprese, sia italiane che straniere, aventi oggetto analogo od affine. Essa può inoltre concedere fidejussioni, avalli e garanzie a favore e/o nell'interesse di terzi, nonché compiere operazioni di finanziamento, sotto qualsiasi forma, a persone, società od enti;

la società in nome collettivo Spring International di Negrisoni Marino & C. S.n.c. in seguito denominata incorporanda, con sede in 46042 Castel Goffredo (MN), via Grecia n. 2, avente per oggetto la produzione di articoli di vestiario di qualunque tipo e pregio, compresi quelli di maglieria esterna e di camiceria, accessori di abbigliamento e biancheria intima, prodotti tessili di qualunque tipo e pregio, compresi quelli per l'arredamento della casa, calzature ed articoli in pelle e cuoio e relativi accessori ed il commercio all'ingrosso ed al dettaglio in sede fissa ed in forma ambulante degli stessi. La Società può svolgere qualunque attività connessa, complementare od affine con le precedenti e compiere tutte le operazioni finanziarie, mobiliari ed immobiliari necessarie ed utili per il raggiungimento degli scopi sociali e potrà ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con istituti di credito, banche, società e privati, concedendo garanzie reali o personali. Può altresì assumere interessenze, quote e partecipazioni anche azionarie in altre società od imprese costituite aventi scopi affini o comunque analoghi al proprio, sia direttamente che indirettamente e concedere fidejussioni o garanzie a favore di altre società, enti, persone fisiche che svolgono attività utili alla società.

3. Rapporti di concambio e conguaglio in denaro: gli amministratori della società incorporante ed incorporanda ritengono realistico il seguente rapporto di concambio: ogni 10.000 (diecimila) lire di capitale sociale possedute dai soci della società Spring International di Negrisoni Marino & C. S.n.c., sono assegnate L. 2.000 (duemila) del capitale sociale della società Calzificio Primavera S.r.l. Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

Si rammenta infine come il rapporto di concambio proposto sia stato confermato dalla perizia degli esperti, di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile, cui si rimanda.

4. Le modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: i soci della società incorporanda potranno sostituire le proprie quote di capitale sociale con quote dell'incorporante, in base al rapporto di concambio di cui al punto 3, secondo le seguenti modalità:

a) le operazioni di concambio avranno inizio dal 1° settembre 1995, fino al 31 dicembre 1995;

b) i soci della società incorporanda dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia.

5. Decorrenza: le quote assegnate ai soci dell'incorporanda nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante, avranno godimento a decorrere dal 1° gennaio 1995.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1995.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. L'intero capitale sociale della società Spring International di Negrisoni Marino & C. S.n.c. ha le medesime prerogative per essere convertito in quote della società Calzificio Primavera S.r.l.

8. Vantaggi particolari degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Negrisoni Franco

C-28946 (A pagamento).

FINREGG - S.p.a.**COMER - S.p.a.***Estratto delle delibere di scissione*

Ai fini del combinato disposto degli articoli 2502-bis del Codice civile e 2504-novies si rende noto:

1. Società partecipanti alla scissione:

a) Finregg S.p.a., con sede in Cavriago, via Prati Vecchi n. 37, capitale sociale L. 10.000.000.000, iscritta al n. 9154 del registro delle società presso il Tribunale di Reggio Emilia, codice fiscale numero 00243540200 e partita IVA numero 00637460353, (beneficiaria);

b) Comer S.p.a., con sede in Reggiolo, via Magellano n. 27, capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato, iscritto nel registro delle società presso la Cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia al n. 19237, codice fiscale n. 07210440157, partita IVA n. 01399270352, (scissa).

2. L'operazione avrà effetto, ai fini contabili, fiscali ed economici dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione ex art. 2504-decies.

La società scissa assegnerà alla società beneficiaria quattro distinti rami aziendali, rappresentati da pacchetti azionari, i primi tre dei quali di controllo, in alcuni casi totale, delle seguenti partecipazioni estere:

1. Comer S. a r.l.: 99,99%;

2. Comer GMBH: 100%;

3. Comer Inc; 100%;

4. Comer UK Ltd: 40% delle azioni con diritto voto e 100% delle azioni privilegiate, per una percentuale complessiva di possesso dell'86%.

La società scissa non ridurrà il proprio capitale sociale, ma assegnerà alla beneficiaria altre voci di patrimonio netto. Essendo la società beneficiaria l'unico azionista della società scissa non avverrà alcun concambio di azioni e, pertanto, non è necessaria la determinazione del relativo rapporto di cambio.

3. Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci.

4. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

5. Le deliberazioni di scissione sono state regolarmente iscritte presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Reggio Emilia come segue:

a) per la Finregg S.p.a. il 27 novembre 1995 al n. 95025333 d'ordine e n. 9154 società;

b) per la Comer S.p.a. il 27 novembre 1995 al n. 95025330 d'ordine e n. 10237 società.

p. Finregg S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabrizio Storchi

p. Comer S.p.a.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
Fabio Storchi

S-25185 (A pagamento).

G.E.A. - S.p.a.**Gruppo Europeo Abbigliamento**
(Incorporante)**MIMMINA STILE - S.r.l.**

(incorporata)

MI.FI. - S.r.l.

(incorporata)

SANDY - S.r.l.

(incorporata)

G.E.A. S.p.a. - Gruppo Europeo Abbigliamento, con sede in Civitella In Val Di Chiana, frazione Badia Al Pino, via Roma, 52, Capitale sociale L. 4.000.000.000, iscritta al n. 4670 reg. soc. del Tribunale di Arezzo; (incorporante).

Mimmina Stile S.r.l., con sede in Civitella In Val Di Chiana frazione Badia al Pino, via Roma, 52, Capitale sociale L. 199.990.000 iscritta al n. 12250 reg. soc. del Tribunale di Arezzo; (incorporata).

Mi.Fi. - S.r.l., con sede in Milano, via Senato, 7, Capitale social L. 90.000.000, iscritta al n. 285315 reg. soc. del Tribunale di Milan (incorporata).

Sandy - S.r.l., con sede in Milano, via Senato, 7, Capitale social L. 20.000.000, iscritta al n. 266005 reg. soc. del Tribunale di Milan (incorporata).

Estratto atto di fusione ricevuto dal notaio Giovan Battista Cirianni c Arezzo, in data 27 ottobre 1995, repertorio n. 122.834/28274 registrato ad Arezzo il 14 novembre 1995.

L'assemblea dei soci:

(Omissis).

ha approvato la fusione mediante incorporazione delle società «Mimmina Stile S.r.l.», con sede in Civitella In Val Di Chiana, «Sand S.r.l.» con sede in Milano e «Mi.Fi. S.r.l.» con sede in Milano, nell'«G.E.A. S.p.a. (Gruppo Europeo Abbigliamento)», con sede in Civitella In Val Di Chiana, frazione Badia Al Pino, via Roma, 52, capitale social L. 4.000.000.000, iscritta al n. 4670 reg. soc. del Tribunale di Arezzo, i dipendenza delle rispettive deliberazioni dei soci in data 29 dicembre 1994, deliberazioni depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese rispettivamente: in data 21 febbraio 1995 al n. 1222 del registro d'ordin del Tribunale di Milano in data 3 marzo 1995 ai nn. 28497 e 28502 reg d'ord. del Tribunale di Milano.

le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1995.

non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori, ovvero ai soci;

il capitale sociale delle società incorporate era già detenuto dall'incorporante, pertanto, hanno piena esecuzione le deliberazioni delle dette.

Il verbale da cui è tratto il presente estratto redatto ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Arezzo il 23 novembre 1995 ed annotato al n. 942 registro d'ordine e n. 4670 registro società.

Dott. Giovan Battista Girianni, notaio

S-25188 (A pagamento).

VACANZE VIP - S.r.l.

Sede sociale in Parma, viale Mentana n. 150
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
 Registro società n. 23785 Tribunale di Parma
 C.C.I.A.A. Parma n. 182316
 Codice fiscale n. 09132620155

Progetto di fusione per incorporazione fra la incorporante società International Travel Consultant & Partnership S.p.a. incorporanda società Vacanze Vip S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) International Travel Consultant & Partnership S.p.a., costituita in data 2 ottobre 1990 con sede sociale in Roma, via A. De Petris n. 86, con Capitale sociale L. 55.000.000.000, interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Roma al n. 10876/90, con Codice fiscale n. 03951541006, società incorporante;

b) Vacanze Vip S.r.l., costituita in data 28 gennaio 1988, con sede sociale in Parma, viale Mentana n. 150, con capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Parma al n. 23785, con Codice fiscale n. 09132620155, società incorporanda.

2. Società risultante dalla fusione: in considerazione della forma della fusione (per incorporazione) permane la incorporante Società International Travel Consultant & Partnership S.p.a., con la stessa denominazione, sede, durata, oggetto e organi sociali.

3. Rapporto di concambio: verranno annullate tutte le quote sociali, detenute in misura esattamente corrispondente all'intero Capitale sociale della incorporanda. Non si dà pertanto luogo a concambio di azioni o quote sociali. Neppure è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della nuova società: data la forma di fusione per incorporazione non viene dato luogo alla costituzione di alcuna nuova società e, pertanto, nessuna nuova azione è assegnata agli azionisti;

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni della International Travel Consultant & Partnership S.p.a.: le azioni della Società International Travel Consultant & Partnership S.p.a., continueranno ad avere normale godimento ed il risultato economico dell'esercizio in corso al momento del completamento degli adempimenti di cui agli artt. 2502-bis, 2503, 2504 del Codice civile, della incorporanda Vacanze Vip S.r.l. confluirà nella incorporante Società International Travel Consultant & Partnership S.p.a.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: L'efficacia della fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1996 e comunque dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento del completamento degli adempimenti di cui agli artt. 2502-bis, 2503, 2504 del Codice civile.

7. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci: non esistono nelle società partecipanti alla fusione categorie di soci diverse da quelle ordinarie.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Statuto dell'incorporante: nessuna modifica subirà lo Statuto sociale della Società incorporante per effetto della fusione ed avrà il testo come allegato (all. A).

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Parma il giorno 10 novembre 1995 con numero 13468 registro d'ordine.

p. Vacanze Vip S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Giampietro Donzelli

S-25219 (A pagamento).

IMMOBILIARE FRIULI - S.r.l.

Sede legale Pordenone, viale Cossetti n. 12
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Pordenone reg. soc. n. 1.880
 C.C.I.A.A. n. 14.912
 Codice fiscale e Partita IVA n. 001070030934

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci della «Immobiliare Friuli S.r.l.», giusta verbale in data 2 novembre 1995 rep. n. 28.975 notaio Maurizio Corsi di Pordenone, ivi registrato in data 21 novembre 1995 al n. 3.947 Mod. I, depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Pordenone in data 28 novembre 1995 al n. 10.857 registro d'ordine, ha deliberato di approvare la fusione della società suddetta con la società «A.D.A.S. S.r.l.», con sede in Pordenone, sulla base dei rispettivi progetti di fusione pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 22 settembre 1995, foglio inserzioni n. 222, mediante incorporazione della prima nella seconda, con annullamento, senza sostituzione, della totalità delle quote della società incorporanda, possedute, nella loro totalità, dalla società incorporante.

Gli effetti anche fiscali della fusione decorreranno per le imputazioni al bilancio al 1° gennaio 1995.

Nessun particolare vantaggio è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: De Filippo Danilo.

S-25416 (A pagamento).

A.D.A.S. - S.r.l.

Sede legale Pordenone, via Sabbioni n. 1
 Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Pordenone reg. soc. n. 3.166
 C.C.I.A.A. n. 23.447
 Codice fiscale e Partita IVA n. 0019830934

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci della «A.D.A.S. - S.r.l.», giusta verbale in data 23 novembre 1995 rep. n. 28.927 notaio Maurizio Corsi di Pordenone, ivi registrato in data 21 novembre 1995 al n. 3.944 Mod. I, depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Pordenone in data 28 novembre 1995 al n. 10.859 registro d'ordine, ha deliberato di approvare la fusione della società suddetta con la società «Immobiliare Friuli S.r.l.», con sede in Pordenone, sulla base dei rispettivi progetti di fusione pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 22 settembre 1995, foglio inserzioni n. 222, mediante incorporazione della seconda nella prima, con annullamento, senza sostituzione, della totalità delle quote della società incorporanda, possedute, nella loro totalità, dalla società incorporante.

Gli effetti anche fiscali della fusione decorreranno per le imputazioni al bilancio al 1° gennaio 1995.

Nessun particolare vantaggio è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 De Filippo Danilo

S-25417 (A pagamento).

**COOPERATIVA CULTURALE RICREATIVA
PENSIERO E AZIONE**

Società Cooperativa a responsabilità limitata

ASTREMO - Società a responsabilità limitata

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Atto di fusione per incorporazione a rogito notaio dott. Eraldo Scarano di Ravenna in data 4 novembre 1995, repertorio n. 70278/11305, registrato a Ravenna il 15 novembre 1995 al n. 3430.

Società incorporante: Cooperativa Culturale Ricreativa Pensiero e Azione - Società Cooperativa a responsabilità limitata, sede in Ravenna, via Ponte Marino, n. 10, codice fiscale n. 00123500399, n. 2068 registro società, Tribunale di Ravenna. Deposito Tribunale di Ravenna il 23 novembre 1995 al n. 241828 del registro d'ordine e al n. 2068 del registro società.

Società incorporanda: Astremo - Società a responsabilità limitata, sede in Ravenna, via Ponte Marino n. 10, codice fiscale n. 80002530394, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, n. 3265, registro società, Tribunale di Ravenna.

Deposito: Tribunale di Ravenna il 21 novembre 1995 al n. 241756 del registro d'ordine e al n. 3265 del registro società.

L'atto è stato depositato come risulta indicato per ciascuna società presso il Tribunale di Ravenna.

La fusione è stata attuata dalle suddette società nel richiamato atto di fusione alle seguenti condizioni:

- 1) nessun rapporto di concambio è previsto in quanto la società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non si farà luogo ad assegnazione di quote;
- 2) la fusione avrà decorrenza ai fini dell'imputazione a bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1995;
- 3) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;
- 4) non esistono particolari categorie di soci.

Eraldo Scarano, notaio

S-25418 (A pagamento).

TRE PINI - S.r.l.

Sede legale in Bologna, via Santo Stefano n. 11
Capitale sociale L. 45.000.000 interamente versato
Tribunale di Bologna n. 62673 reg. soc.
Codice fiscale 04173670375

A.G.E.S. - Anonima Ghiaie e Strade - Società per azioni

Sede legale in Castenaso (BO), via Romitino n. 9
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Bologna n. 4923 reg. soc.
Codice fiscale 00284740370

*Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

Con assemblee in data 31 luglio 1995, di cui agli atti del notaio dott. Roberto Quaranta, rep. n. 40227 per A.G.E.S. Anonima Ghiaie e Strade Società per azioni e rep. n. 40228 per Tre Pini S.r.l. è stata deliberata la

fusione per incorporazione della A.G.E.S. Anonima Ghiaie e Strade Società per azioni, con sede in Castenaso (BO), nella Società Tre Pini S.r.l., con sede in Bologna. In particolare si dà atto che:

la incorporante all'atto della fusione annullerà la propria quota di partecipazione costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui interverrà la stipulazione dell'atto di fusione.

Non sono previsti trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci, né vantaggi a favore di amministratori.

L'iscrizione delle delibere di fusione presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna è avvenuta in data 29 novembre 1995 rispettivamente, per la Società Tre Pini S.r.l. al numero d'ordine 50673 e per la Società A.G.E.S. - Anonima Ghiaie e Strade Società per azioni al numero d'ordine 50674.

Bologna, 30 novembre 1995

L'amministratore unico di Tre Pini S.r.l.:
Gianluca Vacchi

L'amministratore unico di A.G.E.S.
Anonima Ghiaie e Strade S.p.a.:
Gianluca Vacchi

S-25419 (A pagamento).

ALUPERL - S.r.l.

*Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile)*

Atto di fusione redatto dal notaio Salvatore Aloisio di Reggio Emilia in data 27 settembre 1995 numero rep. 167047/14569, registrato a Reggio Emilia il 16 ottobre 1995 al n. 4651 Atti pubblici, iscritto nel registro società Tribunale di Reggio Emilia il 19 ottobre 1995 al n. 14126 reg. d'ordine (per la società incorporata) e pure il 19 ottobre 1995 al n. 14127 registro d'ordine (per la società incorporante), mediante il quale la Aluperl Car System S.r.l. con sede in Reggio Emilia, via Bovio n. 4, capitale sociale versato L. 20.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Reggio Emilia al n. 7992 (incorporata), si dichiarava fusa mediante incorporazione nella Nuova Aluperl S.r.l. ora denominata Aluperl S.r.l. con sede in Reggio Emilia, via Zocchetti n. 6 ora con sede in via Bovio n. 4 sempre in comune di Reggio Emilia, capitale sociale versato L. 20.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Reggio Emilia al n. 24349 (incorporante).

Atto del quale in appresso si riportano le indicazioni previste ai numeri 1), 3), 6), 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile:

1. partecipanti alla fusione sono state le due società sopra descritte;
2. la società incorporante possedeva tutte le quote della società incorporata di guisa che nessun aumento di capitale è stato previsto né alcun apporto di cambio è stato calcolato;
3. le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1995;
4. non esistono né sono previste particolari categorie di soci, né possessori di diritti diversi da quelli scaturenti dalle quote di partecipazione al capitale sociale;
5. non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Reggio Emilia, 22 novembre 1995

Il presidente: Valdo Talone.

S-25428 (A pagamento).

LARES - S.r.l.**FINALBA - S.r.l.**

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

La società Lares S.r.l. con sede in Reggio Emilia - loc. Gavasseto, via Comparoni n. 65, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 22382 del registro società del Tribunale di Reggio Emilia e la società Finalba S.r.l. con sede in Reggio Emilia, viale Regina Margherita n. 2, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 15476 del registro società del Tribunale di Reggio Emilia, con atti a ministero notaio Domenico Spallanzani di Reggio Emilia in data 2 ottobre 1995, rispettivamente repp. n. 24508/7957 e 24507/7956, hanno deliberato la fusione per incorporazione nella società Lares S.r.l. della società Finalba S.r.l.

Le suddette deliberazioni di fusione sono state iscritte nei registro società del competente Tribunale entrambe in data 15 novembre 1995 al n. 15.124 R.O. per Lares S.r.l. e al n. 15.125 R.O. per Finalba S.r.l.

Delibere delle quali in appresso si riportano le indicazioni previste ai nn. 1), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile:

partecipanti alla fusione sono le due società sopradescritte;

il capitale netto contabile dell'incorporanda società Finalba S.r.l. vale 20 (venti) volte il capitale netto contabile dell'incorporante società Lares S.r.l.; da tale rapporto scaturisce l'esigenza di aumentare il capitale sociale dell'incorporante, costituito attualmente da 99.000 diritti frazionari dal valore nominale di L. 1.000, di n. 1.980.000 diritti frazionari del valore nominale di L. 1.000 da attribuire, senza necessità di conguaglio in denaro, ai soci della società incorporanda;

posto che la società incorporante non possiede alcuna partecipazione al capitale sociale della società incorporanda, per effetto del sopraindicato rapporto di cambio il capitale sociale dell'incorporante società Lares S.r.l. verrà aumentato da L. 99.000.000 a L. 2.079.000.000 e così per effettive L. 1.980.000.000; detto aumento verrà interamente attribuito ai soci dell'incorporanda società Finalba S.r.l. in proporzione alle quote di partecipazione al capitale sociale dagli stessi possedute in tale ultima società e con riproduzione, sulle quote così attribuite, anche degli eventuali diritti spettanti a soggetti diversi dai soci. Le quote dell'incorporanda, in seguito alla fusione, verranno annullate;

le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1995;

le operazioni dell'incorporanda società Finalba S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporate società Lares S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1995;

non sono previste particolari categorie di soci né possessori di diritti diversi da quelli scaturenti dalle quote che costituiscono i capitali delle società partecipanti alla fusione;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Reggio Emilia, 23 novembre 1995

Frigieri Elena - Rabboni Luciano.

S-25430 (A pagamento).

DE LONGHI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Cino del Duca n. 8

AZZURRA - S.r.l.

Sede in Treviso, Rivale Castelvecchio n. 1

Estratto delle delibere di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile vengono pubblicate per estratto le delibere di fusione delle società:

De Longhi Finanziaria S.p.a., con sede in Milano, via Cino del Duca n. 8, capitale sociale L. 330.071.500.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 355078 reg. soc., vol. 8678, fasc. 28, codice fiscale 11570840154; società incorporante;

Azzurra S.r.l., con sede in Treviso, Rivale Castelvecchio n. 1, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato (interamente posseduto dalla De Longhi Finanziaria S.p.a.), iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Treviso al n. 25293 reg. soc., vol. 1237, codice fiscale 02047140260, società incorporanda, delibere assunte in data 18 ottobre 1995, a rogito notaio L.A. Miserochi di Milano, n. 58.669/8.122 di rep., per la De Longhi Finanziaria S.p.a., ed in data 19 ottobre 1995, a rogito notaio A. Seitz di Treviso, n. 59206/9019 di rep., per la Azzurra S.r.l.

La fusione avverrà nel seguente modo:

1. Atto costitutivo: lo statuto della società incorporante De Longhi Finanziaria S.p.a. non subirà modifiche per effetto della fusione, fatta avvertenza che l'assemblea straordinaria della società incorporante del 27 luglio 1995, a rogito notaio L.A. Miserochi di Milano, n. 58.276/8.074 di rep., deliberando la fusione per incorporazione delle società ADS Zero Finanziaria S.p.a., Fina.Del. - Finanziaria De' Longhi S.r.l., Miralfin S.r.l. e De' Longhi S.p.a. nella società De Longhi Finanziaria S.p.a., ha deliberato il trasferimento della sede sociale della De Longhi Finanziaria S.p.a. da Milano, via Cino del Duca n. 8, in Treviso, via Lodovico Seitz n. 47, con effetto dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione per incorporazione.

2. Rapporto di cambio: essendo le quote della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante non si procederà alla determinazione del rapporto di cambio né di alcun aumento del capitale sociale della società incorporante in virtù di quanto disposto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: a seguito delle considerazioni formulate *sub* 3), il capitale sociale della società incorporante resterà di L. 330.071.500.000.

4. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate: a seguito delle considerazioni formulate *sub* 2) e 3), non verrà deliberato alcun aumento del capitale sociale della società incorporante né, conseguentemente, verranno emesse nuove azioni da dare in concambio alla società incorporata; non risulta pertanto necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate.

5. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e, della stessa data, decorreranno anche gli effetti fiscali dell'operazione.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile nei confronti di terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Trattamenti particolari: non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti al presente progetto di fusione.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti al presente progetto di fusione.

Le predette delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione presso le seguenti Cancellerie commerciali dei Tribunali:

Milano, in data 10 novembre 1995, al n. 253.014 d'ordine, per De Longhi Finanziaria S.p.a.

Treviso, in data 23 novembre 1995, al n. 30.261 d'ordine, per la Azzurra S.r.l.

Li, 20 novembre 1995

p. De Longhi Finanziaria S.p.a.

L'amministratore unico: Giuseppe De Longhi

p. Azzurra S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe De Longhi

S-25432 (A pagamento).

**AGRICOLA QUERCIABELLA S.a.s.
DI G. MAZZANTI & C.**

Sede sociale Milano, via Paleocapa n. 1
Capitale sociale L. 14.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 155442/3810/42 reg. soc.
Codice fiscale 03398390157

CABELLA AZIENDA AGRICOLA - S.r.l.

Sede sociale Milano, via Paleocapa n. 1

Capitale sociale L. 1.125.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 270953/7001/3 reg. soc.
Codice fiscale 08805000158

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione
(ex art. 2502-bis n. 1 Codice civile)*

A) Società incorporante: Agricola Querciabella S.a.s. di G. Mazzanti & C., delibera 10 ottobre 1995 n. 49755 dott. Guido Bianchi di Milano.

B) Società incorporanda: Cabella Azienda Agricola S.r.l., delibera 10 ottobre 1995 n. 49754 dott. Guido Bianchi di Milano.

1. Le delibere di fusione in oggetto non comporteranno alcun aumento di capitale sociale della incorporante in quanto detentrica dell'intero capitale sociale dell'incorporanda e conseguentemente non si applicheranno le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma n. 3, 4 e 5.

2. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante alla data dell'atto di fusione.

3. Nessun particolare trattamento è riservato a particolari categorie di soci o a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Le delibere di fusione sono state iscritte alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il 19 ottobre 1995 al n. 244271 d'ordine per la Agricola Querciabella S.a.s. di G. Mazzanti & C. e il 27 novembre 1995 al n. 259658 per la Cabella Azienda Agricola S.r.l.

p. Agricola Querciabella S.a.s. di G. Mazzanti & C.
L'amministratore unico: Giulio Mazzanti

p. Cabella Azienda Agricola S.r.l.
L'amministratore unico: G. Mazzanti

S-25433 (A pagamento).

DOLCE SOLE - S.r.l.**IMMOBILIARE COLLE S. LUCIA
DI CAOVILLA GIUSEPPINA E. C. - S.a.s.****ALBERGO PIAZZALE ROMA DI POLO ODINO E C. -
S.a.s.**

*Estratto progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Società partecipanti:

Dolce Sole S.r.l. (incorporante) con sede in Venezia, S. Croce, 394, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al Tribunale di Venezia ai nn. 29804 reg. soc. e 35297 vol. doc.;

Immobiliare Colle S. Lucia di Caovilla Giuseppina e C. S.a.s. (incorporanda) con sede in Venezia, Castello 5507, capitale sociale L. 660.000.000, iscritta al Tribunale di Venezia ai nn. 18003 reg. soc. e 24238 vol. doc.

Ai soci dell'incorporanda Immobiliare Colle S. Lucia verrà assegnata una quota dell'incorporante da nominali L. 1.000 per ogni 50 quote da nominali L. 1.000.

Ai soci dell'incorporanda Albergo Piazzale Roma verranno assegnate 100 quote dell'incorporante da nominali L. 1.000 per ogni quota da nominali L. 1.000.

Tenuto conto che l'incorporante possiede già 250 quote da L. 1.000 della S.a.s. Albergo Piazzale Roma, essa delibererà un aumento di capitale di L. 38.200.000, delle quali L. 13.200.000 da assegnare ai soci dell'Immobiliare Colle S. Lucia e L. 25.000.000 da assegnare agli altri soci dell'Albergo Piazzale Roma.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1996, anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Non sono riservati trattamenti particolari per categorie di soci né vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Venezia in data 27 ottobre 1995 ai numeri d'ordine 25.465, 25.466 e 25.467.

p. Dolce Sole S.r.l.

Il presidente: Odino Polo

p. Immobiliare Colle S. Lucia S.a.s.

L'accomandatario: Giuseppina Caovilla

p. Albergo Piazzale Roma S.a.s.

L'accomandatario: Odino Polo

S-25434 (A pagamento).

INDUSTRIE ITALTUBI - S.r.l.

Sede in Torre Annunziata, via Plinio n. 56

Capitale sociale di L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscr. Trib. di Torre Annunziata n. 509/94

Codice fiscale 03361910635

Verbale di assemblea straordinaria redatto dal notaio Sabatino Santangelo in data 13 settembre 1995 rep. n. 43192 racc. n. 11764, depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Torre Annunziata il 30 novembre 1995 al n. 54043509/94.

L'assemblea ha deliberato la fusione della «Industrie Italtubi S.r.l. con la società: Italtubi S.p.a. con sede in Torre Annunziata alla via Plinio n. 52, mediante incorporazione nella Italtubi S.p.a. dell'altra società, alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà mediante l'annullamento dell'intero capitale della incorporanda, poiché totalmente posseduto dalla incorporante;

è allegato al progetto di fusione il nuovo statuto della Italtubi S.p.a. che risulta modificato nell'oggetto che è stato indirizzato all'attività di commercializzazione di prodotti vari; l'assemblea degli azionisti della Italtubi S.p.a. contestualmente all'approvazione del progetto di fusione ha deliberato quindi delle sostanziali modifiche alla struttura della società ed in particolare:

il trasferimento della sede sempre in Torre Annunziata alla via Plinio n. 56;

il mutamento dell'oggetto sociale;

dalla data del 1° gennaio 1995 le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante;

dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile l'«Italtubi S.p.a.» subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi della società incorporanda;

nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Napoli, 30 novembre 1995

Sabatino Sant'Angelo, notaio.

S-25436 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI TARANTO

Soc. coop. a resp. lim.

Aderente al Fondo Interbancario tutela dei depositi

Codice Azienda n. 5504/6

Sede legale in Taranto, via Di Palma nn. 46/50

Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Taranto al n. 54

Iscritta alla C.C.I.A.A. al n. 1423

Estratto di delibera di fusione

(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con il verbale di assemblea straordinaria redatto dal notaio Prospero Mobilio di Taranto in data 6 agosto 1995, repertorio n. 10896, raccolta n. 6699, registrato a Taranto il 17 agosto 1995 al n. 3580, omologato dal Tribunale di Taranto con decreto n. 9072 del 13/18 ottobre 1995 e confermato dalla Corte di Appello di Lecce, sez. distaccata di Taranto, con provvedimento del 22/24 novembre 1995, Prot. n. 94018217, è stato deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione e di addivenire alla fusione della Banca Popolare di Taranto, Società Cooperativa a responsabilità limitata», con sede legale in Taranto alla via Di Palma nn. 46/50, con codice fiscale n. 0084190735, ed iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Taranto al n. 54 del registro società, con la società «Banca Popolare della Murgia, Società Cooperativa a responsabilità limitata», con sede legale in Taranto alla via Di Palma nn. 46/50, con codice fiscale n. 00084190735, ed iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Taranto al n. 54 del registro società, con la società «Banca Popolare della Murgia, Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale in Altamura (Bari) alla via Ottavio Serena n. 13, con codice fiscale 00307300723 ed iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bari al n. 6968 del registro società ed al n. 232/72 di Elenco;

2) di attuare la fusione mediante la costituzione di una nuova società cooperativa a responsabilità limitata che assumerà la denominazione di «Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Società Cooperativa a responsabilità limitata» che avrà sede legale in Matera alla via Timmari s.n., Direzione Generale in Altamura alla via Ottavio Serena n. 13 e Sedi Operative in Altamura, Gravina in Puglia e Taranto;

2) di attuare la fusione mediante la costituzione di una nuova società cooperativa a responsabilità limitata che assumerà la denominazione di «Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Società Cooperativa a responsabilità limitata» che avrà sede legale in Matera alla via Timmari s.n., Direzione Generale in Altamura alla via Ottavio Serena n. 13 e sedi operative in Altamura, Gravina in Puglia e Taranto;

3) di fissare il rapporto di cambio, così come indicato nel progetto di fusione, nel modo seguente:

ad ogni azione della Banca Popolare della Murgia verrà assegnata una azione della costituenda Banca Popolare di Puglia e Basilicata;

ad ogni azione della Banca Popolare di Taranto verranno assegnate n. 16,5 (sedici virgola cinque) azioni della costituenda Banca Popolare di Puglia e Basilicata;

non è previsto alcun conguaglio in denaro;

4) di approvare, così come indicato nel progetto di fusione, le seguenti modalità di assegnazione delle azioni della società risultante dalla fusione:

le operazioni di cambio inizieranno dopo trenta giorni dalla data di deposito dell'atto di fusione e termineranno il 15 dicembre 1995;

gli azionisti delle società fondende dovranno consegnare le azioni delle medesime e contestualmente sottoscrivere apposita domanda della quale verrà rilasciata copia;

le nuove azioni potranno essere ritirate presso gli sportelli della nuova banca;

5) che tali azioni della nuova banca risultante dalla fusione, parteciperanno agli utili con decorrenza dal giorno 1° gennaio 1995 e che nel relativo importo deve ritenersi compreso il rateo di utile della vecchia società;

6) che le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della nuova società con decorrenza dal giorno 1° gennaio 1995 e che, anche ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 T.U.I.R., la fusione avrà effetto retroattivo a partire dal 1° gennaio 1995.

7) che nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci.

8) che nessun vantaggio particolare viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Marcello Bernardini

A-1053 (A pagamento).

ITALTUBI - S.r.l.

Sede in Torre Annunziata, via Plinio n. 56

Capitale sociale di L. 600.000.000 interamente versato

Iscr. Trib. di Torre Annunziata n. 2900/95

Codice fiscale 00293190633

Verbale di assemblea straordinaria redatto dal notaio Sabatino Santangelo in data 13 settembre 1995 rep. n. 43191 racc. n. 11763, depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Torre Annunziata il 30 novembre 1995 al n. 540392900/95.

L'assemblea ha deliberato la fusione della «Italtubi S.p.a.» con la società: Industrie Italtubi S.r.l. con sede in Torre Annunziata alla via Plinio n. 56, mediante incorporazione nella Italtubi S.p.a. dell'altra società, alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà mediante l'annullamento dell'intero capitale della incorporanda, poiché totalmente posseduto dalla incorporante;

è allegato al progetto di fusione il nuovo statuto della Italtubi S.p.a. che risulta modificato nell'oggetto che è stato indirizzato all'attività di commercializzazione di prodotti vari; l'assemblea degli azionisti della Italtubi S.p.a. contestualmente all'approvazione del progetto di fusione ha deliberato quindi delle sostanziali modifiche alla struttura della società ed in particolare:

il trasferimento della sede sempre in Torre Annunziata alla via Plinio n. 56;

il mutamento dell'oggetto sociale;

dalla data del 1° gennaio 1995 le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante;

dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile l'«Italtubi S.p.a.» subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi della società incorporanda;

nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Napoli, 30 novembre 1995

Sabatino Sant'Angelo, notaio.

S-25437 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TRAPANI

Ufficio del giudice per le indagini preliminari

Procedimento penale n. 4/94 R.G.G.I.P. e n. 322/93 R.G.N.R. contro Amoroso Salvatore + 9. Avviso alle persone offese (ai sensi dell'art. 155 del c.p.p.).

L'assistente Giudiziario Francesca Lombardo in esecuzione del provvedimento emesso dal Giudice per le indagini preliminari dott. Marina Ingoglia in calce al decreto che dispone il giudizio emesso il 30 ottobre 1995 nel procedimento penale contro Amoroso Salvatore + 9 imputati dei reati di cui agli artt. a) 110, 81 cpv., 323, 61 n. 2 c.p., b) 110, 640 c.p., con il quale è stata disposta la notifica alle persone offese ai sensi dell'art. 155 c.p.p. 2° comma avvisa le sottoelencate persone offese, che è stata fissata udienza avanti al Tribunale di Trapani il giorno 12 giugno 1996 alle ore 9 in Trapani - Palazzo di Giustizia, via XXX Gennaio piano II.

Identificate le persone offese in: Tesoriere Rosa Maria, Colomba Maria Grazia e Battaglia Francesco, Colomba Mattia, Coppola Sebastiana, D'Angelo Giuseppe, Aluzzo Gaspare, Magaddino Stefano, La Roca Angela, Agugliaro Vincenza, Randazzo Soccorso, Soresi Giuseppe e Angela, Fundarò Maria Giuseppa, Ditta Giuseppe e Ditta Andrea, Bongiovanni Giacomino, Ruggeri Stefano, Tamburello Melchiorre, Casesa Antonino, Bongiovanni Giuseppa, Di Benedetto Vito, Navarra Brigida, Quagliata Giacomo, Saracino Giuseppe, Galante Maria Egle, Gargagliano Giuseppe, Giannuzzi Vito, Bologna Stefano, Vivona Nicolò, Cruciatà Giuseppe, Como Antonino, Chiarenza Salvatore, Scutera Maria Beatrice, Ferrantelli Giuseppe, Mercadante Gaspare, Ancona Rosa e Ancona Rosalia, Maiorana Francesco, Barone Giuseppe, Galatioto Giovanni, Gallo Leonardo, Miranda Francesco, Genna Rosaria, Ditta Michele e Cruciatà Giuseppe, Matisi Giuseppe; Ingoglia Vito, Buccellao Vito, Domingo Sebastiano, Sclafani Giuseppe, Pipitone Francesca, Cusenza Giovanna, Tripolitania Teresa, Buccellato Girolamo, Cassarà Girolamo, Tagliavia Gaetano, Vitale Salvatore, Tartamella Francesco, Stabile Bernardo, Scavuzzo Rosaria, Navarra Camillo, Impastato Ignazio, Buscemi Angela, Alonzo Giuseppe, Sottile Vincenzo, Internicola Vito, Colomba Vito, Barone Domenico, Urbano Leonardo, Furco Stefano, Russo Michelangelo, Russo Vito, Russo Antonino, La Rocca Vita, Trovato Orazio, Olivieri Antonia, Di Bartolo Baldassarre, Caiozzo Salvatore, Guadagno Vincenzo, Parisi Paolo, Ipastato Giacomo, Messina Giuseppe, Caleca Nicolò, Piazza Tommaso, Genna Vittoria, Scibilia Rosaria, Barone Marianna, Mulè Francesco,

Adragna Domenico, Stabile Giuseppe, Padovano Giuseppe, Ponzo Diego, Cusumano Francesco, Sottile Vito, Furco Rosario, Valenti Giuseppe, Di Maria Rosario, Gioia Carmela, Ligotti Cecilia, Di Benedetto Sebastiano, Gerbino Rosa, Accardo Giuseppe, D'Anna Paolo, Cascio Francesco, Piazza Giuseppe e Di Gregorio Tommaso, Colomba Giovanni Battista, Caleca Mariano, Palazzolo Antonino, Di Maria Epifanio, Rizzo Nicolò, Colomba Angelo, Genna Santo, Grassa Angelo, Buccellato Caterina, Di Benedetto Salvatore, Curatolo Giuseppe, Buffa Girolamo, Vultaggio Giuseppe, Bologna Giacomo, Bertacca Alessandro e Scuto Vincenzo, Barone Nicolò, Russo Giovan Battista, Testagrossa Giuseppa, Gervasi Giuseppe, Vivona Gioacchino, Ganci Giuseppe e La Rocca Vita, Maiorana Nicolò, Di Filippi Francesco, Severo Giuseppe, Cacioppo Francesca Mercadante Francesco, Scuderi Maria Anna, Marcantonio Gaetano, Barone Antonino e Sangiorgio Giuseppa, Motisi Dorotea, Mazzara Costrenza, Martinico Antonio, Battaglia Salvatore e Fontana Giuseppa, Bongiorno Maria Teresa (procuratrice di Ancona Tiziana e Girolamo), Mancuso Maria, Buccellato Felice, Martinico Mariannina, Barone Rosa e Barone Margherita, Russo Giuseppe, Buffa Gaetano, Galante Giuseppe e Maria, Asaro Francesco, Plaia Diego, Di Bona Stefano, Crociata Antonino, Ciaravino Maria, Giordano Gaetano, Saraceno Gaetano, Parisi Vito, Randazzo Giuseppe, Tartamella Salvatore, Ferrera Presti Giovanni, Turriciano Vito e Carlo Domenico, Rondinella Paolo e Montana Giovanni, Pampalone Salvatore, Gervasi Giuseppe, Di Stefano Giuseppe, Di Maria Maria, Navarra Domenico, Cannone Giovanna, Cannone Francesca e Cannone Mariano, Foderà Leonardo, Finazzo Andrea e Motisi Francesco, Milano Lorenzo, Lo Vasco Maria Clara, La Torre Gaspare, La Torre Giuseppe e La Torre Antonino, Russo Michelangelo, Barbera Benedetto, Di Benedetto Caterina, Magaddino Giuseppe, Labita Giuseppe e Fasulo Pietro, Iracani Antonino.

Trapani, 16 novembre 1995

L'assistente giudiziario: Francesca Lombardo.

C-28947 (A pagamento).

Notifica per pubblici proclami autorizzata dal presidente del Tribunale di Rimini

con decreto in data 16 ottobre 1995

Tonti Candita ha citato avanti il pretore di Rimini per l'udienza del 28 febbraio 1996 con invito a costituirsi nelle forme di legge venti giorni prima, onde evitare la contumacia e le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., i discendenti di Bacchini Sante nato a Misano Adriatico, intestatario del lotto di terreno seminativo di 85 mq, sito in Misano Adriatico, via Fagnano n.c. 27 al Catasto terreni di detto Comune P. 32, F. 27, Part. 143, r.d. 1335, r.a. 1105, per sentirsi dichiarare, nei confronti degli stessi, proprietaria per usucapione del lotto sopra descritto. La notifica per pubblici proclami, (art. 150 c.p.c.), è stata autorizzata nei confronti dei 2 figli di Bacchini Sante: Giovanni e Cesare emigrati in America e dei loro discendenti, di quali nulla più si è saputo.

Avv. Marcello Migani.

C-28964 (A pagamento).

PRETURA CIVILE DI TRIESTE

Atto di citazione

Oggetto: declaratoria d'usucapione per riconoscimento di proprietà degli immobili di cui alle P.T. 41217, 41218, 41219 di Trieste, di proprietà, in comunione «pro indiviso», delle persone sotto indicate nonché di condomini dello stabile sito in Trieste, via Carducci n.ri 8 e 10 via Coroneo n. 1.

I signori Giovanni Battista Deganutti e Nada Orsini in Deganutti, rappresentati e difesi dal dott. proc. Andrej Venuti che, all'uopo autorizzato dal presidente del Tribunale di Trieste, in data 4 novembre 1995, cita:

Milena De Gorup ved. Fiorese; Rosmarie Von Palm in Von Allnoch; Egone De Toni - Franceschini; Elisabetta De Toni Franceschini; Herbert Carl Luckmann; Ingeborg Luckmann in Brigola; Glauco Zuanni; Peter Turkovich Ksenija Turkovich; Nikola Turkovich; John Bellivier; Fritz Marcel Oswald Allnoch Edelstadt di residenza, dimora e domicilio sconosciuti, ex art. 150 c.p.c., innanzi al pretore civile di Trieste e li invita a comparire all'udienza del 30 aprile 1996, ore di rito ed a costituirsi, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c. entro venti giorni prima della suddetta data innanzi al pretore civile di Trieste, Sezione e Giudice Istruttore da designare ex art. 168-bis c.p.c., con espresso avvertimento che, in mancanza, incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 e si procederà in loro contumacia al fine di sentir accogliere le seguenti conclusioni:

voglia il pretore, disattesa ogni contraria istanza, eccezione e deduzione, rifiuti le spese e gli onorari, previa ogni declaratoria opportuna e/o necessaria, rifiutato sin d'ora ogni allargamento del contraddittorio;

accertare e dichiarare che i signori Giovanni Battista Deganutti e Nada Orsini in Deganutti hanno posseduto e possiedono «uti domini» le P.T. 41217, 41218, 41219 di Trieste, costituita da soffitte, da almeno trent'anni;

dichiarare di conseguenza che gli attori sono divenuti proprietari delle suddette realtà per usucapione ultraventennale;

ordinare al Conservatore dell'Ufficio Tavolare di Trieste, l'intervallazione delle realtà di cui è causa dai nomi dei proprietari «pro indiviso» indicati, ai nomi dei signori Giovanni Battista Deganutti, nato il 24 marzo 1922 a Casarsa della Delizia, e Nada Orsini in Deganutti, nata il 17 agosto 1921, a Trieste.

Trieste, 21 novembre 1995

Assistente U.N.E.P.
Corte d'Appello - Trieste:
Maria Giachin

C-28975 (A pagamento).

Nell'interesse dei signori Armenia Chiara, Riflesso Rossana, Gregorio Maria Antonietta, ricorrenti innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio contro il Ministero dell'interno e nei confronti di Monte Fernando e controinteressati per l'annullamento del «provvedimento non conosciuto dai ricorrenti, con il quale l'Amministrazione ha proceduto a promuovere, con diverse decorrenze, circa 220 dipendenti in illegittima estensione del giudicato formatosi in relazione ad altri dipendenti, nonché di ogni altro atto o provvedimento allo stesso presupposto, consequenziale o, comunque, connesso ed in particolare degli eventuali singoli provvedimenti di inquadramento», di seguito e in esecuzione della sentenza interlocutoria n. 1613/1995 con cui è stata disposta l'integrazione del contraddittorio con la chiamata in causa di tutti i controinteressati, quali Monte Fernando, Priolo Giuseppe, Iuozzo Lorenzo, Rombolà Marzia, D'Alessandro Maria Leone Tiziana, Formicola Paolo, Contini Luigi, Lucchetti Pietro, Cassone Giuseppina, Guarnieri Carmelina, Galati Rocco e, comunque, dei funzionari dei ruoli direttivi dell'Amministrazione Civile dell'Interno che — con l'adozione del provvedimento impugnato — hanno beneficiato, con promozione ora per allora, dell'estensione del giudicato di cui alla Sentenza n. 1080 del Consiglio di Stato, Sezione IV. Il ricorso porta il n. 10327/94 ed è pendente innanzi la Sez. Prima Ter del T.A.R. Lazio.

I motivi di gravame sono:

1) Violazione e falsa applicazione dell'art. 22 del D.P.R. n. 13 del 1° dicembre 1986;

- 2) Violazione dell'art. 66 del D.L.vo 3 febbraio 1993, n. 29;
- 3) Difetto di motivazione;
- 4) Eccesso di potere. Violazione dell'art. 16 D.P.R. n. 340/1982;
- 5) Illegittimità derivata.

Avv. Michele Costa.

C-29007 (A pagamento).

Nell'interesse del Sig. Zingale Maurizio, ricorrente innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio contro il Ministero dell'interno e nei confronti di Menghetti Guido e controinteressati per l'annullamento del provvedimento non conosciuto dai ricorrenti, con il quale l'Amministrazione ha proceduto a promuovere, con diverse decorrenze, circa 220 dipendenti in illegittima estensione del giudicato formatosi in relazione ad altri dipendenti, nonché di ogni altro atto o provvedimento allo stesso presupposto, consequenziale o, comunque, connesso ed in particolare degli eventuali singoli provvedimenti di inquadramento, di seguito e in esecuzione della sentenza interlocutoria n. 1615/95 con cui è stata disposta l'integrazione del contraddittorio con la chiamata in causa di tutti i controinteressati, quali Menghetti Guido, Vinicola Giuliana, Sciabarrà Fabrizia, Scolamiero Antonella, Faloni Pierluigi, Mangano Salvatore, Ascrizzi Giuseppe, Orlando Claudia, Frascangeli Domenico, Ciompi Vincenzo, Chittaro Giuseppe e, comunque, dei funzionari dei ruoli direttivi dell'Amministrazione Civile dell'interno che - con l'adozione del provvedimento impugnato - hanno beneficiato, con promozione ora per allora, dell'estensione del giudicato di cui alla Sentenza n. 1080 del Consiglio di Stato, Sezione IV. Il ricorso porta il n. 5864/94 ed è pendente innanzi la Sez. Prima Ter del T.A.R. Lazio.

I motivi di gravame sono:

- 1) Violazione e falsa applicazione dell'art. 22 del D.P.R. n. 13 del 1° dicembre 1986;
- 2) Violazione dell'art. 66 del D.L.vo 3 febbraio 1993, n. 29;
- 3) Difetto di motivazione;
- 4) Eccesso di potere. Violazione dell'art. 16 D.P.R. n. 340/82;
- 5) Illegittimità derivata.

Avv. Michele Costa.

C-29008 (A pagamento).

Nell'interesse dei sig.ri Garufi Lucio Antonio, Caccamo Salvatore, Ferrara Minolfi Monica, Giugliano Antonella, Palombo Antonella, ricorrente innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio contro il Ministero dell'Interno e nei confronti di Filippi Vincenza e controinteressati per l'annullamento del provvedimento non conosciuto dai ricorrenti, con il quale l'Amministrazione ha proceduto a promuovere, con diverse decorrenze, circa 220 dipendenti in illegittima estensione del giudicato formatosi in relazione ad altri dipendenti, nonché di ogni altro atto o provvedimento allo stesso presupposto, consequenziale o, comunque, connesso ed in particolare degli eventuali singoli provvedimenti di inquadramento, di seguito e in esecuzione della sentenza interlocutoria n. 1614/95 con cui è stata disposta l'integrazione del contraddittorio con la chiamata in causa di tutti i controinteressati, quali Filippi Vincenza, Ferracci Roberto, Incollingo Antonio, Serafini Paola, Aversa Pasquale, Diotallevi Annarita, Allegretto Gloria Sandra, Lombardo Aldo, Ricciardi Tommaso, Ortolani Alessandra, Serafini Stefania, Dini Cinzia, Passerotti Paolo, Liverziani Dilva, Buono Antonella, Camporota Alessandro, Ormone Fernando, Priolo Giuseppe, Iuozzo Lorenzo, Rombolà Marzia, D'Alessandra Maria, Leone

Tiziana, Parisi Gianfranco, Lucchese Giovanni, Rolli Iolanda, Contu Anna, Rocco Antonella, Prisco Giuseppina, Formicola Paolo, Contini Luigia, Lucchetti Pietro, Cassone Giuseppina, Guarnieri Carmelina, Galati Rocco e, comunque, dei funzionari dei ruoli direttivi dell'Amministrazione Civile dell'Interno che - con l'adozione del provvedimento impugnato - hanno beneficiato, con promozione ora per allora, dell'estensione del giudicato di cui alla Sentenza n. 1080 del Consiglio di Stato, Sezione IV. Il ricorso porta il n. 10328/94 ed è pendente innanzi la Sez. Prima Ter del T.A.R. Lazio.

I motivi di gravame sono:

- 1) Violazione e falsa applicazione dell'art. 22 del D.P.R. n. 13 del 1° dicembre 1986;
- 2) Violazione dell'art. 66 del D.L.vo 3 febbraio 1993, n. 29;
- 3) Difetto di motivazione;
- 4) Eccesso di potere. Violazione dell'art. 16 D.P.R. n. 340/82;
- 5) Illegittimità derivata.

Avv. Michele Costa.

C-29009 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Tribunale di Bari, decreto presidenziale ammortamento del 20 ottobre 1995: assegno bancario n. 1613328/02 per L. 266.577 tratto sul BNL da De Seo Erminia in favore di Mitorotondo Angelo; n. 0151297/02 per L. 500.000 tratto su Banca del Salento Triggiano da Nappi Corrado in favore di Mitorotondo Angelo.

Dott. proc. Luciano Dalfino.

C-28953 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 18 settembre 1995, l'III.mo sig. pretore della Pretura Circondariale di Trani, sezione Distaccata di Corato, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 10.013.298 tratto su c/c n. 100549/87, del Banco Ambrosiano Veneto, filiale Corato, portante il n. 0190676278/00, autorizzando il pagamento a favore di Olivieri Luisa, nata a Corato il 23 settembre 1926 ed ivi domiciliata in via Filangieri n. 9, dopo trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione della presente richiesta sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Corato, 6 ottobre 1995

Il collaboratore di cancelleria: Luigi Mazzelli.

C-28963 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 29 marzo 1995 il presidente del Tribunale di Catania ha pronunciato l'ammortamento di due assegni circolari trasferibili, entrambi tratti sulla Banca di Roma all'ordine Ienco Elpidio e Salerno Lucia, dell'importo di L. 1.000.000 cadauno n. 1600376558 e n. 1600376557.

Opposizione entro giorni trenta.

Il funzionario di cancelleria: dott. Rosaria Bosco.

C-28966 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rimini con decreto del 6 aprile 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario numero 4700059008 di L. 6.258.480 del Banco di Roma, filiale di Genova, emesso in data 7 ottobre 1992 sul conto corrente intestato alla ditta Gineico Pty. Ltd. ed ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da detentore.

Rimini, 16 novembre 1995

p. Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a. - Carim
Il presidente: ing. Giuseppe Gemmani

C-28973 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Cagliari con decreto in data 12 agosto 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

- 1) assegno bancario tratto sulla Banca di Sassari Cagliari c/corrente n. 16944.50 assegno n. 2517023804 L. 7.790.000 Traente Ircos di Pinna Angela via Panzini n. 4 09045 Quartu S. Elena. Cedente Onnis Pietro nato a Quartu S. Elena il 20 luglio 1936, residente via Merello 101 Quartu S. Elena;
- 2) assegno bancario tratto sul Banco di Sardegna Cagliari c/corrente n. 25463.00 assegno n. 8776263 di L. 1.561.280. Traente Farigu Alessandro produzione arredamenti strada statale 554 Km. 10.500 Quartucciu. Cedente: Deiana Mario nato a Quartu S. Elena il 24 dicembre 1947, residente via Paganini snc Quartu S. Elena;
- 3) assegno bancario tratto sulla Banca di Sassari Cagliari c/corrente n. 12588 assegno n. 20337508 di L. 615.000. Traente Floris Sergio, nato a Cagliari il 16 luglio 1952, residente in via Francia n. 4 Quartu S. Elena. Cedente: Giocart S.n.c. di Siddi Raffaella via Peretti Selargius, legale rappresentante Siddi Raffaele, nato a Cagliari l'11 giugno 1960, residente via Peretti Selargius;
- 4) assegno tratto sulla Banca di Sassari Cagliari c/corrente n. 204145 assegno n. 2519983 di L. 10.000.000. Traente Proietti Bruno, a Cagliari il 7 novembre 1946 e Portas marinella, nata a Quartu S. Elena il 17 luglio 1951 entrambi residenti in via Sonnino n. 210 Cagliari;
- 5) assegno tratto sul Banco di Sardegna LI punti c/corrente n. 56.10, assegno n. 53047912 di L. 1.821.100. Traente: Chessa Eufisio e Ortu Speranza via Giovanni Bruno 2 LI punti Sassari;
- 6) assegno tratto sulla Banca Commerciale Italiana Oristano c/corrente n. 3225364.01.43 assegno n. 1186227998.07 di L. 1.076.800. Traente: Caddeo Teresa. Cedente: Marchetti Giovanni nato a Este il 20 aprile 1952, residente via Dante n. 40 Quartu S. Elena
- 7) assegno tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro Cagliari c/corrente n. 4932.02 * assegno n. 3341525.05 di L. 700.000. Traente Corona Emanuele loc. S. Anastasia Lotto 8 Quartu S. Elena. Cedente: Mallu Gianfranco, nato a Quartu S. Elena l'8 settembre 1940, residente via Marconi 238 Quartu S. Elena;
- 8) assegno tratto sul Monte Paschi di Siena Quartucciu c/corrente n. 1698.84 assegno n. 388857835 di L. 8.000.000 Traente: Mascia Giorgio via Nazionale n. 159 Quartucciu;
- 9) assegno tratto sul Credito Italiano Roma Agenzia 15 c/corrente n. 70591.00 assegno n. 9183240 di L. 6.000.000. Traente Monni Piero via Aurelia n. 619 Roma. Cedente Murru Franco, nato a Quartucciu il 4 ottobre 1961, residente via Cirenaica n. 14 Quartucciu;
- 10) assegno tratto sul Monte dei Paschi di Siena Quartucciu c/corrente n. 6780.06, assegno n. 393247329 di L. 2.2114.700. Traente Cosmed S.a.s. di Renzo Dessi via Marco Polo 2 Cagliari;
- 11) assegno tratto sul Monte dei Paschi di Siena Quartucciu c/corrente n. 1305.22, assegno n. 280711.00 di L. 1.688.800 Traente: Impresa Paolo Loni Strade e Fognature di Loni Paolo via Monte Linas 5 Sinnai. Cedente: Cogoni Sergio, nato a Quartu S. Elena il 22 dicembre 1926, residente in via Diaz 97 Quartu S. Elena;
- 12) assegno tratto sul Monte dei Paschi di Siena Cagliari c/corrente n. 1662.39 Assegno n. 366259153 di L. 4.000.000. Traente: Angioni Augusto via Lunigiana n. 11 Cagliari. Cedente: Pedditzi Angelo, nato a Selargius il

7 ottobre 1941, residente in via Milano 22A Quartu S. Elena; 13) assegno tratto sul Monte dei Paschi di Siena Quartucci c/corrente n. 2315.33. Assegno n. 40828:700 di L. 1.800.000. Traente: Strazzullo Giovanni via Porto Botte 30 Monserrato. Cedente: Marteri Roberto, nato a Cagliari il 16 marzo 1940, residente in via Cagliari n. 13 Quartu S. Elena; 14) assegno tratto sul Banco di Sardegna Cagliari Agenzia 1 c/corrente n. 21869 assegno n. 9728435 di L. 850.000. Traente: Meloni Gianfranco via Sorni n. 25 Cagliari; 15) assegno tratto sulla Banca d'America e d'Italia Cagliari Agenzia C c/corrente n. 13016500 assegno n. 516250932 di L. 600.000. Traente: Persico Paolo, nato a Cagliari il 23 agosto 1948. Residente via Milano n. 63 Cagliari. Cedente: gruppo sportivo Su Forti S.r.l. via Traxenta n. 20 Bellavista Quartu S. Elena, amministratore Carbone Antonio, nato a Torre del Greco il 4 giugno 1941, abitante in via Trexenta n. 20 Bellavista Quartu S. Elena; 16) assegno tratto sulla Banca di Sassari Cagliari c/corrente n. 18661.30 assegno n. 25224294 di L. 1.300.000. Traente: Fava Riccardo, nato a Cagliari il 14 febbraio 1952, residente in via Vittorio Veneto n. 26 Cagliari. Cedente: Muntoni Giampiero, nato a Villacidro il 31 gennaio 1951, residente viale Poetto Quartu S. Elena; 17) assegno tratto sulla Banca di Sassari Monserrato c/corrente n. 2106.60 assegno n. 5972 di L. 1.000.000. Traente: melis Vittorio, via Governolo Selargius. Cedente: Copredil S.n.c. del F.lli Cabras, domiciliata strada statale 554 Km. 11, legale rappresentante Cabras Vincenzo, nato a Quartu S. Elena il 23 febbraio 1933, residente Strada statale 554 Km. 11 Quartu S. Elena; 18) assegno tratto sulla Banca di Roma Cagliari c/corrente 21678 assegno n. 4864107713 di L. 890.000: Tolu Nicola piazza Aldebaran n. 4 Cagliari. Cedenti: Fontana Gennaro, nato a Cagliari il 17 aprile 1956 e Pienna Donatella, nata a Cagliari l'11 giugno 1959, residenti in via Giotto n. 52 Quartu S. Elena; 19) assegno tratto sulla Banca di Roma Cagliari c/corrente n. 88488.00 assegno n. 406502935 di L. 915.800. Traente: Carta Giovanni e Romanino via Belvedere n. 25 Sarroch; 20) assegno tratto sul Credito Italiano di Iglesias c/corrente n. 15889.00 assegno n. 9255739.00 di L. 563.077. Traente: Melis Rosangela via Gramsci n. 1. Iglesias. Cedente: RA.CO rappresentanze commerciali S.r.l. via Brigata Sassari n. 68 Quartu S. Elena, delegato Serventi Albino, nato a Cagliari il 14 gennaio 1939, residente in via Brigata Sassari n. 68 Quartu S. Elena; 21) assegno tratto sul Banco di Sardegna Cagliari c/corrente n. 22850 assegno n.9720731 di L. 927.000. Traente: Muscas Luigi via De Esquivel 12 Cagliari. Cedente: Ameaz S.n.c. di Quero e C. via Fontana Raminosa n. 5 Cagliari, legale rappresentante Cirillo Salvatore, nato a Satriano il 3 marzo 1923, residente in via Fontana Raminosa n. 5 Cagliari; 22) assegno tratto sulla Banca di Sassari Cagliari c/corrente n. 20912 assegno n. 25072917 di L. 8.647.306. Traente: Video Gum S.r.l. via Paris n. 23 Selargius. Cedente: Sean S.a.s. di Sandro Angioni e C. via Macchiavelli 124/126 Cagliari, legale rappresentante Angioni Sandro, nato a Cagliari il 26 giugno 1948, residente in via Macchiavelli 124/126 Cagliari; 23) assegno tratto sul Credito Italiano Selargius c/corrente n. 12604 assegno n. 9430462 di L. 580.000. Traente: Colorsystem di Cocco Gianfranco S.P. Settimo San Pietro Km. 0.700 Selargius. Cedente: Mercatone Manconi S.r.l. viale Monastir Km. 7. Cagliari, delegato Manconi Sebastiano, nato a Telti il 9 novembre 1944, residente viale Monastir Km. 7 Cagliari; 24) assegno tratto sulla Banca di Roma Cagliari c/corrente n. 25808 assegno n. 4864089056 di L. 1.500.000. Traente: Menis Renzo via Campanella n. 6 Quartu S. Elena. Cedente: Sechi Antonio, nato a Cagliari il 31 ottobre 1948, residente via Marconi 173 Quartu S. Elena; 25) assegno tratto sulla Banca di Sassari Monserrato c/corrente n. 41380 assegno n. 229870991.00 di L. 1.000.000. Traente: Frau Antonietta e Perseu Mario via Terré e Forru Selargius. Cedente: De Muro Nicola, nato a Cagliari il 29 gennaio 1968, residente in via Catalani n. 100 Quartu S. Elena; 26) assegno tratto sulla Banca di Roma Cagliari c/corrente n. 15938 assegno n. 4864086033 di L. 700.000. Traente: Amat di san Filippo Giuseppe via Sonnino n. 108 Cagliari. Cedente: Serreli Giuliana, nata a Quartu S. Elena il 18 luglio 1939, residente in via Eligio Porcu n. 13 Quartu S. Elena; 27) assegno tratto sulla cariplo di Cagliari c/corrente n.18287/1 assegno n. 423595042 di L. 1.500.000. Traente F.lli Pireddu di Pireddu Pietro e C. viale S. Antonio n. 15 Macomer. Cedente: Casanova Giacomo via Rossini n. 4 Quartu S. Elena; 28) assegno tratto sulla Banca di Roma Cagliari c/corrente n. 48518.00 assegno n. 4864023762 di L. 5.000.000. Traente: Trois Roberto viale Marconi n. 217 Cagliari. Cedente: Musiu Bruno, nato a Settimo S. Pietro il 9 marzo 1930, residente in via San Salvatore n. 32 Settimo S. Pietro; 29) assegno tratto sul Credito Italiano di Oristano c/corrente n. 1264600 assegno n. 321436107 di L. 2.500.000.

Traente: Gaggini Giuseppe via Solferino n. 2 Oristano. Cedente: Gaggini Giuseppe via Solferino n. 2 Oristano; 30) assegno tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro Cagliari c/corrente n. 3421700 assegno n. 7078378.08 di L. 700.000. Traente: BO.IM. S.r.l. viale Colombo n. 189 Cagliari. Cedente: Paulis Carlo Bruno, residente in via Genova n. 23 Quartu S. Elena; 31) assegno tratto sulla Banca Commerciale Cagliari assegno n. 1136556999 c/corrente n. 200204801 di L. 600.000. Traente: Logli M. Gioia e Ferrero Francesco via Milano n. 76 Cagliari. Ns. Cedente: Golino Giuseppina via Plo X n. 34 Quartu S. Elena; 32) assegno tratto sulla Banca Commerciale Italiana Cagliari assegno n. 1136538983 c/corrente n. 6753545.01.62 di L. 894.000. Traente: Muscas Giuseppe piazza Vasco de Gama n. 9 Cagliari; 33) assegno tratto sulla Banca di Sassari Cagliari assegno n. 025415429 c/corrente n. 70.03.3989.6 di L. 525.000. Traente: Ditta Marongiu Bernardo via Risorgimento n. 33 Mogorella. Ns. Cedente: Pili Rita, nata a Quartu S. Elena il 23 gennaio 1955 via Fieramosca n. 75 Quartu Sa. Elena.

Opposizione quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto.

Cagliari, 16 novembre 1995

avv. Sergio Serra.

C-28974 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Termoli il 7 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 88-N0270621, emesso dalla Banca Popolare del Molise, agenzia di Termoli (CB), all'ordine del sig. Marsilio Costanzo e con girata dello stesso, smarrito da Stasi Luigi, di importo di L. 8.400.000.

Termoli, 18 novembre 1995

avv. Daniela Mammarella.

C-28977 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Livorno, con decreto del 24 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei moduli in bianco di assegni circolari dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane serie N n. 986.096.225 e n. 986.096.226 avvalorabili sino ad un massimo di L. 50.000.000 andati smarriti.

Livorno, 22 novembre 1995

Cassa di Risparmio di Livorno S.p.a.
(firma illeggibile)

C-28985 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura Circondariale di Massa, Sezione Distaccata di Carrara, con decreto in data 27 ottobre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 30.00.725.816-10 di L. 1.373.000 emesso in Massa in data 10 luglio 1995 dalla Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. all'ordine «Automobile Club Massa Carrara».

Per opposizione quindici giorni.

p. Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a.
Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-28986 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Catania su ricorso All Foods S.r.l. corrente in Catania, con decreto 25 ottobre 1995 ha pronunciato ammortamento degli assegni circolari:

n. 913136842 L. 500.000 emesso Banca Nazionale Lavoro Catania ordine Cassiere provinciale Poste Catania col concorso del controllore; n. 933745014 L. 500.000 emesso Banca Commerciale Italiana Messina ordine Cassiere Provinciale Poste Messina col concorso del controllore; n. 0832371566 L. 200.000 emesso Banco di Sicilia Catania ordine Sicili Sebastiano,

autorizzandone il pagamento in favore della ricorrente dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

avv. Giuseppe La Rosa Monaco.

C-28991 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 19 ottobre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 7605786943 di L. 800.000 tratto da Rinaldi Alessandra e Caligiuri Giuseppe, sulla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia 3.

Per opposizione giorni 15 (quindici).

Roma, 27 novembre 1995

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.
dott. Benigni - dott. Sturniolo

C-28997 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Caserta con decreto in data 15 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno n. 0394046372 dei Monte di Paschi di Siena, Caserta, c.c. n. 95-93 per un importo di L. 2.000.000 (duemilioni);
assegno n. 0394046373 dei Monte di Paschi di Siena, Caserta, c.c. n. 95-93 per un importo di L. 9.000.000 (novemilioni),

i suddetti assegni sono senza intestazione e da me firmati.

Opposizione giorni quindici.

Rosario Pennetti.

C-29003 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pompei (NA) con decreto in data 10 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo: assegno bancario n. 0337100617 di L. 5.000.000 tratto sul Banco di Napoli, filiale di Sarno (SA), a firma di Rita Bevivino Russo, sul c/c n. 46280, smarrito dal sig. Siniscalchi Salvatore, residente in Striano (NA), via Roma n. 224 e regolarmente denunciato alla stazione dei C.C. di Striano.

Siniscalchi Salvatore.

C-29004 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore di Belpasso con decreto dell'11 ottobre 1995, su istanza di Andronico Filippo, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0245184248 di lire un milione tratto sul conto corrente n. 417022101 presso il Banco di Sicilia, agenzia di Belpasso, e intestato ad Andronico Filippo residente in Belpasso, via XVI Traversa, 77.

Autorizza pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del seguente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché non venga proposto opposizione dal detentore.

Il collaboratore di cancelleria: dott.ssa C. Battisti.

C-29006 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto 26 settembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento delle 3 cambiali ipotecarie smarrite sottoscritte dal Paniccia Walter Eugenio e Arrigoni Gabriella Cesarina a favore della Valfina Finanziamenti S.p.a., per l'importo di L. 937.500 cadauna, scadute in data 26 giugno 1991, 28 luglio 1991, 28 agosto 1991.

Opposizione entro trenta giorni.

Paniccia Walter Eugenio - Arrigoni Gabriella Cesarina.

C-29021 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Pretore Torre del Greco 20 novembre 1995 pronunciato ammortamento assegno n. 0357353051 di L. 1.714.000 del Banco di Napoli, filiale Napoli Ovest, a firma Mango Vincenzo.

Opposizione quindici giorni.

Ettore Antonio.

S-25151 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pisa in data 16 giugno 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 093528203310 di L. 1.641.500 emesso dalla Cassa di Risparmio di S. Miniato, filiale di Pisa, all'ordine di Anatolio Libero.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Volpicelli Luca.

S-25223 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Lucca, visti gli artt. 89 e 102 R.D. 14 dicembre 1933, n. 1669, con provvedimento del 9 ottobre 1995 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali emesse in Camaiore il 27 aprile 1995 dalla Sigma 1 s.n.c. di Dati e Cardillo con sede legale in via S. Leonardo, 136 - Massa e sede commerciale in Pietrasanta,

via N. Sauro, 2, a favore della Co.Ve.Da. S.c. a. r.l. con sede in Camaione, via G. Pastore, 28 in persona del presidente Titano Bonci:

L. 2.500.000 con scadenza 30 gennaio 1996; L. 2.500.000 con scadenza 28 febbraio 1996; L. 2.500.000 con scadenza 30 marzo 1996; L. 2.500.000 con scadenza 30 aprile 1996; L. 2.500.000 con scadenza 30 maggio 1996; L. 2.500.000 con scadenza 30 giugno 1996; L. 2.500.000 con scadenza 30 luglio 1996; L. 2.500.000 con scadenza 30 agosto 1996; L. 2.500.000 con scadenza 30 settembre 1996; L. 2.500.000 con scadenza 30 ottobre 1996; L. 2.500.000 con scadenza 30 novembre 1996.

Il pretore: dott. Maurizio Ermellini.

C-28950 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pordenone, con provvedimento del 13 novembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento di n. 7 cambiali da L. 1.493.482 cadauna emesse il 13 agosto 1976 all'ordine e domicilio della Banca del Friuli in Montereale Valcellina firmate in proprio da Ongaro Dario ed avallate da De Pol Erma Maria scadute rispettivamente il 13 febbraio 1977, il 13 agosto 1977, il 13 febbraio 1978, il 13 agosto 1978, il 13 febbraio 1979, il 13 agosto 1979 e il 13 febbraio 1980, ed ha ordinato la presente pubblicazione dando il termine di trenta giorni per eventuali opposizioni.

Pordenone, 13 novembre 1995

L'assistente giudiziaria: C. Chinellato.

C-28952 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su ricorso dei sigg. Cardullo Vittorio e Walcher Karmen il pretore di Orvieto in data 10 novembre 1995 ha emesso decreto con cui ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti 2 (due) cambiali:

cambiale ipotecaria di L. 1.991.000 scadente il 20 giugno 1990 emessa a favore della soc. Valfina Investimenti S.p.a il 5 maggio 1989, con trascritta ipoteca a retro presso la Conservatoria Terni art. 551;

cambiale ipotecaria di L. 1.991.000 scadente il 20 aprile 1992 emessa a favore della soc. Valfina Investimenti S.p.a. il 5 maggio 1989, con trascritta ipoteca a retro presso Conservatoria Terni art. 551.

Orvieto, 23 novembre 1995

Avv. Luca Giardini.

C-28958 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Taranto con provvedimento del 2 settembre 1995 cron. 7516 notificato in data 14 ottobre 1995, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa il 22 maggio 1995 da Miraglia Luciano in favore di Granata Francesco con scadenza 20 settembre 1995 dell'importo di L. 5.000.000 subordinando l'efficacia al decorso del termine di giorni trenta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* senza che vengano proposte opposizioni.

Avv. Vincenzo Stellaccio.

C-28962 (A pagamento).

Ammortamento effetti cambiari

Il pretore di Civitale del Friuli, dott.ssa M. Vitulli, con decreto di data 19 ottobre 1995, ha pronunciato l'ammortamento di n. 7 effetti cambiari, smarriti, emessi dalla ditta *Autofficina carrozzeria Toner Eno* a favore della Banca di Credito Cooperativo di Manzano, così contraddistinti:

bollo Lit. 800; data di emissione: Manzano, 4 agosto 1981; importo da pagare: Lit 7.758.265; nome di creditore: Cassa Rurale ed Artigiana di Marzano; nome ed indirizzo del debitore: Autofficina carrozzeria Toner Eno, via del Cristo, - 33044 Manzano; firma del debitore: Toner Eno; scadenze: 4 agosto 1986, 4 febbraio 1987, 4 agosto 1987, 4 febbraio 1988, 4 agosto 1988, 4 febbraio 1989, 4 febbraio 1989.

Per opposizione trenta giorni.

Manzano, 17 novembre 1995

p. Banca di Credito Cooperativo di Manzano
(firma illeggibile)

C-28968 (A pagamento).

Ammortamento titolo cambiario

Il pretore di Siena ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo cambiario: «Asciano 12 settembre 1991 L. 2.500.000, al 30 gennaio 1991 pagherò per questa cambiale alla Ditta Edilvi la somma di Lit. duemilionicinquecentomila. Graziano Francesco 80035 Nola (NA), via Saviano. F.to Francesco Graziano.» autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione, ordinando altresì la notifica dello stesso al trattario (o all'emittente).

Avv. Andrea Burgassi.

C-28972 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 14 novembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 300.000 emessa 17 ottobre 1979 da Scafaro Emilio a favore di Romano Rocco, scaduta 10 settembre 1984 e garantita da ipoteca iscritta 18 ottobre 1979 presso la Conservatoria registri immobiliari.

Napoli, 18 ottobre 1995

Scafaro Emilio.

C-29002 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ascoli Piceno, con decreto 5 aprile 1995, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 159716, rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, agenzia di Porto d'Ascoli con un saldo di L. 7.367.163, in possesso della sig.ra Di Castro Vincenza.

San Benedetto del Tronto, 25 settembre 1995

Dott. proc. Roberto Ascani.

C-28960 (A pagamento).

Ammortamento effetti cambiari

Il pretore di Civitave Trivulzio del Friuli, dott.ssa M. Vitulli, con decreto in data 19 ottobre 1995, ha pronunciato l'ammortamento di n. 7 effetti cambiari, smarriti, emessi dalla ditta Groppo Roberto e Walter S.n.c. a favore della Banca di Credito Cooperativo di Manzano, così contraddistinti:

bollo Lit. 1.000; data di emissione: Manzano, 5 febbraio 1980; importo da pagare: Lit 13.134.346; nome di creditore: Cassa Rurale ed Artigiana di Manzano; nome ed indirizzo del debitore: Groppo Roberto e Walter S.n.c. - Legnami Elementi Sedie, via Roma n. 116 - 33048 San Giovanni al Natisone; firma del debitore: Groppo Roberto - Groppo Walter; scadenze: 5 agosto 1986, 5 febbraio 1987, 5 agosto 1987, 5 febbraio 1988, 5 agosto 1988, 5 febbraio 1989, 5 febbraio 1989.

Per opposizione trenta giorni.

Manzano, 17 novembre 1995

p. Banca di Credito Cooperativo di Manzano
(firma illeggibile)

C-28967 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Venezia, con decreto in data 18 ottobre 1995, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 49198-200886 emesso da Banca Popolare di Novara, filiale di Portogruaro, con la dicitura Riccardo avente un saldo apparente di L. 5.172.061.

Venezia, 10 novembre 1995

Il direttore di cancelleria: (firma illeggibile).

C-28969 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Palermo con decreto del 5 luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 603396/6 intestato a D'Elia Anna recante un saldo di L. 8.390.205 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Altofonte autorizzando l'istituto di cui sopra al rilascio del duplicato dello stesso trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Palermo, 18 novembre 1995

D'Elia Anna.

C-28976 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Cosenza con decreto odierno ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario n. 5328243 di lire 25.667.303 emesso in data 28 luglio 1986 dalla Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania agenzia di Grimaldi all'ordine di Vecchio Amedeo Garibaldi, autorizzandone il pagamento trascorsi i quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Cosenza, 10 novembre 1995

Vecchio Amedeo.

C-28979 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Frosinone in data 2 ottobre 1995 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 50/01369 di L. 1.546.962 della Banca della Ciociaria, filiale Giglio di Veroli, provincia di Frosinone, contrassegnato Noce Luigina.

Opposizione novanta giorni.

Noce Luigina.

C-28998 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pordenone, con provvedimento del 3 luglio 1995 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 0001660393 di L. 45.000.000, emesso il 26 settembre 1994 dal Credito Romagnolo, Banca del Friuli, filiale di Azzano Decimo, scadente il 26 marzo 1996 ed ha autorizzato il predetto istituto a rilasciare il duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione purché, nel frattempo, non venga proposta opposizione dal detentore.

Pordenone, 3 luglio 1995

L'assistente giudiziaria: C. Chinellato.

C-28948 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il vice pretore di Martina Franca con decreto del 21 ottobre 1995 ha pronunciato l'inefficacia, autorizzando il rilascio del duplicato, trascorso il termine minimo di novanta giorni dalla pubblicazione dell'estratto del decreto senza opposizione, del certificato di deposito al portatore n. 4000457889 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Martina Franca, in data 24 marzo 1994, con scadenza al 25 luglio 1994, con un saldo di L. 5.000.000.

Dott. proc. Maria Pia Fumarola.

C-28949 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Marsala, con decreto del 3 novembre 1995, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso dal «Società di Banche Siciliane» (oggi Ambro-Veneto), agenzia Marsala il 28 marzo 1994, portante il n. 630.11.008 per l'importo di L. 15.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato del predetto certificato in favore della titolare Parrinello Isabella, trascorsi giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Marsala, 16 novembre 1995

Dott. proc. Anna Giacalone.

C-28955 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Marsala, con decreto del 3 novembre 1995, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso dalla Società di Banche Siciliane (oggi Ambroveneto), agenzia Marsala il 2 settembre 1994, portante il n. 63011714 per l'importo di L. 15.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato del predetto certificato in favore della titolare Parrinello Isabella, trascorsi giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Marsala, 16 novembre 1995

Dott. proc. Anna Giacalone.

C-28956 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trani in data 14 ottobre 1995 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 34114 emesso dalla Banca Popolare Andriese, sede di Andria, per l'importo di L. 150.000.000, denominato Zagaria Saverio-Cannone Angela con scadenza 18 agosto 1995.

Zagaria Saverio.

C-28959 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente di Savona con decreto del 7 ottobre 1995, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 6043/2 emesso il 14 marzo 1995 dalla Cassa di Risparmio S.p.a., dipendenza di Villapiana, dell'importo di L. 20.000.000.

Ha autorizzato rilasciarne duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione in difetto di opposizione.

Savona, 12 ottobre 1995

p. Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Il responsabile settore legale: dott. Luigi Ruggiero

C-28961 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara con decreto in data 15 novembre 1995, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso in data 3 febbraio 1995 dalla Banca di Roma, agenzia di Massa, con scadenza 6 febbraio 1997, n. 005738171 di L. 50.000.000 intestato a Baldini Orlando-Bonotti Amelia.

Per opposizione giorni novanta.

Massa, 18 novembre 1995

Il collaboratore di cancelleria: Gaeta Giulio.

C-28982 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore della pretura circondariale di Livorno, sezione distaccata di Portoferraio con decreto n. 2675/962 del 24 ottobre 1995 ha autorizzato l'ammortamento del certificato di deposito di lire diecimilioni n. 1000099/55 economato 385752 dell'istituto di credito Banca Toscana intestato a Fratti Florio.

Autorizza l'istituto di credito emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorsi novanta giorni data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Portoferraio, 22 novembre 1995

Fratti Florio.

C-28981 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Su ricorso della Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a. il pretore di Ancona, con decreto del 9 novembre 1995 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. TFH080854/4 emesso dal Mediocredito delle Marche, Ancona, il 30 ottobre 1991, scaduto il 1° maggio 1993, con un saldo apparente di L. 10.000.000, autorizzando il Mediocredito Fondiario Centro Italia S.p.a., già Mediocredito delle Marche, a rilasciare il duplicato alla ricorrente decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Dott. proc. Giulio Sargentoni.

C-28983 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bolzano con decreto del 2 novembre 1995, su istanza di Senoner Clara coniugata Schuen, codice fiscale SNN CLR 50C50 B160W ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 000004482410 per L. 60.000.000 con scadenza il 18 luglio 2000, emesso dalla Cassa Rurale di Selva di Val Gardena, filiale di S. Cristina (Bolzano).

Chiunque abbia interesse può fare opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951, n. 948.

Senoner Clara.

A-1050 (A pagamento).

Ammortamento polizza di deposito

Il presidente del Tribunale di Modena in data 14 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento della polizza di deposito titoli al portatore n. 4784 emessa il 23 maggio 1986 dalla Banca Popolare dell'Emilia-Romagna, sede di Modena a nome Seghedoni Vanna autorizzando l'emissione di duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

p. Banca Popolare dell'Emilia-Romagna:
avv. Giuliano Montanari

S-25176 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 3 novembre 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si richiede che Perrone Di Mario Maria, nata a Campobasso il 14 marzo 1979 e residente in Roma sia autorizzata ad abbandonare il cognome «Di Mario».

Opposizione in modi e termini di legge.

Perrone Gennaro.

S-25159 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 25 ottobre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Bruzzone Francesco e Giampiero Monica hanno chiesto, per conto della figlia adottiva Bruzzone Julia Eliza nata a Varsavia il 25 settembre 1993 residente nel Comune di Collesalveti, il cambiamento del nome in quello di Bruzzone Valentina, Sara.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Livorno, 11 novembre 1995

Bruzzone Francesco - Giampiero Monica.

C-28951 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova, con decreto, in data 21 giugno 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome della minore Bo Andrea Eliana nata a Talcahuano (Cile) il 9 aprile 1988 e residente a Sestri Levante in via della Chiusa n. 68/3, in quello di «Caterina, Andrea Eliana».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bo Pietro Battista.

C-28954 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 11 ottobre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Serraino Aldo e Bovina Tiziana Costantina, entrambi residenti in Palermo, via A. Casella n. 40, chiedono il cambiamento del nome della loro figlia Serraino Rosa, nata a Palermo il 10 ottobre 1990 da Rosa a «Rossella».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Aldo Serraino - Tiziana Costantina Bivona.

C-28957 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 3 novembre 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si richiede che Zucchini Annibale, nata a Faenza (RA) il 27 febbraio 1935; Zucchini Emanuele, Ottavio, Gaspare, Maria, nato a Firenze il 17 agosto 1975; Zucchini Maria Carolina, Anna, Benedetta, nata a Roma il 20 luglio 1979; Zucchini Ottavio Maria, Ferdinando, Benedetto, nato a Roma il 19 maggio 1981, tutti residenti a Roma, siano autorizzati ad aggiungere al proprio il cognome «Metelli».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 24 novembre 1995

Annibale Zucchini.

S-25183 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti coniugi Petris Giacomo e Maio Maria, residenti a S. Eufemia d'Aspromonte (RC), in via Maggiore Cutri n. 68, autorizzati dal procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria con decreto n. 39/95 del 4 novembre 1995, chiedono il cambio dei nomi della propria figlia minore da Maria Elisabetta con quello unico composto di «Maria Elisabetta».

Opposizione nei termini di legge.

S. Eufemia d'Aspromonte, 7 novembre 1995

Petris Giacomo - Maio Maria.

C-28965 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 31 ottobre 1994 Maria Locuoco, nata a Trieste il 4 aprile 1938, e residente in Trieste, via Alessandro Volta n. 12, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da Maria a «Maria Simonetta».

Opposizione ai sensi di legge.

Li, 17 novembre 1995

Maria Locuoco.

C-28970 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 14 novembre 1995 Patti Giuseppe e Soardo Odilia residenti a Torviscosa (UD) in via Gemona n. 9 a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome della minore figlia Patti Maria, Chiara nata a Palmanova (UD) il 13 agosto 1982 e residente a Torviscosa (UD) in via Gemona n. 9 in quello di Maria Chiara.

Opposizione ai sensi di legge.

Patti Giuseppe - Soardo Odilia.

C-28971 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 27 luglio 1995 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Rutigliano Cosimo e Saponieri Anna, genitori esercenti la patria potestà sul proprio figlio minore Giorgio nato il 23 aprile 1994 e residente in Foggia hanno chiesto il cambio del nome da Giorgio in quello di «Giuseppe».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge della pubblicazione del presente avviso.

Li, 23 ottobre 1995

Rutigliano Cosimo - Anna Saponieri.

C-28978 (A pagamento).

Cambiamento di nome.

Con decreto datato 22 agosto 1995 il procuratore generale della Repubblica di Trento ha autorizzato la pubblicazione relativa alla domanda di Casazza Anna, nata a Vipiteno il 20 ottobre 1973 ed ivi residente via E. Ploner n. 16, per il cambiamento del proprio nome da Anna in «Anna Paola», entro giorni trenta dalla pubblicazione.

Opposizione a termini di legge.

Vipiteno, 10 novembre 1995

Casazza Anna Paola.

C-28980 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Lecce con decreto 27 aprile 1995 ha autorizzato i coniugi Filomeno Oronzo e Urso Lucrezia, residenti a Milano, via Messina n. 20 a pubblicare la domanda tendente ad ottenere la modifica del nome della figlia minore Filomeno Pasqua, nata a Ceglie Messapico il 1° febbraio 1978, in «Linda» in modo che per l'avvenire si possa chiamare Filomeno Linda.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 27 aprile 1995

Filomeno Oronzo - Urso Lucrezia.

C-28984 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia con decreto dell'11 ottobre 1995 ha autorizzato De Biase Maria Laura Guerrina, nata a Verona l'11 febbraio 1944 ed ivi residente in via C. Abba n. 12 al cambiamento del nome da Maria Laura Guerrina in «Laura».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Verona, 10 novembre 1995

De Biase Maria Laura Guerrina.

C-29015 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****MINISTERO DEL TESORO****Ragioneria Generale dello Stato****Ispettorato Generale per i Servizi Speciali e la Meccanizzazione**

Bando di gara mediante appalto-concorso (decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358) - Procedura ristretta accelerata

La Ragioneria Generale dello Stato dovrà esperire gara, mediante appalto-concorso, per:

acquisizione di «un sottosistema a dischi magnetici in tecnologia RAID» con capacità di memorizzazione di 144 GB di dati utente con le seguenti ulteriori caratteristiche:

architettura di memorizzazione dei dati di tipo RAID;

cache memory in configurazione minima di 256 MB;

numero 8 attacchi di canale di tipo tradizionale (cavi metallici);

funzioni estese come Dual copy, Dasd Fast Write (o similari);

supporto completo a canali Escon;

disponibilità ininterrotta dei dati in caso di malfunzionamento di uno o più dischi (HDA) realizzata mediante duplicazione fisica dei dati (tipo «Dual copy») o altra tecnologia;

piena integrità dei dati in caso di scrittura (tipo «Dasd Fast Write»);

assenza di «Single point of failure»;

ritiro di due unità di controllo Siemens 6090-2 ed i relativi volumi ad esse associati (32.5GB costituiti da unità Siemens modello 6480-D e 6481-D) di proprietà dell'Amministrazione.

Le domande di partecipazione alla gara e le offerte (tecnica ed economica) -redatte in lingua italiana, dovranno pervenire in tre plichi separati e sigillati (su ciascuno dei quali dovrà essere indicato il contenuto), entro le ore 12 del 15 dicembre 1995 al seguente indirizzo: Ministero dei Trasporti - Ragioneria Generale dello Stato - I.G.S.S.M. - Div. III, via A. Soldati n. 80 - 00155 Roma (La Rustica).

All'indirizzo sopra indicato potrà essere ritirata copia del bando di gara, del capitolato tecnico e dello schema contrattuale.

La consegna delle apparecchiature dovrà avvenire entro trenta giorni dalla data di comunicazione alla impresa aggiudicataria dell'avvenuta registrazione del contratto nei modi di legge.

Le apparecchiature dovranno essere consegnate presso il Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Servizi e la Meccanizzazione, via A. Soldati, 80 - 00155 Roma.

Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Pena l'esclusione dalla gara, il plico riguardante l'istanza di partecipazione deve contenere i documenti di cui agli artt. 11, 12, e 13 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 nonché quelli di cui alle lettere a), b), c), d), e) dell'art. 14 dello stesso decreto.

Dovrà essere assicurata, nel periodo di manutenzione gratuita, l'assistenza tecnica nel luogo di installazione.

Il criterio di aggiudicazione si basa sul rapporto prezzo/prestazioni.

La validità dell'offerta deve essere di almeno centottanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa.

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali sarà richiesta, in sede di stipulazione del contratto, una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale.

La fornitura è soggetta alle norme di legge e regolamenti vigenti in materia ed alle disposizioni del Capitolato generale d'affari e del Capitolato d'oneri per acquisti in materia di informatica eseguiti nell'ambito dell'Amministrazione statale del Provveditorato Generale dello Stato e con il suo intervento.

Altre informazioni possono essere richieste alla Ragioneria Generale dello Stato - I.G.S.S.M. - Div. III, via A. Soldati n. 80 - 00155 Roma, tel. 22930534 - Fax 22930700.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 24 novembre 1995.

L'ispettore generale capo: (firma illeggibile).

C-28914 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

Bando di gara n. 14

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Frosinone, con sede in Frosinone via Marittima n. 394, tel. 0775/2591, telefax 0775/293735, partita IVA n. 00105380604, indice una licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di costruzione di n. 34 alloggi, relativi servizi, accessori e sistemazioni esterne nel comune di Alatri, località S. Francesco I.

L'appalto è costituito da un unico lotto di lavori. Sono previsti per l'esecuzione dei lavori sedici mesi consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'importo presunto a base di gara è stabilito in L. 3.592.647.000.

In caso di aggiudicazione l'impresa, ai sensi dell'art. 3 del Capitolato generale di appalto di cui al D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 e successive modificazioni, dovrà provvedere alla costituzione della cauzione nella misura del 7% dell'importo contrattuale.

I lavori sono finanziati ai sensi delle leggi 5 agosto 1978 n. 457 e 11 marzo 1988, art. 22, bienni vari e saranno liquidati a forfait, mediante acconti per stati di avanzamento.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi del comma 1-bis del succitato art. 21, qualora il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque, verranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Possono partecipare alla gara imprese consorziate o associate ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Le imprese associate, o che dichiarino di volersi associare, dovranno inderogabilmente indicare, già nella domanda di partecipazione, l'impresa capogruppo.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla presentazione della stessa.

Nel caso che l'impresa concorrente intendesse subappaltare o concedere in cottimo opere, ivi compresi impianti e lavori speciali, deve, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, indicare, all'atto dell'offerta, le opere stesse precisandone l'importo.

Ove l'autorizzazione del subappalto o del cottimo venga concessa, è fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dall'Istituto, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'impresa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta legale, e corredata da quanto previsto dal presente bando, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 14 del giorno 18 gennaio 1996, esclusivamente a mezzo raccomandata postale all'indirizzo innanzi indicato.

La domanda dovrà essere redatta, unitamente alla relativa documentazione, in lingua italiana ed essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o, nel caso di raggruppamento di imprese, dal titolare o legale rappresentante di ciascuna delle imprese.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena d'esclusione, del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori (A.N.C.) alla categoria 2 per importo adeguato, in originale o in copia autentica, nonché delle dichiarazioni di cui appresso, autenticate ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 dicembre 1968, n. 15, come modificata dalla legge 11 maggio 1971, n. 390, successivamente verificabili:

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, per la sospensione, da parte del Comitato Centrale dell'Albo Nazionale dei Costruttori, dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici;

dichiarazione concernente:

a) la cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 5.000.000.000, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del regolamento approvato con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172;

b) il costo, con riferimento all'ultimo quinquennio, per il personale non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

I concorrenti stranieri residenti negli Stati aderenti alla C.E.E. possono presentare, in sostituzione del certificato di iscrizione all'A.N.C., le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Nel caso di raggruppamento d'impresе, le dichiarazioni e la documentazione dovranno essere presentate, a pena di esclusione, oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese mandanti ed i requisiti di cui alla cifra di affari in lavori e al costo del personale, devono essere posseduti, nella misura del 60%, dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla e dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite dall'Istituto appaltante entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le richieste di invito non vincolano l'Ente appaltante, restando a sua discrezione giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare le imprese richiedenti.

Il coordinatore: dott. ing. Antonio Facchini.

C-28915 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

Bando di gara n. 15

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Frosinone, con sede in Frosinone via Marittima n. 394, tel. 0775/2591, telefax 0775/293735, partita IVA n. 00105380604, indice una licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di costruzione di n. 20 alloggi, relativi servizi, accessori e sistemazioni esterne nel comune di Cassino, località S. Bartolomeo.

L'appalto è costituito da un unico lotto di lavori. Sono previsti per l'esecuzione dei lavori sedici mesi consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'importo presunto a base di gara è stabilito in L. 2.100.382.890.

In caso di aggiudicazione l'impresa, ai sensi dell'art. 3 del Capitolato generale di appalto di cui ai D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 e successive modificazioni, dovrà provvedere alla costituzione della cauzione nella misura del 7% dell'importo contrattuale.

I lavori sono finanziati ai sensi delle leggi 5 agosto 1978 n. 457 e 11 marzo 1988, art. 22, bienni vari e saranno liquidati a forfait, mediante acconti per stati di avanzamento.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi del comma 1-bis del succitato art. 21, qualora il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque, verranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Possono partecipare alla gara imprese consorziate o associate ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Le imprese associate, o che dichiarino di volersi associare, dovranno inderogabilmente indicare, già nella domanda di partecipazione, l'impresa capogruppo.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla presentazione della stessa.

Nel caso che l'impresa concorrente intendesse subappaltare o concedere in cottimo opere, ivi compresi impianti e lavori speciali, deve, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, indicare, all'atto dell'offerta, le opere stesse precisandone l'importo.

Ove l'autorizzazione del subappalto o del cottimo venga concessa, è fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dall'Istituto, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'impresa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta legale, e corredata da quanto previsto dal presente bando, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 14 del giorno 18 gennaio 1996, esclusivamente a mezzo raccomandata postale all'indirizzo innanzi indicato.

La domanda dovrà essere redatta, unitamente alla relativa documentazione, in lingua italiana ed essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o, nel caso di raggruppamento di imprese, dal titolare o legale rappresentante di ciascuna delle imprese.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena d'esclusione, del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori (A.N.C.) alla categoria 2 per importo adeguato, in originale o in copia autentica, nonché delle dichiarazioni di cui appresso, autentiche ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 dicembre 1968, n. 15, come modificata dalla legge 11 maggio 1971, n. 390, successivamente verificabili:

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, per la sospensione, da parte del Comitato Centrale dell'Albo Nazionale dei Costruttori, dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici;

dichiarazione concernente:

a) la cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 5.000.000.000, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del regolamento approvato con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172;

b) il costo, con riferimento all'ultimo quinquennio, per il personale non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

I concorrenti stranieri residenti negli Stati aderenti alla C.E.E. possono presentare, in sostituzione del certificato di iscrizione all'A.N.C., le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Nel caso di raggruppamento d'impresе, le dichiarazioni e la documentazione dovranno essere presentate, a pena di esclusione, oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese mandanti ed i requisiti di cui alla cifra di affari in lavori e al costo del personale, devono essere posseduti, nella misura del 60%, dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla e dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite dall'Istituto appaltante entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le richieste di invito non vincolano l'Ente appaltante, restando a sua discrezione giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare le imprese richiedenti.

Il coordinatore: dott. ing. Antonio Facchini.

C-28916 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

Bando di gara n. 16

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Frosinone, con sede in Frosinone via Marittima n. 394, tel. 0775/2591, telefax 0775/293735, partita IVA n. 00105380604, indice una licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di costruzione di n. 26 alloggi, relativi servizi, accessori e sistemazioni esterne nel comune di Ferentino, località Madonna degli Angeli.

L'appalto è costituito da un unico lotto di lavori. Sono previsti per l'esecuzione dei lavori sedici mesi consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'importo presunto a base di gara è stabilito in L. 2.086.080.000.

In caso di aggiudicazione l'impresa, ai sensi dell'art. 3 del Capitolato generale di appalto di cui ai D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 e successive modificazioni, dovrà provvedere alla costituzione della cauzione nella misura del 7% dell'importo contrattuale.

I lavori sono finanziati ai sensi delle leggi 5 agosto 1978 n. 457 e 11 marzo 1988, art. 22, bienni vari e saranno liquidati a forfait, mediante acconti per stati di avanzamento.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi del comma 1-bis del succitato art. 21, qualora il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque, verranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Possono partecipare alla gara imprese consorziate o associate ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Le imprese associate, o che dichiarino di volersi associare, dovranno inderogabilmente indicare, già nella domanda di partecipazione, l'impresa capogruppo.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla presentazione della stessa.

Nel caso che l'impresa concorrente intendesse subappaltare o concedere in cottimo opere, ivi compresi impianti e lavori speciali, deve, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, indicare, all'atto dell'offerta, le opere stesse precisandone l'importo.

Ove l'autorizzazione del subappalto o del cottimo venga concessa, è fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dall'Istituto, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'impresa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta legale, e corredata da quanto previsto dal presente bando, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 14 del giorno 18 gennaio 1996, esclusivamente a mezzo raccomandata postale all'indirizzo innanzi indicato.

La domanda dovrà essere redatta, unitamente alla relativa documentazione, in lingua italiana ed essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o, nel caso di raggruppamento di imprese, dal titolare o legale rappresentante di ciascuna delle imprese.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena d'esclusione, del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori (A.N.C.) alla categoria 2 per importo adeguato, in originale o in copia autentica, nonché delle dichiarazioni di cui appresso, autenticate ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 dicembre 1968, n. 15, come modificata dalla legge 11 maggio 1971, n. 390, successivamente verificabili:

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, per la sospensione, da parte del Comitato Centrale dell'Albo Nazionale dei Costruttori, dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici;

dichiarazione concernente:

a) la cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 5.000.000.000, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del regolamento approvato con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172;

b) il costo, con riferimento all'ultimo quinquennio, per il personale non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

I concorrenti stranieri residenti negli Stati aderenti alla C.E.E. possono presentare, in sostituzione del certificato di iscrizione all'A.N.C., le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Nel caso di raggruppamento d'impresa, le dichiarazioni e la documentazione dovranno essere presentate, a pena di esclusione, oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese mandanti ed i requisiti di cui alla cifra di affari in lavori e al costo del personale, devono essere posseduti, nella misura del 60%, dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla e dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite dall'Istituto appaltante entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le richieste di invito non vincolano l'Ente appaltante, restando a sua discrezione giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare le imprese richiedenti.

Il coordinatore: dott. ing. Antonio Facchini.

C-28917 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

Bando di gara n. 17

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Frosinone, con sede in Frosinone, via Marittima n. 394, tel. 0775/2591, telefax 0775/293735, partita IVA n. 00105380604, indice una licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di costruzione di n. 30 alloggi, relativi servizi, accessori e sistemazioni esterne nel comune di Pontecorvo, località Cappuccini.

L'appalto è costituito da un unico lotto di lavori.

Sono previsti per l'esecuzione dei lavori sedici mesi consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'importo presunto a base di gara è stabilito in L. 2.086.080.000.

In caso di aggiudicazione l'impresa, ai sensi dell'art. 3 del Capitolato Generale di Appalto di cui ai D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 e successive modificazioni, dovrà provvedere alla costituzione della cauzione nella misura del 7% dell'importo contrattuale.

I lavori sono finanziati ai sensi delle leggi 5 agosto 1978 n. 457 e 11 marzo 1988, art. 22, bienni vari e saranno liquidati a forfait, mediante acconti per stati di avanzamento.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi del comma 1-bis del succitato art. 21, qualora il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque, verranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Possono partecipare alla gara imprese consorziate o associate ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Le imprese associate, o che dichiarino di volersi associare, dovranno inderogabilmente indicare, già nella domanda di partecipazione, l'impresa capogruppo.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla presentazione della stessa.

Nel caso che l'impresa concorrente intendesse subappaltare o concedere in cottimo opere, ivi compresi impianti e lavori speciali, deve, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, indicare, all'atto dell'offerta, le opere stesse precisandone l'importo.

Ove l'autorizzazione del subappalto o del cottimo venga concessa, è fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dall'Istituto, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'impresa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta legale, e corredata da quanto previsto dal presente bando, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 14 del giorno 18 gennaio 1996, esclusivamente a mezzo raccomandata postale all'indirizzo innanzi indicato.

La domanda dovrà essere redatta, unitamente alla relativa documentazione, in lingua italiana ed essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o, nel caso di raggruppamento di imprese, dal titolare o legale rappresentante di ciascuna delle imprese.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena d'esclusione, del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori (A.N.C.) alla categoria 2 per importo adeguato, in originale o in copia autentica, nonché delle dichiarazioni di cui appresso, autenticate ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 dicembre 1968, n. 15, come modificata dalla legge 11 maggio 1971, n. 390, successivamente verificabili:

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, per la sospensione, da parte del Comitato Centrale dell'Albo Nazionale dei Costruttori, dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici;

dichiarazione concernente:

a) la cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 5.000.000.000, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del regolamento approvato con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172;

b) il costo, con riferimento all'ultimo quinquennio, per il personale non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

I concorrenti stranieri residenti negli Stati aderenti alla C.E.E. possono presentare, in sostituzione del certificato di iscrizione all'A.N.C., le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Nel caso di raggruppamento d'impresa, le dichiarazioni e la documentazione dovranno essere presentate, a pena di esclusione, oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese mandanti ed i requisiti di cui alla cifra di affari in lavori e al costo del personale, devono essere posseduti, nella misura del 60%, dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla e dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite dall'Istituto appaltante entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le richieste di invito non vincolano l'Ente appaltante, restando a sua discrezione giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare le imprese richiedenti.

Il coordinatore: dott. ing. Antonio Facchini.

C-28918 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

Bando di gara n. 18.

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Frosinone, con sede in Frosinone, via Marittima n. 394, tel. 0775/2591, telefax 0775/293735, partita IVA n. 00105380604, indice una licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di costruzione di n. 24 alloggi, relativi servizi, accessori e sistemazioni esterne nel comune di Piedimonte S. Germano, località Peep settore C.

L'appalto è costituito da un unico lotto di lavori.

Sono previsti per l'esecuzione dei lavori sedici mesi consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'importo presunto a base di gara è stabilito in L. 2.173.000.000.

In caso di aggiudicazione l'impresa, ai sensi dell'art. 3 del Capitolato Generale di Appalto di cui ai D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 e successive modificazioni, dovrà provvedere alla costituzione della cauzione nella misura del 7% dell'importo contrattuale.

I lavori sono finanziati ai sensi delle leggi 5 agosto 1978 n. 457 e 11 marzo 1988, art. 22, bienni vari e saranno liquidati a forfait, mediante acconti per stati di avanzamento.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi del comma 1-bis del succitato art. 21, qualora il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque, verranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Possono partecipare alla gara imprese consorziate o associate ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Le imprese associate, o che dichiarino di volersi associare, dovranno inderogabilmente indicare, già nella domanda di partecipazione, l'impresa capogruppo.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla presentazione della stessa.

Nel caso che l'impresa concorrente intendesse subappaltare o concedere in cottimo opere, ivi compresi impianti e lavori speciali, deve, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, indicare, all'atto dell'offerta, le opere stesse precisandone l'importo.

Ove l'autorizzazione del subappalto o del cottimo venga concessa, è fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dall'Istituto, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'impresa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta legale, e corredata da quanto previsto dal presente bando, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 14 del giorno 18 gennaio 1996, esclusivamente a mezzo raccomandata postale all'indirizzo innanzi indicato.

La domanda dovrà essere redatta, unitamente alla relativa documentazione, in lingua italiana ed essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o, nel caso di raggruppamento di imprese, dal titolare o legale rappresentante di ciascuna delle imprese.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena d'esclusione, del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori (A.N.C.) alla categoria 2 per importo adeguato, in originale o in copia autentica, nonché delle dichiarazioni di cui appresso, autenticate ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 dicembre 1968, n. 15, come modificata dalla legge 11 maggio 1971, n. 390, successivamente verificabili:

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, per la sospensione, da parte del Comitato Centrale dell'Albo Nazionale dei Costruttori, dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici;

dichiarazione concernente:

a) la cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 5.000.000.000, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del regolamento approvato con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172;

b) il costo, con riferimento all'ultimo quinquennio, per il personale non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

I concorrenti stranieri residenti negli Stati aderenti alla C.E.E. possono presentare, in sostituzione del certificato di iscrizione all'A.N.C., le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Nel caso di raggruppamento d'impresa, le dichiarazioni e la documentazione dovranno essere presentate, a pena di esclusione, oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese mandanti ed i requisiti di cui alla cifra di affari in lavori e al costo del personale, devono essere posseduti, nella misura del 60%, dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla e dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite dall'Istituto appaltante entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le richieste di invito non vincolano l'Ente appaltante, restando a sua discrezione giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare le imprese richiedenti.

Il coordinatore: dott. ing. Antonio Facchini.

C-28919 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

Bando di gara n. 19

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Frosinone, con sede in Frosinone, via Marittima n. 394, tel. 0775/2591, telefax 0775/293735, partita IVA n. 00105380604, indice una licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di costruzione di n. 24 alloggi, relativi servizi, accessori e sistemazioni esterne nel comune di Ceprano, località Chiusa Grande.

L'appalto è costituito da un unico lotto di lavori.

Sono previsti per l'esecuzione dei lavori sedici mesi consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'importo presunto a base di gara è stabilito in L. 2.086.080.000.

In caso di aggiudicazione l'impresa, ai sensi dell'art. 3 del Capitolato Generale di Appalto di cui ai D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 e successive modificazioni, dovrà provvedere alla costituzione della cauzione nella misura del 7% dell'importo contrattuale.

I lavori sono finanziati ai sensi delle leggi 5 agosto 1978 n. 457 e 11 marzo 1988, art. 22, bienni vari e saranno liquidati a forfait, mediante acconti per stati di avanzamento.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi del comma 1-bis del succitato art. 21, qualora il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque, verranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Possono partecipare alla gara imprese consorziate o associate ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Le imprese associate, o che dichiarino di volersi associare, dovranno inderogabilmente indicare, già nella domanda di partecipazione, l'impresa capogruppo.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla presentazione della stessa.

Nel caso che l'impresa concorrente intendesse subappaltare o concedere in cottimo opere, ivi compresi impianti e lavori speciali, deve, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, indicare, all'atto dell'offerta, le opere stesse precisandone l'importo.

Ove l'autorizzazione del subappalto o del cottimo venga concessa, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dall'Istituto, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'impresa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta legale, e corredata da quanto previsto dal presente bando, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 14 del giorno 18 gennaio 1996, esclusivamente a mezzo raccomandata postale all'indirizzo innanzi indicato.

La domanda dovrà essere redatta, unitamente alla relativa documentazione, in lingua italiana ed essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o, nel caso di raggruppamento di imprese, dal titolare o legale rappresentante di ciascuna delle imprese.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena d'esclusione, del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori (A.N.C.) alla categoria 2 per importo adeguato, in originale o in copia autentica, nonché delle dichiarazioni di cui appresso, autenticate ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 dicembre 1968, n. 15, come modificata dalla legge 11 maggio 1971, n. 390, successivamente verificabili:

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, per la sospensione, da parte del Comitato Centrale dell'Albo Nazionale dei Costruttori, dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici;

dichiarazione concernente:

a) la cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 5.000.000.000, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del regolamento approvato con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172;

b) il costo, con riferimento all'ultimo quinquennio, per il personale non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

I concorrenti stranieri residenti negli Stati aderenti alla C.E.E. possono presentare, in sostituzione del certificato di iscrizione all'A.N.C., le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Nel caso di raggruppamento d'impresе, le dichiarazioni e la documentazione dovranno essere presentate, a pena di esclusione, oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese mandanti ed i requisiti di cui alla cifra di affari in lavori e al costo del personale, devono essere posseduti, nella misura del 60%, dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla e dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite dall'Istituto appaltante entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le richieste di invito non vincolano l'Ente appaltante, restando a sua discrezione giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare le imprese richiedenti.

Il coordinatore: dott. ing. Antonio Facchini.

C-28920 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

Bando di gara n. 20

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Frosinone, con sede in Frosinone, via Marittima n. 394, tel. 0775/2591, telefax 0775/293735, partita I.V.A. n. 00105380604, indice una licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di costruzione di n. 24 alloggi, relativi servizi, accessori e sistemazioni esterne nel comune di Ceprano, località Chiusa Grande.

L'appalto è costituito da un unico lotto di lavori. Sono previsti per l'esecuzione dei lavori sedici mesi consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'importo presunto a base di gara è stabilito in L. 1.933.970.000.

In caso di aggiudicazione l'impresa, ai sensi dell'art. 3 del Capitolato generale di appalto di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, e successive modificazioni, dovrà provvedere alla costituzione della cauzione nella misura del 7% dell'importo contrattuale.

I lavori sono finanziati ai sensi delle leggi 5 agosto 1978, n. 457 e 11 marzo 1988, n. 67, art. 22, bienni vari e saranno liquidati a forfait, mediante acconti per stati di avanzamento.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi del comma 1-bis del succitato art. 21, qualora il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque, verranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Possono partecipare alla gara imprese consorziate o associate ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Le imprese associate, o che dichiarino di volersi associare, dovranno inderogabilmente indicare, già nella domanda di partecipazione, l'impresa capogruppo.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla presentazione della stessa.

Nel caso che l'impresa concorrente intendesse subappaltare o concedere in cottimo opere, ivi compresi impianti e lavori speciali, deve, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni, indicare, all'atto dell'offerta, le opere stesse precisandone l'importo.

Ove l'autorizzazione del subappalto o del cottimo venga concessa, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dall'istituto, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'impresa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta legale, e corredata da quanto previsto dal presente bando, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 14 del giorno 18 gennaio 1996, esclusivamente a mezzo raccomandata postale all'indirizzo innanzi indicato.

La domanda dovrà essere redatta, unitamente alla relativa documentazione, in lingua italiana ed essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o, nel caso di raggruppamento di imprese, dal titolare o legale rappresentante di ciascuna delle imprese.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena d'esclusione, del certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori (A.N.C.) alla categoria 2 per importo adeguato, in originale o in copia autentica, nonché delle dichiarazioni di cui appresso, autenticate ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 dicembre 1968, n. 15, come modificata dalla legge 11 maggio 1971, n. 390, successivamente verificabili:

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del consiglio del 14 giugno 1993, per la sospensione, da parte del comitato centrale dell'Albo nazionale dei costruttori, dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici;

dichiarazione concernente:

a) la cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 5.000.000.000, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del regolamento approvato con decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172;

b) il costo, con riferimento all'ultimo quinquennio, per il personale non inferiore ad un valori pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

I concorrenti stranieri residenti negli Stati aderenti alla C.E.E. possono presentare, in sostituzione del certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Nel caso di raggruppamento d'imprese, le dichiarazioni e la documentazione dovranno essere presentate, a pena di esclusione, oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese mandanti ed i requisiti di cui alla cifra di affari in lavori e al costo del personale, devono essere posseduti, nella misura del 60%, dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla e dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite dall'istituto appaltante entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le richieste di invito non vincolano l'ente appaltante, restando a sua discrezione giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare le imprese richiedenti.

Il coordinatore: dott. ing. Antonio Facchini.

C-28921 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

Bando di gara n. 21

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Frosinone, con sede in Frosinone, via Marittima n. 394, tel. 0775/2591, telefax 0775/293735, partita I.V.A. n. 00105380604, indice una licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di recupero, art. 31 e legge n. 457/78, ricostruzione di n. 38 alloggi e recupero di n. 8 alloggi, relativi servizi, accessori e sistemazioni esterne nel comune di Ceprano, località Montecitorio.

L'appalto è costituito da un unico lotto di lavori. Sono previsti per l'esecuzione dei lavori sedici mesi consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'importo presunto a base di gara è stabilito in L. 3.222.469.390.

In caso di aggiudicazione l'impresa, ai sensi dell'art. 3 del Capitolato generale di appalto di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, e successive modificazioni, dovrà provvedere alla costituzione della cauzione nella misura del 7% dell'importo contrattuale.

I lavori sono finanziati ai sensi delle leggi 5 agosto 1978, n. 457 e 11 marzo 1988, n. 67, art. 22, bienni vari e saranno liquidati parte a forfait e parte a misura, mediante acconti per stati di avanzamento.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi del comma 1-bis del succitato art. 21, qualora il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque, verranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Possono partecipare alla gara imprese consorziate o associate ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Le imprese associate, o che dichiarino di volersi associare, dovranno inderogabilmente indicare, già nella domanda di partecipazione, l'impresa capogruppo.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla presentazione della stessa.

Nel caso che l'impresa concorrente intendesse subappaltare o concedere in cottimo opere, ivi compresi impianti e lavori speciali, deve, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni, indicare, all'atto dell'offerta, le opere stesse precisandone l'importo.

Ove l'autorizzazione del subappalto o del cottimo venga concessa, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dall'istituto, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'impresa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta legale, e corredata da quanto previsto dal presente bando, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 14 del giorno 18 gennaio 1996, esclusivamente a mezzo raccomandata postale all'indirizzo innanzi indicato.

La domanda dovrà essere redatta, unitamente alla relativa documentazione, in lingua italiana ed essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o, nel caso di raggruppamento di imprese, dal titolare o legale rappresentante di ciascuna delle imprese.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena d'esclusione, del certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori (A.N.C.) alla categoria 2 per importo adeguato, in originale o in copia autentica, nonché delle dichiarazioni di cui appresso, autenticate ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 dicembre 1968, n. 15, come modificata dalla legge 11 maggio 1971, n. 390, successivamente verificabili:

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del

14 giugno 1933, per la sospensione, da parte del comitato centrale dell'Albo nazionale dei costruttori, dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici;

dichiarazione concernente:

a) la cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 5.000.000.000, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del regolamento approvato con decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172;

b) il costo, con riferimento all'ultimo quinquennio, per il personale non inferiore ad un valori pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

I concorrenti stranieri residenti negli Stati aderenti alla C.E.E. possono presentare, in sostituzione del certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Nel caso di raggruppamento d'impresе, le dichiarazioni e la documentazione dovranno essere presentate, a pena di esclusione, oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese mandanti ed i requisiti di cui alla cifra di affari in lavori e al costo del personale, devono essere posseduti, nella misura del 60%, dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla e dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite dall'istituto appaltante entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le richieste di invito non vincolano l'ente appaltante, restando a sua discrezione giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare le imprese richiedenti.

Il coordinatore: dott. ing. Antonio Facchini.

C-28922 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

Bando di gara n. 22

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Frosinone, con sede in Frosinone, via Marittima n. 394, tel. 0775/2591, telefax 0775/293735, partita I.V.A. 00105380604, indice una licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di recupero, art. 34/c legge n. 457/78, di n. 48 alloggi, relativi servizi, accessori e sistemazioni esterne nel comune di Ceccano, villaggio ex Ises.

L'appalto è costituito da un unico lotto di lavori. Sono previsti per l'esecuzione dei lavori sedici mesi consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'importo presunto a base di gara è stabilito in L. 3.003.434.545.

In caso di aggiudicazione l'impresa — ai sensi dell'art. 3 del Capitolato Generale di Appalto di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, e successive modificazioni — dovrà provvedere alla costituzione della cauzione nella misura del 7% dell'importo contrattuale.

I lavori sono finanziati ai sensi delle leggi 5 agosto 1978, n. 457 e 11 marzo 1988, n. 67, articolo 22, bienni vari e saranno liquidati parte a forfait e parte a misura, mediante acconti per stati di avanzamento.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi del comma 1-bis del succitato art. 21, qualora il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque, verranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Possono partecipare alla gara imprese consorziate o associate ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Le imprese associate, o che dichiarino di volersi associare, dovranno inderogabilmente indicare, già nella domanda di partecipazione, l'impresa capogruppo.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla presentazione della stessa.

Nel caso che l'impresa concorrente intendesse subappaltare o concedere in cottimo opere, ivi compresi impianti e lavori speciali, deve — ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni — indicare, all'atto dell'offerta, le opere stesse precisandone l'importo.

Ove l'autorizzazione del subappalto o del cottimo venga concessa, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dall'istituto, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'impresa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta legale, e corredata da quanto previsto dal presente bando, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 14 del giorno 18 gennaio 1996, esclusivamente a mezzo raccomandata postale all'indirizzo innanzi indicato.

La domanda dovrà essere redatta, unitamente alla relativa documentazione, in lingua italiana ed essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o, nel caso di raggruppamento di imprese, dal titolare o legale rappresentante di ciascuna delle imprese.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena d'esclusione, del certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori (A.N.C.) alla categoria 2 per importo adeguato, in originale o in copia autentica, nonché delle dichiarazioni di cui appresso, autenticate ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 dicembre 1968, n. 15, come modificata dalla legge 11 maggio 1971, n. 390, successivamente verificabili:

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1933, per la sospensione, da parte del Comitato centrale dell'Albo Nazionale dei Costruttori, dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici;

dichiarazione concernente:

a) la cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 5.000.000.000, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del regolamento approvato con decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172;

b) il costo, con riferimento all'ultimo quinquennio, per il personale non inferiore ad un valori pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

I concorrenti stranieri residenti negli Stati aderenti alla C.E.E. possono presentare, in sostituzione del certificato di iscrizione all'A.N.C., le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Nel caso di raggruppamento d'impresе, le dichiarazioni e la documentazione dovranno essere presentate, a pena di esclusione, oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese mandanti ed i requisiti di cui alla cifra di affari in lavori e al costo del personale, devono essere posseduti, nella misura del 60%, dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla e dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite dall'istituto appaltante entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le richieste di invito non vincolano l'ente appaltante, restando a sua discrezione giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare le imprese richiedenti.

Il coordinatore: dott. ing. Antonio Facchini.

C-28923 (A pagamento).

CITTÀ DI MATERA
Ufficio amministrativo LL.PP.
 Via Aldo Moro
 Tel. 0835/331091 - fax 0835/241369

Bando di gara - Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di riqualificazione funzionale dell'immobile ex Biblioteca Provinciale da destinare a sede del Liceo Artistico - Progetto di completamento.

Il comune di Matera indice un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di riqualificazione funzionale dell'immobile ex Biblioteca Provinciale da destinare sede del Liceo Artistico - Progetto di completamento.

Il contratto sarà in forma pubblica amministrativa. L'incanto sarà esperito con il criterio del massimo ribasso reso mediante offerte segrete e con esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribassi che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, qualora il numero delle offerte valide sia almeno pari a cinque, giusta art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come istituiti dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta e non sono ammesse offerte in aumento.

I lavori saranno eseguiti nel comune di Matera consistono nel completamento dell'intervento di riqualificazione architettonica e funzionale dell'immobile ex Biblioteche Provinciale da destinare a sede del Liceo Artistico.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 2.100.000.000. I lavori devono essere terminati entro trecento giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori. Il Capitolato e i documenti complementari possono essere richiesti al soggetto in intestazione mediante versamento diretto delle spese per la loro riproduzione. Il termine di ricezione delle offerte è fissato per il 4 gennaio 1996.

Le offerte, redatte in lingua italiana, devono essere indirizzate a: Comune di Matera - Segreteria Generale. L'incanto sarà esperito in forma pubblica e si svolgerà presso la sede municipale alle ore 9, del giorno 9 gennaio 1996.

L'opera è finanziata con le provvidenze della legge n. 771/1986 ed il relativo impegno è stato assunto sul cap. 1427 gestione RR.PP. dell'anno 1994. È consentito presentare offerte di imprese riunite ai sensi delle vigenti disposizioni.

Per partecipare all'incanto occorre l'iscrizione all'A.N.C. categoria 2, per l'importo di L. 3.000.000.000.

Sono, altresì, richiesti requisiti riferiti a volume di affari in lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio per un importo pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta e spese per il costo del personale pari allo 0,10 del volume di affari sopra cennato. L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dalla data di presentazione della offerta.

Al momento dell'offerta dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intendono sub-appaltare. L'offerta che sarà presentata dovrà tener conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Le condizioni minime per partecipare all'appalto, tutte le formalità di gara, l'elenco dei documenti da presentare, a corredo dell'offerta, e le ulteriori prescrizioni connesse alla gara, sono indicate in un apposito disciplinare disponibile presso l'Ente appaltante, all'indirizzo in intestazione.

Matera, 24 novembre 1995

L'ingegnere dirigente:
 dott. ing. Angelo Pezzi

C-28926 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Bando di gara a pubblico incanto per appalto lavori

a) Ente appaltante: Comune di Trieste - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - Cap. 34121 - telefono 040/6751 - fax 040/6754907.

b) Criterio di aggiudicazione: Asta pubblica ad unico e definitivo incanto a' sensi:

degli artt. 73 lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; dell'art. 5 legge 2 febbraio 1973, n. 14 (con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari) per i lotti 3 e 8; dell'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 (massimo ribasso sull'elenco prezzi e sui prezzi a corpo posti a base di gara) per i lotti 1, 2, 4, 5, 6, 7, 9 e 10.

All'aggiudicazione si procederà in lotti separati e anche in caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente, purché la migliore offerta non superi il prezzo a base d'asta.

In caso di offerte pari si procederà all'esperimento di miglioramento di cui all'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 anche in presenza di uno solo dei pari offerenti.

L'Amministrazione eserciterà la procedura di esclusione automatica delle offerte prevista dall'art. 21 - 1-bis della legge n. 109 in data 11 febbraio 1994.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il verbale di gara avrà valore di contratto.

La gara relativa al lotto 5 verrà espletata solamente all'avvenuta stipulazione dell'apposita convenzione tra il comune ed il comitato dei Beni Civici di Opicina, che finanzia parte dell'opera.

La gara relativa al lotto 9 verrà espletata solamente in caso di avvenuta concessione del mutuo da parte della Cassa depositi e prestiti.

La gara relativa al lotto 10 è condizionata all'ottenimento del relativo finanziamento regionale.

c) Luogo di esecuzione: Comune di Trieste.

d-e) Caratteristiche dei lavori e termine di esecuzione:

lotto 1 - Edifici scolastici. Adeguamento alle vigenti disposizioni di legge in materia di sicurezza delle apparecchiature da cucina e lavanderia e degli impianti gas, idrosanitari ed elettrici. Importo a base d'asta L. 600.000.000 + I.V.A. - Categoria A.N.C. richiesta: 5b) per L. 750 milioni. Termine di esecuzione: trecentosessanta giorni;

lotto 2 - Edifici scolastici. Adeguamento degli impianti elettrici alle prescrizioni della legge n. 46/90. Importo a base d'asta L. 1.440.000.000 + I.V.A. - Categoria A.N.C. richiesta: 5c) per L. 1.500 milioni. Termine di esecuzione: trecentosessanta giorni;

lotto 3 - Scuole elementari «S. Giusto», «Collodi» e «F.lli Visintini». Rifacimento impianti elettrici. Importo a base d'asta L. 540.000.000 + I.V.A. - Categoria A.N.C. richiesta: 5c) per L. 750 milioni. Opere scorparabili: capomastro ed affini per L. 60 milioni. Termine di esecuzione: trecentosessanta giorni;

lotto 4 - Rivestimento in pietra naturale delle murature eseguite con l'allargamento della strada del Friuli - 2° stralcio esecutivo. Importo a base d'asta L. 229.000.000 + I.V.A. - Categoria A.N.C. richiesta: 6 per L. 300 milioni. Termine di esecuzione: sessanta giorni.

lotto 5 - Costruzione di un edificio per attività collettive nel comprensorio delle scuole elementari «A. Degrassi e F. Bevk» di piazzale Monte Re a Opicina. Importo a base d'asta L. 800.000.000 + I.V.A. - Categoria A.N.C. richiesta: 2 per L. 750 milioni. Opere scorponabili: impianto di riscaldamento-gas-antincendio per L. 74 milioni; impianto idrotermosanitario per L. 39 milioni; impianti elettrici ed ausiliari per L. 57 milioni. Termine di esecuzione: trecentosessanta-cinque giorni;

lotto 6 - Opere di manutenzione straordinaria negli edifici scolastici - scuole medie inferiori - adeguamento alle normative igienico sanitarie ed antincendio. Importo a base d'asta L. 379.610.000 + I.V.A. - Categoria A.N.C. richiesta: 2 per L. 750 milioni. Termine di esecuzione: cinquecento giorni.

lotto 7 - Costruzione del nuovo Centro Civico di Opicina: Importo a base d'asta L. 1.247.000.000 + I.V.A. - Categoria A.N.C. richiesta: 2 per L. 1.500 milioni. Opere scorponabili: impianti elettrici per L. 116 milioni; impianto ascensore per L. 58 milioni; impianti idrotermosanitari per L. 118.452.200. Termine di esecuzione: quattrocento giorni;

lotto 8 - Lavori di risanamento delle pavimentazioni bituminose - Zona Nord. Importo a base d'asta L. 545.000.000 + I.V.A. - Categoria A.N.C. richiesta: 6 per L. 750 milioni. Termine di esecuzione: trecento giorni;

lotto 9 - Palazzo Municipale di piazza Unità d'Italia. Restauro facciate, serramenti e opere in pietra. Importo a base d'asta L. 956.922.000 + I.V.A. - Categorie A.N.C. richieste: 3a) per L. 750 milioni e 5 fl) per L. 750 milioni. Termine di esecuzione: quattrocentocinquanta giorni;

lotto 10 - Realizzazione di dispositivi antinquinamento sulla Grande Viabilità di Trieste, 1° lotto, Galleria di Servola-Valmaura. Importo a base d'asta L. 1.473.196.251 + I.V.A. - Categoria A.N.C. richiesta: 5h per L. 1.500 milioni.

Termine di esecuzione: centotrenta giorni.

f) Informazioni: Per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al settore 21° - Contratti del Comune di Trieste - largo Granatieri n. 2 - I piano - stanza n. 208 - tel. 040- 6754668, mentre per quelle di carattere tecnico rivolgersi al settore 7° - Strade e Fognature (lotti 4 e 8) - IV piano - Palazzo Costanzi n. 2 - stanza n. 425 - tel. 040/6754564; Settore 8° - Edilizia ed impianti tecnologici (lotti 1, 2, 3, 5, 6, 7, 9 e 10) - V piano - Palazzo Costanzi n. 2 - stanza n. 502 - tel. 040/6754441, presso i quali sono in visione, a far tempo dalla data di pubblicazione del presente bando, i Capitolati speciali (o norme tecniche amministrative) e gli elaborati progettuali relativi ai singoli appalti che, allegati ai rispettivi verbali d'asta costituiranno parte integrante e sostanziale dei singoli contratti.

Presso i settori 8° e 7° va ritirato a cura degli interessati il modello denominato «Computo metrico per offerta prezzi» e «Lista delle categorie» necessari alla formulazione dell'offerta rispettivamente per i lotti 3 e 8».

g) Termine di ricezione delle offerte: Le aste si terranno presso il Comune di Trieste - largo Granatieri n. 2 - I piano - stanza n. 216 alle seguenti date a partire dalle ore 10:

- il giorno: 15 gennaio 1996 lotto 1;
- il giorno: 19 gennaio 1996 lotti 2 e 3;
- il giorno: 22 gennaio 1996, lotto 4;
- il giorno: 26 gennaio 1996, lotto 5 e 6;
- il giorno: 29 gennaio 1996, lotto 7;
- il giorno: febbraio 1996, lotto 8;
- il giorno: 18 marzo 1996, lotto 9;
- il giorno: 22 marzo 1996, lotto 10.

Per partecipare alle aste i concorrenti dovranno far pervenire al Comune di Trieste - Settore 21° Contratti - P.zza Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo servizio posta celere, le proprie offerte, redatte in lingua italiana, stese su carta bollata e debitamente sottoscritte, che dovranno riferirsi ognuna al singolo lotto ed essere chiuse in separate buste sigillate, firmate sui lembi di chiusura e poste, insieme ai documenti sottoindicati, in altre buste anch'esse chiuse con efficiente sigillo, recanti all'esterno la scritta: «Asta pubblica del giorno» è l'indicazione del numero del lotto al quale l'offerta contenuta nel plico si riferisce.

Ogni concorrente potrà partecipare ad una, a più o a tutte le aste ma le offerte dovranno essere formulate separatamente e inoltrate in distinti plichi, pena l'esclusione dalla gara.

I plichi dovranno pervenire al protocollo del Comune entro le 12.00 delle sottoindicate date:

- 12 gennaio 1996: per l'asta attinente al lotto 1;
- 18 gennaio 1996: per l'asta attinente ai lotti 2 e 3;
- 19 gennaio 1996: per l'asta attinente al lotto 4;
- 25 gennaio 1996: per l'asta attinente ai lotti 5 e 6;
- 26 gennaio 1996: per l'asta attinente al lotto 7;
- 1° febbraio 1996: per l'asta attinente al lotto 8;
- 15 marzo 1996: per l'asta attinente al lotto 9;
- 21 marzo 1996: per l'asta attinente al lotto 10.

Il comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato.

Non è ammesso l'invio a mezzo di «Agenzia Autorizzata».

Non sono ammesse offerte per telegramma né condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Non sarà valida inoltre alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

h) Sono ammessi ad assistere alla gara i legali rappresentanti dei concorrenti o persona da questi espressamente delegata, con poteri anche di esprimere il miglioramento dell'offerta di cui all'art. 77 regio decreto n. 827/1924.

i) Finanziamenti e pagamenti:

- lotti 1, 2 e 3 mutuo bancario;
- lotti 5 e 7 bilancio comunale;
- lotto 10 contributo regionale.

I lotti 4, 6 e 8 vengono finanziati con mutuo della Cassa depositi e prestiti. Per il lotto 9 è in corso il procedimento di concessione del mutuo da parte della Cassa depositi e prestiti. Per quanto attiene a detti finanziamenti si applicano le disposizioni dell'art. 13, comma 3.2 della legge 26 aprile 1983, n. 131.

j) Partecipazione imprese e consorzi: Sono ammessi a partecipare alle gare anche le Associazioni temporanee d'impresa ed i consorzi ai sensi e nei termini previsti dall'art. 22 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

k) Formulazione delle offerte: Ogni offerta dovrà contenere:

per i lotti 3 e 8 rispettivamente il modulo denominato «Computo metrico per offerte prezzi» e la «Lista delle categorie» autenticati dal comune e ritirati a cura del concorrente presso i settori 8° e 7°, debitamente bollati e completati secondo quanto prescritto all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

per i lotti 1, 2, 4, 5, 6, 7, 9 e 10 l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale unitario che la ditta è disposta a praticare su tutti i prezzi unitari e su quelli a corpo.

Non sono ammesse offerte con più di due decimali.

Inoltre, per tutti i lotti:

la dichiarazione di accettare integralmente le condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati e di impegnarsi ad osservare le istruzioni che le verranno impartite dalla Direzione lavori;

la dichiarazione con la quale la ditta attesta di essersi recata sul posto ove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver contribuito alla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi risultanti dall'offerta, nel loro complesso, remunerativi e non suscettibili di alcuna maggiorazione;

la dichiarazione di aver preso conoscenza del Capitolato speciale (o norme tecnico-amministrative) e degli elaborati di progetto in esso indicati e di accettarne i contenuti;

la dichiarazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

l'indicazione del domicilio fiscale e del codice fiscale e partita IVA dell'impresa;

l'indicazione della persona autorizzata a riscuotere e quietanzare;

l'indicazione dell'indirizzo e del recapito telefonico dell'ufficio operativo nell'ambito del Comune di Trieste, di cui agli articoli 10, 21.1) e 34 del capitolato d'appalto (solamente per i lotti 1 e 2);

l'eventuale indicazione di cui al successivo punto m).

Documenti: Nel plico con l'offerta dovrà essere inclusa la sotto specificata documentazione:

1) per tutti i concorrenti: dichiarazione, in carta bollata, resa ai sensi degli articoli 2, 3 e 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, autenticata ai sensi dell'art. 20 della medesima legge, di data non anteriore a due mesi dalla data della gara - sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

nominativi di tutti i direttori tecnici; ed attestante;

l'iscrizione alla Camera di commercio;

la capacità del dichiarante di impegnare la Società o la Ditta;

numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche d'importo per le quali l'impresa è iscritta con la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione annuale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 641;

l'inesistenza a carico del dichiarante e dell'impresa di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge n. 687/1984;

l'inesistenza dei casi di esclusione dalla partecipazione agli appalti di lavori pubblici previsti dall'art. 24, primo comma, della Direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993; (tale ultima attestazione dovrà essere separatamente resa anche dagli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttori tecnici o sostituita dal certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi da quella della gara);

l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

la composizione societaria e le ulteriori indicazioni di cui all'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187.

2) per associazioni temporanee riunite: la capogruppo dovrà presentare per ciascuna componente l'Associazione, compresa la Capogruppo stessa, la dichiarazione di cui al precedente punto 1.

La Capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza (o una copia autenticata) conferitole dai partecipanti all'Associazione.

Per quanto specificatamente attiene alle classifiche d'iscrizione all'A.N.C., si fa richiamo all'art. 23 del decreto legislativo n. 406 in data 19 dicembre 1991 e successive modificazioni.

Per la concorrente che partecipi a più aste da espletarsi nella stessa giornata sarà sufficiente presentare la documentazione richiesta con l'offerta relativa al lotto d'importo più elevato.

Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso la documentazione manchi o risulti incompleta od irregolare.

l) Svincolo dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data della gara.

m) Indicazione lavori da subappaltare: Le imprese concorrenti qualora intendano avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55 dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo.

Si precisa che l'Amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti e, pertanto, nel corso dei lavori troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò alternative previste al comma 3-bis dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991.

n) oneri assicurativi: con la presentazione dell'offerta le ditte assumono l'impegno di rispettare gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi, come meglio precisato nei Capitolati speciali d'appalto (o norme tecnico-amministrative) relativi ai singoli lotti.

o) Spese: tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico della ditta aggiudicataria, salva l'applicazione dell'I.V.A. a norma di legge.

p) Obblighi dell'aggiudicatario: Entro otto giorni dalla richiesta dell'Amministrazione l'aggiudicatario dovrà produrre la garanzia fidejussoria prevista, pari al 5% (cinque per cento) dell'importo di aggiudicazione.

La mancata costituzione della garanzia nel termine prescritto determina la revoca dell'affidamento. L'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi s'intende comunque condizionata all'osservanza del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, nonché alla presentazione - entro i termini che verranno indicati dall'Ente - della documentazione che verrà richiesta a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e alle norme del Codice civile in materia di contratti.

Trieste, 24 novembre 1995.

Il dirigente di settore:
dott.ssa Giuliana Cicognani

C-28928 (A pagamento).

COMUNE DI ABANO TERME Provincia di Padova

Avviso pubblico incanto

In esecuzione della delibera della Giunta comunale n. 46 del 18 gennaio 1995, è indetta per il giorno giovedì 21 dicembre alle ore 11, presso l'Ufficio Segreteria di questo Comune, un pubblico incanto con affidamento dell'appalto a corpo con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 modificato dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1995 n. 216.

In conformità di quanto specificato dall'art. 326, 2° comma, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, alla F), il prezzo a corpo convenuto è fisso ed invariabile.

Oggetto dei lavori: ristrutturazione ed adeguamento dello stadio delle terme.

Luogo di esecuzione: comune di Abano Terme, via dello Stadio, Monteortone.

Luogo di esecuzione: comune di Abano Terme, via dello Stadio, Monteortone.

Importo a base di gara: Lire 2.271.332.210.

Iscrizione A.N.C. richiesta: cat. 2 - 5a - 5b - 5c.

Tempo di esecuzione: 540 giorni.

Opera finanziata con fondi di bilancio comunale.

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati di progetto sono visibili presso il Settore servizi tecnici, via Stella n. 116/bis, nell'orario di apertura al pubblico (lunedì e mercoledì dalle 10 alle 12 - sabato dalle 8 alle 10).

Copia degli stessi potrà essere richiesta al Centro Copie Abano via Puccini, 56 - 35031 Abano Terme, tel. 049/810805, convenzionato con questo comune.

Chiunque è interessato a partecipare all'asta dovrà presentare il plico chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con indicato il nominativo dell'impresa mittente e l'oggetto della gara, entro le ore 12 del giorno mercoledì 20 dicembre 1995 all'Ufficio protocollo presso la sede municipale di piazza Caduti n. 1, la seguente documentazione:

1) offerta consistente nell'indicazione del ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara, espresso in percentuale ed il relativo importo complessivo a corpo risultante, sottoscritti con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dai legali rappresentanti. Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata, nei lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti;

2) dichiarazione, in carta legale con firma autentica resa dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal suo delegato (munito di delega autenticata che deve essere allegata alla dichiarazione stessa), presso gli uffici del comune di Abano Terme (Ufficio tecnico - via Stella, che eventualmente, su richiesta, fornisce uno stampato fac-simile di riferimento per tale dichiarazione) con cui si attesta:

a) di avere visitato i luoghi dove dovranno essere eseguiti i lavori di ristrutturazione ed adeguamento dello Stadio delle Terme, di avere effettuato le misure ed i saggi occorrenti, di aver preso conoscenza delle condizioni di fatto esistenti, delle possibilità e condizioni di approvvigionamento dei materiali e di reclutamento della manodopera, della esistenza di eventuali cave e dei campioni, nonché di ogni altra circostanza generale o particolare che possa influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dell'opera;

b) di aver preso visione del Capitolato speciale d'appalto e degli elaborati di progetto;

c) di dare atto che l'impresa concorrente, sulla base della visita e delle verifiche ivi descritte, è in grado di formulare un'adeguata offerta contrattuale;

d) che l'impresa non si trova nella condizione di incapacità di contrattare con la P.A. di cui agli artt. 120 e segg. della legge 24 novembre 1981 n. 689;

e) che la ditta è iscritta all'Albo Nazionale Costruttori con indicazione della data e numero di iscrizione (categorie richieste n. 2 - 5a - 5b - 5c);

f) le complete generalità del titolare o dei legali rappresentanti dell'impresa;

g) le complete generalità del direttore tecnico dell'impresa;

h) che al Casellario Giudiziale non risulta nulla a carico del titolare, dei legali rappresentanti e del direttore tecnico dell'impresa;

i) che il concorrente non si trova in nessuna delle condizioni indicate nell'art. 8, comma 7 della legge 11 febbraio 1994 n. 109;

l) le opere che il concorrente intende subappaltare;

m) (per le società commerciali e per le cooperative): che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato e che non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data della presenta gara.

L'Amministrazione si riserva di effettuare gli accertamenti relativi alle dichiarazioni sostitutive di cui in precedenza, prima di stipulare il contratto con l'aggiudicatario.

Si procederà ai sensi della legislazione vigente all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

L'Ente appaltante, nel caso pervenga una sola offerta valida, si riserva di procedere all'aggiudicazione. Alla ditta aggiudicataria sarà richiesta ulteriore documentazione di legge.

Gli offerenti, se non sia stato perfezionato il contratto, hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 90 (novanta) giorni dalla data fissata per la gara, sempreché i motivi del ritardo non siano da imputarsi a carico della ditta stessa.

Tutte le spese contrattuali ed altre eventuali saranno a carico dell'impresa aggiudicatrice della gara.

L'appalto è soggetto alla disciplina normativa di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972 n.634 (imposta di registro).

L'eventuale aggiudicazione in aumento non produce obblighi per l'ente appaltante finché la stessa non sia stata approvata dall'Amministrazione comunale.

Abano Terme, 23 novembre 1995

Il responsabile del servizio contratti:
dott. Aldo Fossari

C-28929 (A pagamento).

A.M.A.G.

Azienda Municipalizzata Acqua e Gas
Padova

Avviso di esito di gara

Ente aggiudicatore: A.M.A.G. Azienda Municipalizzata Acqua e gas, sede in Padova in via Cassan n. 9 - tel. 049/8200111 - fax 049/8200251.

Oggetto dell'appalto: fornitura gasolio ed olio combustibile per riscaldamento.

Importo indicativi: gasolio L. 3.700.000.000; olio combustibile L. 410.000.000.

Pubblicazione bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee suppl. n. 110 del 13 giugno 1995.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Criterio di aggiudicazione: art. 24, comma 1, lett. a), decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

Ditte invitate n. 12.

Ditte partecipanti n. 5.

Ditta aggiudicataria: Agip servizi Area Padova S.p.a. di Padova capogruppo dell'associazione temporanea d'impresе con le ditte Fortin Petroli S.r.l. di Padova e Sima Succ. O. Silva S.n.c. di Padova col ribasso del 26,81%.

Il direttore generale: dott. Corinno Cera.

C-28935 (A pagamento).

A.M.A.G.
Azienda Municipalizzata Acqua e Gas
Padova

Avviso di esito di gara

Ente aggiudicatore: A.M.A.G. Azienda Municipalizzata Acqua e gas, sede in Padova in via Cassan n. 9 - tel. 049/8200111 - fax 049/8200251.

Oggetto dell'appalto: lavori di scavo, rinterro ripristino di pavimentazione stradali e conseguenti lavori sulle reti e prese acqua/gas, periodo 1° ottobre 1995-30 settembre 1997 e così suddivisi: contratto «A» lire 8.000.000.000 + IVA, contratto «B» lire 3.200.000.000 + IVA, contratto «C» lire 5.800.000.000 + IVA.

Publicazione bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 113 del 17 maggio 1995.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Criterio di aggiudicazione: art. 7, comma 1, del D.L. 101/95.

Gara «A»:

ditte invitate n. 91;

ditte partecipanti n. 50;

ditta aggiudicataria: Tassarolo Comm. Giuseppe S.r.l. di Onè di Fonte (TV) con il ribasso del 17,17%.

Gara «B»:

ditte invitate n. 135;

ditte partecipanti n. 62;

ditta aggiudicataria: Sabbadin Costruzioni S.r.l. di Limena (PD) con il ribasso del 12,55%.

Gara «C»:

ditte invitate n. 95;

ditte partecipanti n. 43;

ditta aggiudicataria: Baldassini Tognozzi S.p.a. di Calenzano (FI) con il ribasso dell'11,96%.

Il direttore generale: dott. Corinno Cera.

C-28936 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Consorzio Impianti Smaltimento (C.I.S.) S.p.a.
(Concessionario della Regione Toscana)

Bando di gara d'appalto a mezzo di licitazione privata per: Realizzazione dell'impianto di trattamento del percolato della discarica di Casa Carraia in Comune di San Miniato (PI).

Soggetto appaltante: Consorzio Impianti Smaltimento (C.I.S.) S.p.a., via Buoni n. 5 - 56029 Santa Croce sull'Arno (PI) - C. Fisc. e partita IVA 01074290501 - Tel. 0571/30573 - Fax 30602.

L'affidamento delle opere sarà effettuato a corpo, con il criterio del prezzo più basso determinato dal massimo ribasso sull'importo delle opere a base d'asta, ai sensi degli artt. 19 e 21 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

I lavori saranno realizzati nel territorio del comune di San Miniato (PI), in località «Casa Carraia».

L'importo dei lavori è di complessive L. 1.900.000.000 di cui L. 1.570.000.000 da affidarsi a corpo e L. 330.000.000 da affidarsi a misura.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella categoria 12/A, indicata come categoria prevalente, per importo adeguato; sono scorponabili lavori per L. 330.000.000 per la cui esecuzione è necessaria la iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 per importo adeguato.

Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta da bollo, dovranno essere recapitate a mezzo di raccomandata dell'Ente Pubblico Poste Italiane, entro le ore 18 del 19 gennaio 1996, al seguente indirizzo: Consorzio Impianti Smaltimento (C.I.S.) S.p.a. - Via Buoni n. 5 - 56029 S. Croce sull'Arno (PI).

Non saranno ammesse alla gara le richieste pervenute dopo la scadenza del predetto termine.

Le richieste di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di inammissibilità, dai seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore ad un anno rispetto alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, in originale od in copia autenticata; il certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione, resa in carta da bollo con firma autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dalla quale risulti l'iscrizione all'A.N.C. e l'avvenuto pagamento della tassa annuale;

2) dichiarazione dalla quale risulti che la cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, sia stata, negli anni 1990, 1991, 1992, 1993 e 1994, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta.

Tale dichiarazione, da rendersi in carta da bollo, dovrà essere successivamente comprovata;

3) dichiarazione dalla quale risulti che il costo del personale dipendente sia stato, negli anni 1990, 1991, 1992, 1993 e 1994, non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta dal n. 2 del presente bando.

I lavori sono finanziati con Fondi F.I.O.

Sono ammesse a presentare richiesta di partecipazione imprese riunite o che intendano riunirsi in associazione temporanea alle condizioni previste dagli artt. 22 e segg. del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 ed a quelle previste dall'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 5. In tal caso alla richiesta dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'A.N.C. e le dichiarazioni previste dai punti 2) e 3) del presente bando di ciascuna delle imprese riunite o che intendono riunirsi.

I requisiti di cui ai punti 2) e 3) del presente bando, nel caso di associazione orizzontale, dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo ed in misura non inferiore al 20% dalle Imprese mandanti.

L'Impresa non potrà presentare domanda di partecipazione quale impresa singola e quale membro di associazione temporanea di impresa, né far parte di più raggruppamenti di imprese, pena l'esclusione dell'Impresa stessa e del o dei raggruppamenti di cui fa parte.

Le lettere di invito a presentare l'offerta saranno spedite entro centoventi giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine per l'inoltro della domanda di partecipazione.

Saranno ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'A.N.C. ed aventi sede in uno stato facente parte della Unione Europea diverso dall'Italia alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/1991.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana in data 16 novembre 1995.

S. Croce sull'Arno, 16 novembre 1995

Il presidente: dott. Emanuela Fiammelli.

C-28937 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Esito di gara (prot. 18800)

Il segretario generale reggente, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 e dell'art. 12, quinto comma, del decreto legislativo n. 406/91, rende noto che in data 9 agosto 1995 è stata espletata la licitazione privata per l'appalto dei lavori per la valorizzazione di un itinerario

naturalistico-turistico-ricreativo tra i Comuni di Ferrazzano e Campobasso, dell'importo complessivo di L. 3.000.000.000, di cui L. 2.235.550.000 per lavori a base d'appalto a norma dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 con l'applicazione dell'art. 5, nono comma del decreto legislativo n. 658/94, così come modificato con decreto legge n. 26/95, art. 8, quinto comma, confermato dal decreto legge n. 101/95 art. 7 convertito in legge n. 216/95 e che ha lasciato sostanzialmente immutato il sistema di gara con le modifiche apportate all'art. 21 della legge n. 109/94.

Sono state invitate alla licitazione le seguenti n. 120 imprese:

1) Acquaviva S.r.l. ATI Cimorelli Cosmo Acquaviva D'isernia; 2) Agnese Carlo S.p.a. La Spezia; 3) Ambiente S.r.l. Salerno; 4) Armafer S.a.s. Campobasso; 5) Astra S.p.a. Termoli (CB); 6) Barone Giuseppe Circello (BN); 7) Belli Germano S.r.l. Chieti Scalo; 8) Benaco S.r.l. Cerami (EN); 9) Bene Antonio Casoria (NA); 10) Berna Nasca Giacomo Cerami (EN); 11) Bruccoleri Costruz. Agrigento; 12) Calzolari S.p.a. Macerata; 13) Camardo Costruzioni Campobasso; 14) Carea S.r.l. Sulmona (AQ); 15) Casillo Domenico ATI Casillo Giuseppe Casoria; 16) Ceas di Sollazzo ATI Trentalange Pasquale Campobasso; 17) Ciba S.r.l. ATI Baldesarra Giovanni Sora (FR); 18) Cicuttin Costuz. S.n.c. Latisana (UD); 19) Ciolfi Giovanni Campobasso; 20) Coest S.r.l. ATI Mitidieri Ingegneria S.r.l. Moliterno (PZ); 21) Cogene S.r.l. Lecce; 22) Compagnia Italiana Costuz. S.p.a. Milano; 23) Comucar S.r.l. Salerno; 24) Cons. Ciro Menotti Ravenna; 25) Concoop Forli; 26) Consorzio Ravennate Coop. P.L. Ravenna; 27) Coprola Bari; 28) Coraggio Generoso Salerno; 29) Coraggio Vincenzo Salerno; 30) De Paola Pasquale Campobasso; 31) De Vincenzo Costruz. ATI Iannetta Angelo Michele Campobasso; 32) Dezio Biagio Afragola (NA); 33) Di Benedetto Domenico Cancellò ed Arnone (CE); 34) Di Biase Mario Costruz. Campobasso; 35) Di Damaso Galileo Ati COGEVI S.r.l. Sant'Omero (TE); 36) Di Damaso Giovanni Sant'Omero (TE); 37) Di Prospero S.a.s. Pescara; 38) Di Puerto Nicola Cancellò Arnone (CE); 39) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a. Pescara; 40) Domi Costruz. S.r.l. Caserta; 41) Edilforteste S.r.l. Genova; 42) Edilizia Tirrena S.p.a. La Spezia; 43) Egidi Domenico Folignano (AP); 44) Eliseo Renato S.r.l. Campobasso; 45) Eurovie Costruz. S.p.a. Issogne (AO); 46) Fabiano Salvatore ATI Vitulano Pasquale S.a.s. Manfredonia (FG); 47) Falcione Costruz. S.r.l. Campobasso; 48) Falcione Edmondo ATI Edil Doria S.r.l. Campobasso; 49) Falcione Edoardo ATI Di Placido Francesco Campobasso; 50) Falcione S.p.a. ATI Caprara Antonio Campobasso; 51) Favellato Claudio Fornelli (IS); 52) Flagima S.n.c. S. Croce di Magliano (CB); 53) Frezza Armido L'Aquila; 54) Frezza Walter & C. S.a.s. L'Aquila; 55) Gelfi Costruz. S.p.a. Brescia; 56) General Constructions S.r.l. ATI Vizioli Carlo Gissi (CH); 57) General Scavi S.n.c. Alcamo (TP); 58) Giangiobbe Domenico ATI Giangiobbe Giovanni Campobasso; 59) Icb S.r.l. Andria; 60) Icos S.r.l. ATI Lupa S.r. L'Aquila; 61) Igeco S.r.l. Latina; 62) Igeco S.r.l. Policoro (MT); 63) Imos S.r.l. ATI Pascale Libero Cianciullo Michele Gianfelice Francesco Campobasso; 64) Invest S.r.l. Latina; 65) Iseco Noci; 66) Isef S.a.s. Foggia; 67) Italscavi S.p.a. Campobasso; 68) Lallo F.lli S.p.a. ATI Glower Beton Larino; 69) Latino S.r.l. Lecce; 70) Leone Vincenzo Andria; 71) Leti S.p.a. Latina; 72) Marcoli S.p.a. Novara; 73) Marmo F.lli S.a.s. Andria (BS); 74) Marmo Pietro S.r.l. Andria (BA); 75) Marrollo Costruz. S.r.l. Vasto (CH); 76) Melfi Costruz. S.r.l. ATI Gentile Domenico Isernia; 77) Mic S.r.l. Scontrone (AQ); 78) Moviter Fossacesia (CH); 79) Notari Luigi S.p.a. Milano; 80) Otranto Costruz. S.r.l. Roma; 81) Pal Impianti ATI Palmerini Silvano Paganica (AQ); 82) Pasquarella Giuseppe Petacciato (CB); 83) Pasquarelli Carlo Luigi Petacciato (CB); 84) Perri Tommaso Lamezia Terme (CZ); 85) Persbeton S.r.l. Bitonto (BA); 86) Persia & C. S.a.s. Bitonto (BA); 87) Persia Nicolangelo Bitonto (BA); 88) Poscio F.lli S.p.a. Villadossola (NO); 89) Procaccia Gennaro Penna S. Andrea (TE); 90) Ricci Domenico S.r.l. ATI Tramoter Appalti S.r.l. Montaquila (IS); 91) Rogisa S.r.l. Cerami (EN); 92) Romano Costruz. S.a.s. Cardito (NA); 93) Rossi Alessandro S.p.a. Roma; 94) Rozzi Mario & Figli S.r.l. Ascoli Piceno; 95) Ruscitto Giuseppe S.r.l. Campobasso; 96) Sacaim di Mantelli S.p.a. Venezia; 97) Sacip-Campobasso; 98) Santi Italo S.p.a. Fognano (PR) 99) Sei S.r.l. Gorizia; 100) Sevi Settimo L'Aquila; 101) Sibilio Raffaele ATI Vetrano e C. S.a.s. Casoria; 102) Sicem Genova S.r.l. Genova; 103) Sitef S.r.l. Brindisi; 104) Sjles S.r.l. Policoro (MT); 105) Sogedico S.p.a. Cagliari;

106) Soles S.r.l. Potenza; 107) Spinosa Costruz. Generali S.r.l. ATI Rago Sabatino Isernia; 108) Tacchino Luigi S.p.a. Gorizia; 109) Tava S.n.c. Villamaina (AV); 110) Terramare S.r.l. Latina; 111) Thiene Costruz. S.r.l. Longave (VI); 112) Tre Elle S.r.l. Frosolone (IS); 113) Venafrana Appalti S.r.l. Venafrò (IS); 114) Venditti Antonio ATI Martino Giovanni S.n.c. Cercemaggiore (CB); 115) Venditti Vittorio Campobasso; 116) Vidoni S.p.a. Tavagnacco (UD); 117) Virno Lamberti Claudio Salerno; 118) Vittorini Ugo & F. S.n.c. L'Aquila; 119) Zaffiro Costruz. S.r.l. Flumeri (AV); 120) Zurlo Domenico ATI Rampa Rodolfo Tromba Antonio Ferrazzano (CB).

Hanno partecipato alla licitazione le n. 63 imprese sottolimate.

L'appalto dei lavori è stato aggiudicato all'Impresa Venditti Vittorio con il ribasso del 22,355%.

Campobasso, 23 novembre 1995

Il segretario generale reggente: Giovanni Capirchio.

C-28938 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Bando di gara

1. Comune di Grosseto, piazza Duomo n. 1, tel. 0564/488665, fax 21500 - 23946.

2. Questo Ente indice licitazione privata per Sostituzione completa infissi esterni dell'edificio scolastico elementare di Via Mazzini, Grosseto. Importo base appalto: L. 323.117.660, iscrizione A.N.C.: cat. 5F1 per L. 300.000.000.

3. Aggiudicazione: licitazione privata art. 16 comma 1 lettera a) decreto legislativo 358/92 e cioè del prezzo più basso; esclusione offerte in aumento, validità della gara anche in presenza di una sola offerta regolare. Per offerte anormalmente basse si procederà come previsto dall'art. 16, comma 3, decreto legislativo 358/92.

4. Termine esecuzione: mesi tre data verbale di consegna.

5. Finanziamento: disponibilità dell'Amministrazione Comunale.

6. È consentita la possibilità di presentare offerta da parte di imprese riunite associazioni temporanee ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

7. L'offerta presentata si terrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni centottanta decorrenti dalla data di apertura della gara.

8. Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 11 e 12 del decreto legislativo 358/92.

9. Domanda di partecipazione, sottoscritta con firma autenticata, in bollo ed in lingua italiana, dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre il 29 dicembre 1995 al seguente indirizzo: Comune di Grosseto, piazza Duomo n. 1, 58100 Grosseto e dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione dalla gara, dalla seguente documentazione:

a) certificato iscrizione A.N.C.: cat. 5F1 - classe L. 300.000.000, o agli Albi o liste ufficiali del Paese di residenza, per le imprese aventi sede negli stati aderenti alla C.E.E.;

b) dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 15/68 con firma autenticata, dal fornitore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità:

che al momento della presentazione dell'istanza non abbiano presentato domanda alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei cui confronti esistono rapporti di collegamento e controllo determinanti in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

di non trovarsi in alcuna condizione di esclusione di cui art. 11 comma 1 decreto legislativo 358/92;

inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge 575/65 e successive modificazioni e integrazioni;

di non essere stato sottoposto a condanne per delitti di cui all'art. 32-*quater* del Codice penale;

che l'offerta terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

di disporre della capacità economica e tecnica dimostrabile con idonee dichiarazioni come previsto dall'art. 13 comma 1, lettere a), b), c) e dell'art. 14 lettere a), b), c), d);

di essere in grado di documentare tutto quanto dichiarato ai precedenti punti.

10. Pagamento: a stati di avanzamento come Capitolato speciale appalto.

11. Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni e/o dimostrazioni suddette dovranno essere presentate dalla capogruppo e dalle imprese mandatarie.

12. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti e non potrà partecipare contemporaneamente come singola e come membro di un raggruppamento, pena l'esclusione dalla qualificazione del concorrente e/o dei raggruppamenti nei quali la stessa figurasse partecipante.

13. Saranno escluse le domande carenti delle notizie suddette e/o difformi dalle prescrizioni del presente bando.

14. Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

15. Lettere invito di partecipazione saranno spedite entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

16. Saranno escluse le domande carenti delle notizie suddette e/o difformi dalle prescrizioni del presente bando.

17. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Grosseto, 20 novembre 1995.

Settore Lavori Pubblici

L'ingegnere Capo Inc.: dott. ing. Giuseppe Morisco

C-28939 (A pagamento).

PROVINCIA DI TREVISO

Treviso, via Cesare Battisti, 30

Tel. 0422/6565

Telefax 0422/50086/656124

Codice fiscale 80008870265

Bando di gara

(Prot. n. 37248)

Il presidente, in esecuzione della deliberazione di Giunta 21 novembre 1995 n. 1614/37173/95 rende noto che nel giorno 21 del mese di dicembre 1995 alle ore 9.00 presso questa amministrazione provinciale, dinanzi al dirigente del settore lavori pubblici o ad un suo delegato, assistito dal capo del servizio contratti, alla presenza dell'Ufficiale Rogante e di due testimoni, ed alla presenza del pubblico,

avrà luogo un pubblico incanto per l'appalto dei «lavori per il completamento della variante al centro abitato di Postioma della S.P. n. 102 Pustumia Romana». L'importo a base d'asta è fissato in L. 3.306.000.000, diconsi lire tremiliarditrecentoseimilioni.

L'asta sarà tenuta con le modalità di cui agli artt. 73, lett. c) e 76 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato (R.D. del 23 maggio 1924 n. 827), escudendosi offerte in aumento.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio o del massimo ribasso sull'importo a base d'asta. Potranno partecipare al pubblico incanto le imprese iscritte alla VI categoria dell'Albo Nazionale dei Costruttori per l'importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

Qualora vi sia discordia tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

A pena d'esclusione, ai sensi del combinato disposto dall'undicesimo comma dell'art. 75 e dall'art. 76 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, per partecipare alla gara gli interessati dovranno presentare a questa amministrazione provinciale, ufficio protocollo - Viale C. Battisti n. 30, non più tardi delle ore 14 del giorno precedente l'incanto, esclusivamente a mezzo postale con raccomandata A.R., ovvero a mezzo corriere, un plico, sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura e controfirmato, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 21 dicembre 1995 relativa ai lavori per il completamento della variante al centro abitato di Postioma della S.P. n. 102 Pustumia Romana» nel quale dovranno essere inclusi i seguenti documenti in lingua italiana:

1) una dichiarazione, redatta su carta da bollo competente, contenente a percentuale di ribasso offerto, così in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo, dovrà indicare il ribasso percentuale in cifre ed in lettere sull'importo a base d'appalto e con l'avvertenza che tale ribasso verrà applicato anche a tutti ed a ciascuno dei prezzi unitari di cui al Capitolato Speciale d'appalto di riferimento. Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente l'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti:

2) dichiarazione redatta su carta da bollo indicante le opere che codesta impresa intende subappaltare o concedere in cottimo: l'omissione escluderà eventuali successive autorizzazioni di questa amministrazione per affidamenti di questa amministrazione per affidamenti in subappalto o in cottimo di lavori pertinenti l'appalto (art. 18 legge n. 55/1990 e D.L.vo 406/91);

3) dichiarazione, redatta su carta da bollo autenticata ai sensi dell'art. 20 della Legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale lo attesti;

a) di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e di aver giudicato i prezzi medesimi nei loro complesso remunerativi e tali consentire l'offerta che starà per fare ed altresì di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori.

Le ditte concorrenti dovranno dichiarare in particolare di aver preso piena conoscenza delle opere già eseguite, della natura dei terreni, delle condizioni di viabilità e di accesso al cantiere, delle aree disponibili per deposito e per la formazione dei cantiere stesso formulazione dei prezzi offerti degli eventuali difetti costruttivi e di quelli dovuti al degrado conseguente ai tempo intercorso dall'ultimazione delle opere eseguite alla data dell'offerta. Pertanto i prezzi offerta si intendono comprensivi anche degli oneri per l'accertamento degli eventuali vizi e difetti e per l'esecuzione degli interventi necessari affinché le opere gli eseguite, prima dell'esecuzione dei lavori oggetto dei presente appalto, risultino a perfetta regola d'arte;

b) di accettare l'appalto alle condizioni dei Capitolato Generali e per gli Appalti, delle opere dello Stato approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 e del C.S.A. relativo al progetto dei lavori oggetto della gara;

c) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con Pubblica amministrazione, di cui agli artt. 120 e seguenti della Legge 24 novembre 1981 n. 689;

d) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori, dipendenti, e se di Cooperative anche verso i soci, condizioni normative non inferiori a quelle risultanti dai Contratti di Lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili, alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori ed a rispettare le norme e procedure previste dalla Legge 19 marzo 1990 n. 55;

e) di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani della sicurezza fisica dei lavoratori (ottavo comma art. 18, Legge 55/1990 - terzo comma e seguenti dell'art. 9 dei D.P.C.M. 10 gennaio 1990 n. 55);

f) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del D.L.vo n. 406/1991.

g) 1 - cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base dasta;

g) 2 - costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del sopraindicato punto g) - 1.

Con riferimento all'art. 8, comma 1, del D.P.C.M. n. 55/91, in caso, di imprese riunite e/o consorzi, la mandataria, ovvero una consorzziata, dovrà possedere tutti i requisiti di cui ai citati punti g) 1 e g) 2, almeno per il 60%; il restante 40%, dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate ciascuna almeno nella misura del 20%;

4) certificato, in bollo, di iscrizione alla Camera di Commercio per la specifica attività di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la ricezione dell'offerta, (o copia conforme autenticata o dichiarazione sostituita ai sensi della Legge n. 15 del 4 gennaio 1968);

5) certificazioni penali:

5a) per le imprese individuali: certificato generale del Casellario giudiziale in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la ricezione dell'offerta, per il titolare dell'impresa e per il Direttore Tecnico, o per i Direttori Tecnici se più di uno.

5b) per le Società Commerciali, Cooperative e loro Consorzi: Certificato generale del Casellario Giudiziale in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la ricezione dell'offerta: - se si tratta di Società in Nome Collettivo: dei Direttori Tecnici e di tutti i componenti la Società; - se Società in Accomandita Semplice: dei Direttori Tecnici e di tutti gli accomandatari; - se altri tipi di Società o Consorzi: dei Direttori Tecnici e di tutti gli Amministratori muniti di potere di rappresentanza;

6) certificato della Cancelleria del Tribunale competente «Sezione Fallimentare», rilasciato in data non anteriore a due mesi rispetto a quella fissata per la ricezione dell'offerta, dal quale risulta che la Società non è in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento, che non ha presentato domanda di concordato e che procedure di fallimento di concordato non si sono verificate nel quinquennio precedente la certificazione;

7) certificato della Cancelleria del Tribunale competente «Sezione Commerciale», di data non anteriore a due mesi rispetto a quella fissata per la ricezione dell'offerta, dal quale risulti, in base agli atti depositati, il numero di iscrizione, l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare legalmente la società, per le società in Nome Collettivo il nome di tutti i soci, per quelle in Accomandita Semplice il nome di tutti i soci accomandatari.

In sostituzione dei certificati della Cancelleria del Tribunale di cui ai precedenti punti 6) e 7), le società commerciali possono presentare, in carta legale, una dichiarazione sostitutiva ai sensi della Legge n. 15 del 4 gennaio 1968, sottoscritta dal loro legale rappresentante, e autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della predetta Legge n. 15/1968, dalla quale risulti che le società non è in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento e non abbia presentato domanda di concordato e che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio precedente la certificazione.

Dalla stessa dichiarazione dovrà risultare, in base agli atti depositati presso la Cancelleria del Tribunale, l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare legalmente la Società, per le Società in Nome Collettivo il nome di tutti i soci, per quelle in Accomandita Semplice il nome di tutti i soci accomandatari. In tal caso i certificati sono presentati dalla Ditta aggiudicataria all'atto della stipula del Contratto;

8) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori in originale o in copia autenticata, di data non anteriore ad un anno, che attesti l'appartenenza dell'Impresa alla categoria VI per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

Ai sensi dell'art. 2 della Legge 4 gennaio 1968 n. 15, il predetto certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione, resa dal titolare dell'Impresa, o dal legale rappresentante della Società o Ente cooperativo con sottoscrizione autenticata da un notaio od altro pubblico ufficiale nei modi di cui all'art. 20 della stessa legge di data non anteriore al presente avviso di bando.

La dichiarazione dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola d'iscrizione all'ANC, delle categorie e delle classifiche d'importo per le quali l'impresa interessata è iscritta, nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione annuale. Dovrà inoltre contenere, sia per le imprese individuali che per le Società e le Cooperative, l'indicazione del/i Direttore/i Tecnico/i. Tutte le suddette dichiarazioni dovranno essere comprovate da idonee certificazioni da presentarsi dopo l'aggiudicazione e nel termine assegnato dall'amministrazione.

L'omessa presentazione ovvero di regolarità di uno o più dei documenti o delle eventuali dichiarazioni sostitutive da includersi nel plico determinerà l'automatica esclusione del concorrente. Sono ammesse a presentare offerta Imprese non iscritte all'ANC, aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del citato Decreto n. 406/1991.

Le opere oggetto del presente appalto non possono essere concesse in subappalto o a cottimo, in tutto o in parte, senza che nell'offerta siano state individuate le opere o lavori che si intende subappaltare o concedere in cottimo e senza la preventiva autorizzazione di questo Ente (art. 18 Legge 19 marzo 1990 n. 55 e D.L.vo 406/1991).

L'autorizzazione all'affidamento in subappalto o in cottimo di qualsiasi parte delle opere o dei lavori verrà concessa qualora ricorrano le condizioni previste dall'articolo 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Ai sensi del comma 3-bis dell'articolo 18 della legge n. 55/1990, come introdotto dall'articolo 34 del decreto legislativo n. 406/1991, viene fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essi aggiudicatisi via via corrisposti agli stessi, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I lavori dovranno essere ultimati entro cinquecento (500) giorni, naturali e consecutivi, dalla consegna degli stessi.

Le ditte potranno prendere visione degli elaborati progettuali e del Capitolato Speciale d'Appalto presso l'Ufficio Progettazioni Strade del Settore III LL.PP. di questa Amministrazione (tel. 0422/656175) nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e prendere visione del Cantiere e dello stato dei luoghi: in entrambi i casi vanno concordate con l'Ufficio predetto il giorno e l'ora.

La documentazione progettuale potrà altresì essere ritirata dietro pagamento, presso l'Ufficio Economato, della somma di L. 75.000 per rimborso spese. La ditta aggiudicataria dovrà costituire la cauzione, nei termini e nelle forme di legge, nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione.

L'opera è parzialmente finanziata con un mutuo formalmente concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti e parzialmente con mezzi di bilancio propri, ed ai pagamenti si provvederà per stati di avanzamento lavori come indicato all'articolo 17 del Capitolato Speciale d'Appalto. Si fa pertanto espresso richiamo alle norme di cui all'articolo 13, comma sesto, della legge 26 aprile 1983 n. 131. Saranno ammesse a presentare le offerte Imprese riunite, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 406/1991 e dell'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, in tal caso l'offerta deve contenere anche la dichiarazione di essere espressa dall'impresa firmataria in nome e per conto proprio nonché quale capogruppo delle imprese riunite. Inoltre, tutta la documentazione da allegare in base alle presenti norme di partecipazione deve riguardare individualmente sia l'impresa capogruppo che tutte le imprese mandanti.

In particolare, la dichiarazione di accertamento sopralluogo deve essere resa singolarmente da ciascuna impresa; ciascuna impresa deve produrre il certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori (o la dichiarazione sostitutiva) nella categoria sesta per un importo minimo di L. 750 milioni. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese partecipanti alla riunione sono iscritte nell'anzidetta categoria (aumentato di un quinto) deve essere almeno pari all'importo a base di appalto.

L'impresa capogruppo deve inoltre produrre, in bollo, in originale o copia autenticata, scrittura privata autenticata dalla quale risulti:

1) il conferimento di mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

2) l'inefficacia, nei confronti dell'amministrazione appaltante, dalla revoca del mandato stesso per giusta causa;

3) l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'amministrazione appaltante, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto. (Per i consorzi, in particolare, quanto richiesto sub 1), 2), 3) può anche risultare dall'atto costitutivo che deve, comunque, essere prodotto).

Tutta la documentazione presentata dalle imprese riunite deve essere contenuta in unico plico, il quale deve contenere anche la busta sigillata contenente l'offerta espressa dall'impresa capogruppo. Valgono per il resto le modalità indicate nelle presenti norme di partecipazione.

L'impresa partecipante ad una riunione o consorzio di imprese non può concorrere alla gara né come impresa singola né come facente parte di altre riunioni o di altri consorzi, pena l'esclusione dell'impresa stessa e delle riunioni o consorzi ai quali essa partecipi.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo novanta giorni dall'avvenuto pubblico incanto, senza che entro tale data sia intervenuto il provvedimento di aggiudicazione. Nel caso l'impresa intenda affidare in subappalto o in cottimo parte dei lavori, è tenuta a presentare, altresì, dichiarazione nella quale siano indicate le opere che vorrà subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e dall'articolo 34 del decreto legislativo 406/1991.

Si procederà all'esclusione delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse a sensi dell'articolo 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni.

L'aggiudicazione qualora effettuata in sede di gara dovrà ritenersi provvisoria, intendendosi definitiva l'aggiudicazione effettuata dalla Giunta Provinciale, in sede di approvazione delle risultanze di gara. Il vincolo negoziale sorgerà esclusivamente con la stipula del contratto d'appalto.

Il segretario generale: dott. Salvatore Palazzolo

Il presidente:
Giovanni Mazzonetto

C-28940 (A pagamento).

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE (Provincia di Savona)

Estratto di avviso d'asta pubblica per aggiudicazione fornitura di gasolio da riscaldamento del giorno 28 dicembre 1995 alle ore 11

Soggetto appaltante: Comune di Albisola Superiore - Piazza della Libertà n. 19 - 17011 Albisola Superiore - Tel. 019/48.22.95 - Fax 019/48.05.11.

Criterio di aggiudicazione: secondo gli articoli 73 e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, ossia migliore percentuale di ribasso, non inferiore al 5%, sui prezzi depositati presso la C.C.I.A.A. di Savona, categoria forniture da 10.001 a 20.000 lt.

Luogo di esecuzione e caratteristiche generali: rifornimento gasolio agli impianti degli edifici di proprietà comunale.

Entità delle prestazioni: importo stimato in L. 277.500.000.

Termine di esecuzione dell'appalto: dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1996.

Finanziamento della fornitura: fondi propri.

Modalità di svolgimento dell'asta pubblica: invio offerta, a mezzo raccomandata, alla segreteria del Comune, entro le ore 11 del giorno 27 dicembre 1995.

Il bando completo dell'asta è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune il 28 novembre 1995 ed è a disposizione, su richiesta degli interessati, presso l'Ufficio Tecnico del Comune.

Il dirigente responsabile: ing. F. Barone

Il sindaco: G. Durante

C-28941 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE FG/1

San Severo (FG), via Castiglione n. 8

Tel. 0882-200111

Si porta a conoscenza degli interessati che questa Azienda USL con delibera n. 2368 del 7 novembre 1995 esecutiva, ha indetto licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 per la fornitura del servizio di lavanderia con noleggio di biancheria, effetti lettereci e divise per i Presidi Ospedalieri di Torremaggiore - San Marco in Lamis - San Severo, di cui alla categoria 17 riferimento CPC n. 64 dell'allegato I al già citato decreto legislativo n. 157/1995, per un valore presunto di L. 800.000.000 oltre I.V.A.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 in favore dell'offerta più economicamente vantaggiosa.

L'appalto avrà la durata di anni uno.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire alla sede dell'A. USL FG/1 Servizio Provveditorato via S. Nicandro civico 39 - 71014 S. Marco in Lamis (FG) - Tel. 0882/832018 - Fax 832438, entro le ore 12 del giorno 4 gennaio 1996, istanza di partecipazione su carta libera, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, la cui firma in calce alla domanda, dovrà essere autenticata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o in forma equivalente per gli stati esteri.

Alla suddetta istanza le ditte interessate alla gara dovranno allegare a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) dichiarazione su carta in competente bollo, nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/1992;

b) certificato, in bollo, di iscrizione alla C.C.I.A.A., od analogo registro professionale di stato europeo per i non residenti da cui risulti che la ditta è iscritta da almeno un triennio e per attività relativa ai servizi oggetto dell'appalto;

c) idonee dichiarazioni bancarie come da art. 13, lettera a) del D.L. n. 358/1992 attestanti la capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese concorrenti;

d) elenco delle principali forniture e/o servizi analoghi a quello oggetto della gara effettuati nell'ultimo triennio (92, 93 e 94) con il rispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di servizi effettuati ad Amministrazione o ad Enti Pubblici, la dimostrazione deve essere

provata da certificati rilasciati o vistati dagli Enti medesimi; se trattasi di forniture e/o servizi a privati è sufficiente una dichiarazione del concorrente (ex art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995;

e) fatturato medio annuo degli esercizi 1992-93 e 1994 in strutture sanitarie pubbliche italiane o Europee non inferiore a 1.000.000.000 (ex art. 13, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992); la certificazione deve essere provata da attestati dagli Enti medesimi.

La documentazione di cui ai punti c), d) ed e) va in carta libera.

La lettera di invito alla gara sarà spedita entro novanta giorni dalla data di esecutività della deliberazione di scelta delle ditte.

Potranno presenziare alla gara, i soggetti che esibiscano al Presidente della Commissione un documento idoneo a dimostrare la loro legittimazione.

La cauzione definitiva sarà richiesta successivamente all'aggiudicazione, per un importo pari al 10% del totale di aggiudicazione al netto di I.V.A.

Alla gara potranno partecipare le ditte singole o riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/1992, in quest'ultimo caso, la ditta mandataria assume nei confronti dell'A. USL tutti gli obblighi contrattuali.

I pagamenti delle forniture saranno effettuati entro novanta giorni dalla data di presentazione di regolare fattura.

L'offerta deve intendersi irrevocabile e sarà impegnativa per la ditta concorrente sino al centottantesimo giorno successivo a quello fissato per l'espletamento della gara.

Non sono ammesse varianti a quanto predisposto e specificatamente nei documenti da allegare alla richiesta d'invito.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Provveditorato - Tel. 0882-832018 - Fax 0882 832438.

La scelta delle ditte sarà effettuata ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il bando di gara, per la pubblicazione, è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali C.E. in data 20 novembre 1995.

San Severo, 20 novembre 1995

Il direttore generale: dott. Vincenzo Di Venere.

C-28943 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT)

Direzione Centrale della Gestione delle Risorse

Via C. Balbo n. 16

Tel. 06/46735167 - Fax 06/46735176

Avviso di gara

L'Istat indice una licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione di tutti gli impianti elettrici delle varie sedi Istat di Roma per il periodo 1° febbraio 1996-31 dicembre 1996. Il relativo bando può essere ritirato presso la sede centrale dell'Istituto (stanza n. 126 M), tel. 06/46732297-2298 dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali escluso il sabato. Le istanze di partecipazione, redatte in conformità all'anzidetto bando, dovranno pervenire all'Istat entro le ore 12 del giorno 20 dicembre 1995.

Il direttore centrale: dott. Giuseppe Perrone.

C-28944 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT)

Avviso di gara

L'Istituto Nazionale di Statistica bandisce una licitazione privata per l'appalto del servizio di manutenzione, comprensivo della sostituzione di parti di ricambio, di n. 8 Control Unit 7880 e n. 24 Driver 7380. I requisiti e le modalità di partecipazione sono indicate nel relativo bando che le imprese interessate possono ritirare presso la sede Istat di Roma - Via Cesare Balbo n. 16 - stanza 126 M.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire entro il 19 dicembre 1995.

Roma, 4 dicembre 1995

Il direttore centrale: dott. Giuseppe Perrone.

C-28945 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'ANASTASIA

Sant'Anastasia (Napoli), piazza Siano

(081) 8982897 - Fax n. (081) 8982890

Bando di gara

(All. 4-B D.Lgs. n. 157/95)

Concessione in appalto del servizio trasporto alunni scuole elementari e paterne - CAT. 2 - Riferimento CPC: 712 - Importo a base d'asta: L. 211.200.000 IVA esente.

Luogo di esecuzione: territorio comunale.

Disposizioni legislative: R.D. 827/24; D.Lgs. 157/95.

Il contratto ha durata di mesi sei tuttavia il Consiglio comunale in conformità all'art. 9 del capitolato potrà confermare il servizio anche per l'anno scolastico 1996/1997, agli stessi prezzi e compiute le debite valutazioni.

Tutti i documenti occorrenti per la partecipazione all'asta e per la formulazione dell'offerta, ivi compreso il capitolato speciale di appalto, potranno essere richiesti all'Ufficio di Segreteria Generale del Comune.

La richiesta deve essere formulata entro il 20 dicembre 1995.

Per il ritiro dei documenti dovrà essere versato il solo costo per la loro riproduzione, all'uopo quantificato dall'ufficio.

Possono presenziare all'offerta il legale rappresentante dell'impresa, ovvero persona di sua fiducia, l'asta è comunque, pubblica.

L'asta pubblica si terrà il giorno 12 gennaio 1996, alle ore 10.

Il plico contenente la documentazione richiesta (secondo l'elenco fornito, a richiesta, dall'ufficio di Segreteria Generale) e contenente il plico più piccolo, che racchiude l'offerta dovrà pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale, entro le ore 12 del giorno 11 gennaio 1996. Ulteriori modalità per il confezionamento del plico, saranno comunicate dal suddetto ufficio, su richiesta.

Le imprese partecipanti devono costituire cauzione provvisoria pari ad un trentesimo dell'importo a base di gara, anche a mezzo di polizza, da allegare ai documenti per la partecipazione.

La cauzione sarà restituita alle imprese non aggiudicatriche dopo l'approvazione della delibera di aggiudicazione.

Il servizio è finanziato con fondi del bilancio comunale.

Sono ammessi a presentare le offerte i raggruppamenti temporanei di imprese, appositamente costituiti per la presente gara. Ciascuna delle imprese raggruppate dovrà rendere le dichiarazioni di propria competenza. (Rif. art. 10 D.Lgs. 358/1992).

Ai documenti da allegare all'istanza, dovranno essere accluse le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 15/68, per le quali, unicamente all'aggiudicatario, verranno richieste apposite idonee certificazioni, prima della stipula del contratto, concernenti:

- a) di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), f), g), dell'art. 11 D.Lgs. 358/92;
- b) idonee dichiarazioni bancarie o prova di un'assicurazione contro i rischi d'impresa;
- c) il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per il servizio cui si riferisce l'appalto relativo agli ultimi tre esercizi finanziari.

La somma del fatturato per il servizio oggetto dell'appalto degli ultimi tre esercizi finanziari non deve essere inferiore ad una volta e mezzo l'importo della gara;

- d) l'elenco di analoghi servizi prestati ad amministrazioni pubbliche o private con relativi importi;
- e) numero medio annuo di dipendenti del prestatore di servizio con la specificazione del numero di autisti e dei dipendenti adibiti ad accompagnamento, impiegati negli ultimi 3 anni. Il numero medio dei dipendenti non deve essere inferiore, per ogni anno a 24 unità;
- f) numero degli automezzi omologati per il servizio oggetto della gara non inferiore a quello richiesto per il servizio.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di mesi quattro dalla data della gara.

L'appalto viene aggiudicato con il sistema di cui all'art. 73, lett. c), e secondo le disposizioni di cui al successivo art. 76 del R.D. 24 maggio 1924, n. 827 (offerta segreta) da confrontarsi con l'importo a base d'asta). Non sono ammesse offerte in aumento.

Si fa luogo all'asta ed alla eventuale aggiudicazione anche in caso di partecipazione di una sola offerta.

Tutte le informazioni relative alla gara dovranno essere richieste anche a mezzo fax all'Ufficio di Segreteria Generale del Comune.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 20 novembre 1995.

È stato da tale ufficio ricevuto in data 20 novembre 1995.

Il sindaco: prof. Mario Romano.

C-29001 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE «A. CARDARELLI» Napoli

Avviso di bando di gara - Affidamento, per il periodo di tre anni del servizio di noleggio, lavaggio disinfezione e sterilizzazione della biancheria piana e personalizzata necessaria all'Azienda Ospedaliera «A. Cardarelli». Spesa presunta annua L. 5.000.000.000 I.V.A. compresa.

L'Azienda Ospedaliera A. Cardarelli con delibera n. 922 del 26 giugno 1995 ha disposto l'indizione di una licitazione privata, da esperirsi ai sensi dell'art. 16, lettera b) del D.L. n. 358/1992.

Le ditte interessate, singole o riunite in associazione temporanea, possono chiedere di partecipare alla gara inviando un'istanza a mezzo servizio postale a/r in carta legale ed in lingua italiana, indirizzata all'Azienda Ospedaliera A. Cardarelli - Servizio Provveditorato/Economato - Via A. Cardarelli n. 9 - 80131 Napoli - Tel. 081/7473176/3177, sottoscritta dal legale rappresentante, entro e non oltre le ore 13 del trentottesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, allegando:

certificato di iscrizione C.C.I.A.A. competente (in originale o copia autenticata, non anteriore ai tre mesi), attestante in particolare che la ditta esercita l'attività oggetto dell'appalto.

dichiarazione in carta da bollo rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 (cioè con firma autenticata nei modi di legge) dal titolare della ditta interessata da cui risulti che lo stesso non trovasi nelle situazioni previste dal punto 2) dell'art. 11 del D.L. n. 358/1992.

Copia del presente bando è stata inviata per la pubblicazione all'Ufficio della CEE in data 20 novembre 1995, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al B.U.R.C., nonché ai quotidiani nazionali.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Il direttore generale: dott. Salvatore Moriello.

C-29000 (A pagamento).

AZIENDA GENERALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI

Bando di gara

1. ente appaltante: Azienda Generale Servizi Municipalizzati. L.fge Galtarossa, 8 37100 Verona. Tel. 45/8677111 - Telefax 480218 AGSMVR I - Telefax Ufficio Approvvigionamenti 045/8677568.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto per mezzo di offerte segrete al prezzo più basso ex articoli 6 e 23, comma 1, lett. a), del D.L.vo n. 157 del 17 marzo 1995.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di autospurgo e disotturazione, da eseguirsi nella rete fognaria, nelle relative stazioni di sollevamento e negli impianti di depurazione del Comune di Verona, per un ammontare quantificato in L. 350.000.000. Il contratto che verrà stipulato con l'impresa aggiudicataria avrà la durata presunta di trecentosessantacinque giorni. Tale termine è puramente indicativo ed il contratto dovrà ritenersi esaurito al raggiungimento del suo importo.

4. Richiesta documenti: modalità del servizio, norme di gara, modello d'offerta, possono essere ritirate o richieste presso l'Ufficio Approvvigionamenti dell'Ente di cui al punto 1.

5. Termine per richiesta documenti: 28 dicembre 1995.

6. Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno 10 gennaio 1996. Ai fini dell'ammissione varrà la data di pervenimento offerte.

7. Indirizzo invio offerte: Ufficio Protocollo dell'Ente di cui al punto 1.

8. Lingua di redazione offerte: italiano.

9. Persone ammesse apertura offerte: seduta pubblica.

10. Data, ora e luogo apertura offerte: 12 gennaio 1996 ore 9, presso sede dell'Ente di cui al punto 1.

11. Garanzie: cauzione di L. 11.667.000, secondo modalità documentazione di cui al punto 4.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: documentazione punto 4.

13. Riunioni di imprese: è fatto riferimento a quanto previsto dall'art. 11 del D. L.vo 17 marzo 1995, n. 157.

14. Condizioni minime: aver avuto un volume d'affari globale nell'ultimo triennio almeno pari a L. 525.000.000.

15. Periodo di validità dell'offerta: documentazione punto 4.

16. Altre informazioni: per ulteriori informazioni e delucidazioni, rivolgersi all'Ufficio Approvvigionamenti dell'Ente di cui al punto 1.

17. Data di invio del bando presso CEE: 16 novembre 1995.

Il direttore generale reggente:
dott. ing. Augusto Severi

C-29014 (A pagamento).

COMUNE DI CROTONE

Piazza della Resistenza

Tel. 0962/921111 - Fax n. 0962/901457

Telegrafo: Comune di Crotone

Concessione progettazione, costruzione e gestione complesso da destinare a sede del Comando Provinciale dei Carabinieri di Crotone, e connessa concessione del diritto di superficie sull'area occorrente.

Notizie tecniche: area d'intervento mq. 14.900 - volumetria complessiva mc. 27.000 circa - corpi di fabbrica n. 4 - Nell'area sono previsti parcheggi, zona parco giochi e area sport.

Criterio di aggiudicazione art. 4, commi 1 e 2, del D.L. gs. n. 406/91; art. 19 - comma 2, ed art. 21, comma 2, della legge n. 109/94, mediante gara di appalto concorso con valutazione dei seguenti elementi:

rispondenza piena agli elementi posti a base dell'appalto per la progettazione delle opere da realizzare;

valore tecnico-estetico delle opere progettate;

tempo di esecuzione dei lavori;

costo utilizzazione e manutenzione;

durata proposta della concessione del diritto di superficie che costituisce il prezzo delle opere.

Le imprese interessate avvanzeranno richiesta di partecipazione alla gara su carta legale redatta in lingua italiana.

Il plico contenente la richiesta di partecipazione e la documentazione a corredo, da pervenire entro trentasette giorni dalla data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, unicamente a mezzo raccomandata postale A/R, va indirizzata a: Comune di Crotone - Ufficio Gare e Contratti - Piazza della Resistenza - Crotone.

Esso plico dovrà essere sigillato con ceralacca riportante un'impronta od un segno distintivo atto a consentire l'individuazione dell'impresa mittente, ed essere siglato sui lembi di chiusura.

Sullo stesso, oltre indirizzo e mittente, va riportata la dicitura: «Richiesta invito gara Comando Provinciale Carabinieri».

Documentazione da allegare alla richiesta d'invito:

1) certificato d'iscrizione all'A.N.C. - Categoria 2 - per importo illimitato, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella del presente bando. Al posto del certificato le imprese possono presentare dichiarazione sostitutiva, in bollo, di data non anteriore a due (2) mesi rispetto a quella del presente bando, autenticata ex articoli 2 e 20 della legge n. 15/68, riportante il numero di matricola, categorie e classi d'importo, con l'esplicita menzione di essere in regola col pagamento della tassa d'iscrizione;

2) dichiarazione, in bollo, di non essere nelle condizioni di esclusione ex art. 18 decreto legislativo n. 406/91 e di non essere in corso nelle cause ostative previste dalla legislazione antimafia;

3) dichiarazione, in bollo, di essere in possesso di adeguata capacità economico-finanziaria da provarsi con idonee referenze bancarie rilasciate da almeno tre istituti di credito, con i bilanci dell'impresa e con l'indicazione della cifra d'affari globale degli ultimi tre esercizi;

4) dichiarazione, in bollo, di essere in possesso di adeguata capacità tecnica da provarsi con l'elenco dei titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa; con l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio (indicando luogo - periodo d'esecuzione - importo) e con le dichiarazioni dei committenti circa il regolare adempimento;

5) dichiarazione, in bollo, circa l'organizzazione ed i mezzi dell'impresa, l'organico medio annuo ed il numero dei dirigenti riferiti agli ultimi tre anni, i tecnici a disposizione per l'esecuzione dei lavori.

Possono avanzare richiesta di partecipazione imprese associate e consorziate, nel rispetto della legge n. 406/91.

Il disciplinare riportante le condizioni tecniche per la progettazione, esecuzione e gestione del complesso, nonché lo schema di convenzione

riportante le ulteriori condizioni, sono visibili presso l'Ufficio Gare e Contratti del Comune nelle ore di apertura al pubblico, oppure possono essere richiesti previo pagamento delle spese di riproduzione.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dal termine di presentazione della richiesta di partecipazione.

Data invio bando Comunità Europea: 29 novembre 1995.

Data di ricevimento: 29 novembre 1995.

Il sindaco: avv. G. Grillo

Il segretario generale f.f.:
dott. A. Galea

C-28942 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DELLA CARNIA

Tolmezzo

Avviso di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: Comunità Montana della Carnia - Via Carnia Libera, 1944 n. 29 - 33028 Tolmezzo (UD) - Tel. 0433/41202 - Fax 0433/40687.

2. Oggetto dei lavori: lavori di ristrutturazione dell'impianto di trattamento dei R.S.U. della Comunità Montana della Carnia in comune di Villa Santana. Importo a base d'appalto: L. 3.400.000.000 lotto unico.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 12b), considerata prevalente, per L. 3.000.000.000

Opere scorporabili, assumibili dalle eventuali imprese mandanti:

lavori edili di realizzazione della palazzina uffici, ampliamento e ristrutturazione capannone, opere esterne, categoria A.N.C. 2) per un importo dei lavori di L. 1.051.689.100;

lavori di realizzazione di impianto elettrico, categoria A.N.C. 5c) per un importo dei lavori di L. 339.310.900.

3. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni, per lavori a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che superino di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, qualora il numero di queste risulti non inferiore a cinque.

4. Termine per la presentazione delle offerte redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire alla Comunità Montana della Carnia, unitamente alla documentazione prevista dal bando di gara, pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 5 gennaio 1996.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 8 gennaio 1996 alle ore 10, in seduta pubblica, nella sede della Comunità.

Copia del bando integrale, pubblicato all'albo della Comunità, è reperibile presso gli uffici della Comunità stessa.

Tolmezzo, 21 novembre 1995

Il presidente: Enzo Marsilio.

C-29189 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO
E DELL'ARTIGIANATO**

Direzione generale produzione industriale

Bando di gara per trattativa privata concernente l'istruttoria delle domande di agevolazione ex legge 488/92

1. Amministrazione appaltante: Ministero industria, commercio, artigianato, Direzione generale produzione industriale, via Molise n. 2 - 00187 Roma, telefono 0039-6-47052517, telefax 0039-6-47887745, telex 610154.

2. Categoria del servizio: servizi bancari e finanziari, C.P.C. ex 81, 812, 814. Servizi relativi agli adempimenti per l'istruttoria delle domande di agevolazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.L. 415/92, convertito dalla legge 48/92, alla delibera CIPE 27 aprile 1995 (Pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* Repubblica italiana 20 giugno 1995) ed al regolamento di attuazione del 20 ottobre 1995 in corso di pubblicazione.

3. Luogo di esecuzione: presso l'aggiudicatario e nelle aree italiane obiettivi 1,2 e 5b.

4. Prestatore del servizio: banche o società di servizi controllate, ex art. 2359 C.C., da una o più banche.

5. Non è consentito il subappalto dei servizi.

6. Cauzione: un miliardo di lire in sede di stipula della convenzione.

7. Durata della convenzione: cinque anni.

8. Forma giuridica dei concorrenti: banche: quella prevista dall'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; società di servizi: società per azioni.

9.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: rapida attivazione delle agevolazioni alle piccole e medie imprese.

9.b) Termine di presentazione delle domande di partecipazione: dovranno pervenire, in lingua italiana, all'indirizzo di cui al punto 1 (quinto piano stanza n. 50) entro le ore 13 del 18 dicembre 1995.

10. Gli inviti alla trattativa privata saranno spediti entro dieci giorni dal termine di cui al punto 9b).

11. Requisiti del prestatore e condizioni minime:

a) assenza delle cause di esclusione indicate nelle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) iscrizione all'albo o, per le società di servizi, nell'elenco rispettivamente previsti dagli articoli 13 e 106 del decreto legislativo 385/1993;

c) abilitazione Banca d'Italia per finanziamenti a medio e lungo termine alle imprese oltre il 20 per cento della raccolta complessiva; nel caso di banche con sede in altro Stato comunitario, si farà riferimento alla effettiva operatività, nell'ultimo biennio, nei predetti finanziamenti;

d) struttura tecnico-organizzativa adeguata alla prestazione del servizio (in particolare esperienza e qualificazione del personale da impiegare e presenza nelle aree di cui al punto 3 di dipendenze, filiali, uffici).

e) impegno a stipulare convenzione con almeno uno dei soggetti abilitati alla locazione finanziaria e iscritti nell'elenco di cui all'art. 107 del decreto legislativo 385/93, ovvero, nell'albo di cui alla lettera a).

Nel caso di società di servizi i requisiti di cui ai punti b), c), d) devono essere posseduti dalle banche controllanti e/o partecipanti.

I requisiti di cui ai punti a), b), c), sono attestati mediante atto notorio o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante della banca o, nel caso di società di servizi, del legale rappresentante per i punti a) e b) e dei legali rappresentanti delle banche controllanti e/o partecipanti realmente al punto c).

Il requisito di cui alla lettera d) è dimostrato mediante relazione del legale rappresentante; nel caso di società di servizi, detta relazione è sottoscritta anche dai legali rappresentanti delle banche controllanti e/o partecipanti.

12. Procedura di aggiudicazione: trattativa privata, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettere b) e c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, tenuto conto della peculiare natura del servizio, dell'impossibilità di fissare specifiche d'appalto sufficientemente precise, nonché della impossibilità di predeterminare un prezzo complessivo, anche stimato.

13. Criterio di aggiudicazione: i termini della convenzione saranno negoziati con uno o più prestatori del servizio sulla base del prezzo offerto.

14. Le domande di partecipazione saranno esaminate da una commissione nominata con decreto del Ministero industria, commercio e artigianato e saranno invitate alla trattativa privata i concorrenti ritenuti in possesso dei requisiti e condizioni di cui al punto 11.

15. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee: 29 novembre 1995.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee: 29 novembre 1995.

Roma, 29 novembre 1995

Il direttore generale: G. Ammassari.

C-29190 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Bando di gara

1. Comune di Grosseto. Tel. 0564/488625. Fax 23946.

2. Licitazione privata: Fornitura e messa in opera dell'allestimento del museo archeologico e d'arte della Maremma - Grosseto. Importo a base d'asta: L. 1.562.733.120.

Categoria A.N.C. prevalente: 5F1 L. 1.025.456.000.

Opere scorponabili per sub-appalto: Cat. 2 L. 408.311.000, Cat. 5C L. 99.143.620, cat. 5E L. 29.822.500; Cat. 5E è sufficiente iscrizione Camera commercio o altro ente per categorie lavori similari.

3. Aggiudicazione: licitazione privat art. 16 comma 1, lett. a) decreto legislativo 358/92 al prezzo più basso, esclusione offerte in aumento, validità gara anche con una sola offerta regolare. Offerte anormalmente basse si procederà come art. 16 comma 3 D.L. 358/92.

4. Termine esecuzione: mesi quattro data verbale consegna.

5. Finanziamento: mutuo Banca Toscana.

6. Possono presentare offerte imprese appositamente e temporaneamente raggruppate art. 10 D.L. 358/92.

7. L'offerta presentata sarà vincolante per il concorrente per centottanta giorni decorrenti data apertura della gara.

8. Il subappalto sarà disciplinato dall'art. 18 legge 55/90, come modificato dall'art. 34 D.L. 406/91, con «obbligo da parte dei soggetti aggiudicatari di trasmettere all'amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti di subaffidatari, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti fatti allo stesso con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate».

9. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse alle condizioni degli articoli 11 e 12 del D.L. 358/92.

10. Domanda di partecipazione, sottoscritta con firma autenticata, in bollo ed in lingua italiana, dovrà pervenire, pena esclusione dalla gara, entro e non oltre l'8 gennaio 1996 al seguente indirizzo: Comune di Grosseto, piazza Duomo n. 1 - 58100 Grosseto, dovrà essere corredata, pena esclusione dalla gara, da:

a) certificato iscrizione A.N.C.: Cat. 5F1, cl. 1.500.000.000, o agli Albi o liste ufficiali del Paese di residenza, per le imprese aventi sede negli stati aderenti alla C.E.E.;

b) dichiarazione, successivamente verificabile, con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, dalla quale risulti:

che al momento della presentazione dell'istanza non abbiano presentato domanda alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società dipersona, società di capitali, nei cui confronti esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del C.C.;

non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui art. 11 comma 1 decreto legislativo 358/92;

inesistenza tutte le cause ostative legge 575/65 e successive modifiche ed integrazioni;

non essere stato sottoposto a condanne delitti di cui art. 32-*quater* codice penale;

che l'offerta terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

disporre della capacità economica e tecnica da dimostrarsi con idonee dichiarazioni come previsto all'art. 13, comma 1, lett. a), b), c) e art. 14 lett. a), b), c);

essere in grado di documentare tutto quanto dichiarato ai precedenti punti.

11. Pagamento: stati avanzamento come capitolato speciale appalto.

12. Per le imprese riunite le dichiarazioni e/o dimostrazioni suddette dovranno essere presentate dalla capogruppo e dalle mandatarie.

13. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti e non potrà partecipare contemporaneamente come singola e come membro di un raggruppamento, pena l'esclusione dalla qualificazione del concorrente e/o dei raggruppamenti nei quali la stessa figurasse partecipante.

14. Saranno escluse le domande carenti delle notizie suddette e/o difformi dalle prescrizioni del presente bando; parimenti saranno escluse le istanze pervenute dopo il termine indicato al punto 9 anche se spedite in data anteriore. La spedizione è ad esclusivo rischio del mittente.

15. Informazioni all'indirizzo indicata al punto 1.

16. Lettere invito saranno spedite entro centoventi giorni.

17. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

18. Invio e ricezione Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee: 25 novembre 1995.

19. Non si fa servizio telefax.

Bando integrale su: *Gazzetta Ufficiale*, Albo pretorio amm. com. e *Gazzetta Europea*.

Grosseto, 27 novembre 1995

Dirigente inc.: ing. Giuseppe Morisco.

C-29191 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

U.S.L. N. 19 Asti

Asti, via Orfanotrofo n. 15/17

L'Unità sanitaria locale n. 19, via Orfanotrofo n. 15/17 - 14100 Asti, tel. 0141/392111, telefax Ufficio protocollo 0141/392751, Servizio provveditorato 0141/782511, rende noto che ha indetto le sottoelencate gare a licitazione privata, in lotti separati, ai sensi del decreto legislativo 358/92:

a) Fornitura di specialità medicinali e farmaci preconfezionati prodotti industrialmente, per il periodo 1 gennaio 1996-31 dicembre 1996 e spesa annua presunto, IVA compresa:

lotto 1) antibiotici, chemioterapici, antimicotici, antivirali ed antiprotozoari orali e parenterali, L. 1.800.000.000;

lotto 2) metabolici, ormonali, L. 750.000.000;

lotto 3) cardiovascolari, L. 740.000.000;

lotto 4) antineoplastici ed immunomodulatori, L. 660.000.000;

lotto 5) anestetici e miorellassanti, L. 230.000.000;

lotto 6) gastrointestinali, L. 180.000.000;

lotto 7) analgesici, antireumatici, antipiretici, antigottosi, L. 120.000.000;

lotto 8) agenti nutrizionali e trofici, L. 110.000.000;

lotto 9) antidoti e disintossicanti, L. 100.000.000;

lotto 10) psicolettici, psicoanalettici, colinergici, antistaminici sistemici, L. 50.000.000;

lotto 11) otorinolaringoiatrici, oftalmici, dermatologici, L. 30.000.000;

lotto 12) respiratori, L. 20.000.000;

b) fornitura di emoderivati, per il periodo 1 gennaio 1996-31 dicembre 1997 e spesa annua presunta, IVA compresa:

lotto 1) immunoglobuline specifiche intramuscolo, L. 13.000.000;

lotto 2) immunoglobuline specifiche tetaniche intramuscolo, L. 204.000.000;

lotto 3) immunoglobuline umane normali per uso endovenoso, L. 213.000.000;

lotto 4) antitrombina, L. 209.000.000;

lotto 5) albumina, L. 422.000.000;

lotto 6) fattore antiemofilico VIII e IX, L. 70.000.000;

lotto 7) proteine plasmatiche endovenose, L. 35.000.000.

Attesa l'urgenza di assegnare le forniture a decorrere dall'1 gennaio 1996, viene adottata la procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 comma 4 del decreto legislativo n. 357/92.

I lotti individuati ai punti che precedono dovranno essere consegnati franco i magazzini delle farmacie degli ospedali di Asti e di Nizza Monferrato (Asti).

Esclusivamente per quello che concerne le specialità medicinali ed i farmaci preconfezionati (gara a), la partecipazione alla gara è ammessa anche per singoli prodotti costituenti i lotti.

Per quanto riguarda gli emoderivati (gara b), la partecipazione alla gara è ammessa anche per singoli prodotti costituenti i lotti.

per quanto riguarda gli emoderivati (gara b), la partecipazione dovrà riguardare tutto il lotto.

le forniture oggetto d'appalto dovranno avere decorrenza dal 1° gennaio 1996 secondo le modalità che verranno specificate nel capitolato speciale d'appalto.

Possono partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e con l'indicazione della forma giuridica che sarà assunta dal raggruppamento in caso di aggiudicazione.

Ciascuna impresa può partecipare ad un solo raggruppamento.

Le ditte interessate dovranno far pervenire le domande di partecipazione, redatte su carta semplice, in lingua italiana, specificando i lotti interessati, al seguente indirizzo: «U.S.L. 19 Asti - Ufficio provveditorato/Nizza, via Orfanotrofo n. 15/17, 14100 Asti», con le modalità di cui all'art. 7 comma 9 del decreto legislativo n. 358/92, entro le ore 13 del quindicesimo giorno non festivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE e cioè entro le ore 13 del giorno 15 dicembre 1995.

Sulla domanda dovrà essere chiaramente indicato l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara, compreso il numero di telefono e di telefax.

Entro dieci giorni dalla data assunta a termine di scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione, sarà inviata, alle ditte prescelte, apposita lettera d'invito completa di capitolato speciale di gara contenenti le prescrizioni che regolamenteranno la gara stessa.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, ai sensi degli articoli 11 e 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358/92 e fatto salvo quanto disposto dallo stesso decreto legislativo per le imprese straniere, della seguente documentazione:

a) dichiarazione dalla quale risulti:

iscrizione della ditta nei registri professionali dello Stato di residenza;

importo globale delle forniture e importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

b) dichiarazione in bollo, con firma autenticata, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni indicate al comma 1 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, di cui alla lett. a), comma 1), art. 14 decreto legislativo 358/92.

L'amministrazione si riserva di invitare le ditte concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, nei limiti previsti dagli articoli 11, 12, 13, 14 del decreto legislativo n. 358/92.

Nel caso di raggruppamenti o consorzi i requisiti di cui agli articoli 11 e 12 debbono essere posseduti da ciascuna impresa; quelli di cui agli articoli 13 e 14 da almeno una impresa del raggruppamento.

La documentazione probatoria verrà comunque richiesta alle ditte vincitrici delle gare, che dovranno produrla entro venti giorni dalla comunicazione, pena la decadenza della stessa.

L'aggiudicazione sarà effettuata con l'adozione dei seguenti criteri:

gara a) specialità medicinali e farmaci preconfezionati prodotti industrialmente: a lotti separati, decreto legislativo n. 358/92 art. 16 lett. a);

gara b) emoderivati: a lotti separati, decreto legislativo n. 358/92 art. 16 lett. a).

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio provveditorato dell'U.S.L. n. 19, telefono 0141/782523, responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 4 della legge 241/90.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'U.S.L.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni CEE in data 30 novembre 1995 e ricevuto dal medesimo in data 30 novembre 1995.

Il direttore generale f.f.: dott. Ezio Robotti.

C-29192 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

Gestione Trasporti Irpini - Servizi Pubblici Extraurbani e Funicolari di Montevergine - Avellino

Gara con procedura ristretta per l'acquisto di n. 7 autobus

La Gestione Trasporti Irpini indice gara con procedura ristretta, ai sensi del D.L. 17 marzo 1995 n. 158, per l'affidamento della fornitura complessiva di n. 7 autobus di tipo interurbano lungo per servizio di linea con aria condizionata.

L'importo a base d'asta ascende a circa L. 2.450.000.000 oltre IVA.

Il bando integrale di gara è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 22 novembre 1995 prot. n. 9585/95.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Direzione aziendale alla via C. Del Balzo n. 109 - 83100 Avellino - tel. 0825/2041 fax 0825/204217.

Le domande di partecipazione, da produrre in bollo, dovranno pervenire presso la sede aziendale entro e non oltre le ore 13 del 20 dicembre 1995.

Le domande di partecipazione non vincolano, in ogni caso, la stazione appaltante.

Il direttore generale: dott. ing. Sabato Matarazzo
Il commissario regionale: dott. Cianciulli avv. Ernesto

C-29193 (A pagamento).

I.N.R.C.A.

Licitazione privata per la fornitura di pacemakers ed accessori da destinare all'U.O. di cardiologia della sede di Ancona

1. I.N.R.C.A. - Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani V.E. II - Via S. Margherita n. 5 - Ancona - tel. 071/15899.1, fax 071/34664.

2.a) Licitazione privata con procedura accelerata ai sensi del D.Lgs. 358/92;

b) per assicurare in tempi brevi la fornitura in oggetto in quanto i contratti precedenti scadono il 31 dicembre 1995.

3.a) Sede INRCA di Ancona;

b) Pacemakers, elettocateri, introduttori, elettrodi per un importo di circa L. 565.000.000. La quantità sarà variabile in relazione alle esigenze della divisione di cardiologia e determinata dalle patologie che si presenteranno;

c) le forniture saranno aggiudicate per lotti come specificato nel capitolato speciale.

4. Le consegne del materiale avverranno in modo frazionato nell'arco dell'anno, nelle quantità indicate di volta in volta; le stesse dovranno essere effettuate presso la sede INRCA - Via della Montagnola, 164 - 60128 Ancona.

5. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione entro le ore 12 del 21 dicembre 1995;

b) le domande di partecipazione dovranno pervenire in busta con ceralacca o prodotto sostitutivo e secondo quanto previsto all'art. 7, punto 9 del D.Lgs. 358/92 al seguente indirizzo: INRCA - Ufficio segreteria - Via S. Margherita, 5 - 60124 Ancona. All'estremo della busta dovrà essere posta la dicitura: «Domanda di partecipazione gara pacemakers ed accessori»;

c) lingua italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione invierà invito a presentare offerta: dieci giorni dal termine di cui al punto 6 lettera a).

8. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate della seguente documentazione:

certificato della camera di Commercio, in data non anteriore ad un mese dalla data di scadenza del presente bando, da cui risulti l'oggetto dell'attività della ditta;

dichiarazione della ditta, da rendersi con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere A, B, D, ed E del comma 1 art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

elenco delle principali forniture del tipo di prodotto per cui la ditta intende partecipare, riferite agli ultimi tre esercizi, con il rispettivo importo e destinatario;

i bilanci degli ultimi tre esercizi;

dichiarazione bancaria che attesti la capacità finanziaria ed economica della ditta.

9. L'aggiudicazione della fornitura avverrà secondo i criteri previsti dall'art. 16, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 358/92 alle ditte che avranno presentato l'offerta più vantaggiosa in base al punteggio attribuito ai sottoelencati elementi di valutazione:

Prezzo: 30 punti;

Qualità: 70 punti.

10. Per informazioni rivolgersi Uff. provveditorato - Via S. Margherita n. 5, Ancona - tel. 071/5899.1 - fax 071/34664.

11. Data di spedizione del bando 27 novembre 1995.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee 27 novembre 1995.

Il segretario generale f.f.: dott. Renato Angelone.

C-29199 (A pagamento).

AZIENDE MUNICIPALIZZATE GORIZIA (A.M.G.)

Gorizia, via IX Agosto, 15
Tel. (0481) 593111 - Fax 532771

Bando di gara

Oggetto: 1° lotto integrato reti acqua, gas, elettricità M.T.

Importo a base d'appalto: L. 2.518.200.000 + I.V.A. di cui a corpo 284.700.000 ed a misura L. 2.233.500.000.

Finanziamento: mezzi propri di bilancio.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 109/94 così come integrato e modificato dalla legge 216/95 di conversione del D.L. 101/95, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e a misura poste a base di gara.

Luogo di esecuzione e descrizione opere: Comune di Gorizia; scavi e ritombamenti, demolizioni, ripristini di pavimentazioni stradali, fornitura e posa di tubi in cemento o P.V.C. per costuzione di cavidotti per cavi elettrici M.T., fornitura e posa di tubi in acciaio per reti acqua e gas e relativi accessori, esecuzione di pozzetti ed altri lavori similari.

Categoria A.N.C. e classifica:

Categoria 10 A) L. 1.500.000.000;

Categoria 10 C) L. 1.500.000.000.

Per le imprese stabilite in altri Stati della CEE, si farà riferimento agli articoli 18 e seguenti del D.Lgs. 406/91.

Associazioni e consorzi di imprese: potranno concorrere imprese riunite in A.T.I. di tipo «orizzontale» nonché i consorzi di cooperative di produzione e lavoro ai sensi del D.Lgs. 406/91.

Termini consegna ed ultimazione lavori: differenziati secondo quanto previsto dal C.S.A.

Cauzione definitiva: pari ad 1/20 dell'importo netto d'appalto, vincolata ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del Capitolato generale.

Pagamenti: a mezzo stati di avanzamento lavori, con le modalità previste dal C.S.A. e dalla lettera d'invito.

Subappalto: potrà essere concesso ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90 e s.m.i.

Offerte anomale: saranno escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 così come integrato e modificato dalla legge 216/95 di conversione del D.L. 101/95.

Svincolo offerte: decorsi centottanta giorni dalla data di aggiudicazione della gara.

Contenuto e termini della domanda: le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno far pervenire alle A.M.G., entro le ore 12 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sulla G.U.R.I., apposita domanda, redatta in lingua italiana, in carta legale per uso amministrativo con allegati i seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e per la classe idonee all'appalto, in originale o copia autenticata ai sensi della vigente legislazione in materia;

2) dichiarazione, autenticata ai sensi e con le modalità della legge n. 15/68 e successivamente verificabile, con la quale il titolare o legale rappresentante dell'impresa dichiara sotto la sua responsabilità:

a) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) il costo per il personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto a);

c) di non trovarsi in nessuna delle condizioni e situazioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge n. 57 del 1962 e 18 del D.Lgs. 406/91;

d) che, ai sensi della legge 55/90 e s.m.i., non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti o procedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti.

Termine spedizione inviti: entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le domande pervenute fuori termine ovvero mancanti delle dichiarazioni o della documentazione richiesta non verranno prese in considerazione.

Le richieste d'invito non sono vincolanti per l'Ente appaltante.

Gorizia, 14 novembre 1995

Il direttore: ing. Carlo Mistretta.

C-29200 (A pagamento).

COMUNE DI SERRENTI

(Provincia di Cagliari)

Serrenti (CA), via Nazionale 180

Telefono 070/9159037 - Telefax 070/9159791

Bando di gara - Procedura ristretta

È indetta licitazione privata con procedura accelerata, da esperirsi con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) 76 e 89 lett. b) del R.D. 827/24 secondo il criterio del prezzo più basso (art. 23 lett. a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157) per l'appalto del servizio di ritiro a domicilio e trasporto in di scarica dei rifiuti solidi urbani e lavaggio cassonetti.

Numero riferimento CPC 94 - Luogo di esecuzione: Serrenti.

Importo base d'appalto: L. 201.034.600 per raccolta e trasporto.

Importo base d'appalto: L. 8.000 per lavaggio n. 1 cassonetto. Totale cassonetti 50.

Pagamento con cadenza trimestrale.

Finanziamento fondi del bilancio comunale.

Numero prestatori di servizio che saranno invitati a presentare offerta: massimo 20, minimo 5, sulla base del fatturato ad Enti pubblici riferito e servizio simile negli ultimi tre anni in ordine decrescente.

Motivi procedura accelerata: l'appalto in corso scade il 13 gennaio 1996, entro tale data dovrà essere sottoscritto il nuovo contratto.

Termine ricezione domande partecipazione: 11 dicembre 1995.

Indirizzo presso il quale dovranno essere inviate le domande: amministrazione comunale, via Nazionale 180 - 09027 Serrenti (Cagliari) Telefono 9159037 - Telefax 070/9159791.

Le domande devono essere redatte in lingua italiana, in bollo se formulate in Italia.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 22 dicembre 1995.

Non è richiesta cauzione per partecipare alla gara, la cauzione definitiva che dovrà essere versata dall'aggiudicatario sarà pari ad 1/10 del prezzo di aggiudicazione.

Condizioni minime per poter partecipare alla gara:

A) iscrizione nei registri della C.C.I.A.A. o per le imprese di Stato membro della CEE, in uno dei registri commerciali di cui all'art. 15, 1° comma del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 in attuazione della direttiva 92/50 CEE in materia di appalti pubblici di servizi;

B) Fatturato riferito a lavori di ritiro rifiuti solidi urbani non inferiore a 600.000.000 nell'ultimo triennio riferito a contratti stipulati con enti pubblici;

C) non rientrare in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157;

D) iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti (D.M. 21 giugno 1991 n. 324) o per le imprese degli altri Stati membri della CEE, documento equipollente ove previsto dalla legislatura.

Il possesso dei requisiti richiesti dovrà risultare dalla seguente documentazione che dovrà essere allegata alla domanda, anche in copia autenticata:

- 1) certificato di iscrizione per il punto A;
- 2) copia autentica delle fatture per il punto B);
- 3) dichiarazione dell'impresa con firma autenticata punti C-D.

Saranno escluse le offerte anormalmente basse ai sensi e per la procedura di cui all'art. 25 del D.Lgs. 17 gennaio 1995, n. 157.

È vietato il sub-appalto. Il presente bando è stato inviato alla GUCE in data 21 novembre 1995 e riceveranno dall'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee in data 21 novembre 1995.

Serrenti, 24 novembre 1995

Il sindaco: Fulvio Tocco
Il segretario comunale: Giovanna Paola Mascia

C-29284 (A pagamento).

PREFETTURA DI NUORO

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Nuoro (C.F. 80005230919), via Deffenu n. 60, cap. 08100, Tel. 0784/234431-2, Telefax 234666;

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata

2.b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: ristrettezza dei tempi a disposizione per ricorso alternativa ad altra procedura a causa della situazione di emergenza di ordine pubblico nella provincia.

2.c) Forma dell'appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: franco serbatoi organismi della polizia di Stato della provincia.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: presunti hl. 1150 di gasolio da riscaldamento.

3.c) la fornitura è divisa in 2 lotti: lotto n. 1 hl.689,8; lotto n. 2 hl. 460,2. Con possibilità di presentare offerta per la totalità della fornitura.

4. Termine di consegna: tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1 aprile 1996/31 marzo 1997;

5. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di impresa, si osservano le norme di cui all'art. 10 del D.Lvo 24 luglio 1992, n. 38;

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *quindici giorni* dalla data indicata al punto 15.

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1.

6.c) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano (anche per documentazione, informazione e corrispondenza).

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro quindici giorni dalla data di cui al punto 6a).

8. Cauzione e garanzie richieste: entro quindici giorni dalla data di cui al punto 6a.

9. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: documentazione, non anteriore a tre mesi, di cui agli artt. 11, 12, 13 e 14 lett. a) del D.L.vo 358/92.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: vedi norme di gara.

11. —.

12. —.

13. Altre indicazioni: validità dell'offerta: 120 giorni dalla presentazione.

14. —.

15. Data di spedizione: 25 novembre 1995.

Il prefetto: dott. Assunta Murru.

C-29285 (A pagamento).

COMMISSARIO AD ACTA PER LA REALIZZAZIONE DI «OPERE DI FOGNATURA E DEPURAZIONE A SERVIZIO DEI COMUNI DELL'ALTA VALLE DELL'ANIENE A PROTEZIONE IGIENICA DELLE SORGENTI DELL'ACQUA MARCIA».

Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: Azienda Comunale Energia ed Ambiente - A.C.E.A. - Piazzale Ostiense 2 - 00154 Roma.

2. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 24 novembre 1995.

3.a) luogo di esecuzione: Comuni di Agosta, Anticoli Corrado, Marano Equo e Roviano;

b) oggetto dell'appalto: «Opere di fognatura e depurazione a servizio dei Comuni dell'Alta Valle dell'Aniene ed a tutela igienica delle sorgenti dell'Acqua Marcia» - Il lotto.

Le opere da eseguire riguardano principalmente la realizzazione di circa 4.000 ml di collettori fognari denominati A/6 - M/1 - D/6 - R/1 e A/8 in ghisa sferoidale dei diametri dal 360 mm al 600 mm. Due impianti di sollevamento in apposti manufatti completi di gruppi elettrogeni.

Importo lavori a base d'appalto L. 8.950.000.000;

c) trattasi di unico lotto.

d) iscrizione Albo Nazionale Costruttori: Categoria prevalente 10/A per lire 9.000 milioni.

4. Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in mesi ventiquattro naturali e consecutivi, fissi ed invariabili decorrente dal verbale di consegna dei lavori.

5. La cauzione definitiva dovrà essere costituita nei modi di legge nella misura del cinque per cento dell'importo netto di aggiudicazione.

6. Il progetto è finanziato con quota parte dei fondi attribuiti alla Regione Lazio dal Ministero ai lavori pubblici ai sensi dell'art. 31 della legge 18 maggio 1989 n. 183 ed attualmente disponibili tra i residui passivi della Regione Lazio per i quali è intervenuta la perenzione amministrativa ai sensi degli artt. 33 e 34 della legge regionale n. 15 del 1977. I pagamenti avverranno come segue: anticipazione nella misura del dieci per cento dell'importo netto di aggiudicazione a norma delle vigenti disposizioni di legge e rate di acconto di importo netto non inferiori a L. 500.000.000 ciascuna. Le somme maturate saranno corrisposte all'Ente appaltante dalla regione Lazio ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 15 dicembre 1982, n. 54.

7. Sono ammesse a partecipare alla licitazione privata imprese singole, imprese riunite in associazione temporanea ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, nonché i Consorzi d'Imprese.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un Raggruppamento Temporaneo o di un Consorzio d'impresе non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

8. Termine di validità dell'offerta: centoventi giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data prevista per la licitazione privata.

9. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta valida.

11. Possono partecipare alla gara le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 1991.

12. Non è stata data comunicazione di preinformazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

13. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà mediante gara di licitazione privata e effettuata secondo l'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Sarà valutata l'anomalia delle offerte di cui all'art. 30 della direttiva 93/37/CEE relativamente a tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

14. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 14, del trentasettesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee esclusivamente a mezzo raccomandata per il tramite del Servizio postale di Stato al «Commissario ad acta - dottor Mario Toncelli presso Regione Lazio - Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità - Via Capitan Bavastro, 108 - 00154 Roma».

Dette domande dovranno essere redatte, unitamente alla relativa documentazione, in lingua italiana ed essere contenute entro apposito plico o busta, debitamente chiusa con ceralacca, sulla quale andranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Prequalificazione». Le domande, a pena di esclusione, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa e delle imprese in caso di prevista riunione, con firme autentiche.

15. Le lettere d'invito a presentare offerte verranno spedite entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.

16. I richiedenti dovranno allegare alle domande di partecipazione, salvo le successive verifiche, i seguenti documenti:

a) certificato d'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria 10/A, per l'importo minimo di L. 9.000.000.000 (novemiliardi). In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio d'Imprese si applicano le disposizioni di cui all'art. 23 del citato decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. È ammessa la dichiarazione sostitutiva rilasciata dal legale rappresentante redatta su carta legale ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

b) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione degli appalti di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991 e di non trovarsi inoltre in alcune delle condizioni che comportino l'impossibilità di assumere appalti previsti dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di società comunque costituita tale dichiarazione, dovrà - a pena di esclusione - essere resa da tutti i legali rappresentanti e da tutti i direttori tecnici;

c) referenze bancarie in busta sigillata, con indicazione dell'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) copia autenticata od estratto autenticato dei bilanci degli ultimi tre esercizi;

e) copia autentica della denuncia I.V.A. degli ultimi tre esercizi;

f) dichiarazione autenticata nelle forme di legge concernente la cifra di affari globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione

del presente bando, che non deve essere inferiore a 2,5 volte l'importo posto a base d'appalto per la cifra di affari globale e non inferiore a 2 volte l'importo posto a base d'appalto, per la cifra in lavori;

g) elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando nella categoria 10/A, corredato da idonea documentazione, il cui importo complessivo non deve essere inferiore ad 1,2 volte l'importo a base d'appalto;

h) idonea certificazione attestante l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria 10/A, il cui importo non deve essere inferiore a 0,5 volte l'importo a base d'appalto, qualora comprovato con un solo lavoro, e non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'appalto qualora comprovato con due lavori;

i) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

l) dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici che facciano più o meno parte integrante dell'impresa di cui si disporrà per l'esecuzione dell'opera;

m) dichiarazione autenticata nelle forme di legge concernente il costo del personale dipendente degli ultimi tre esercizi, non inferiore al 10% della cifra di affari e lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa.

In caso di riunione temporanea d'impresе o consorzi d'impresе i documenti di cui al punto 16) del presente bando devono - a pena di esclusione - essere presentati da tutte le imprese riunite o consorziate. I requisiti tecnici ed economici di cui alle voci f), g) ed h) del citato punto 16, devono essere posseduti dalla Capogruppo in misura non inferiore al 60% e, nella restante percentuale, dalla o dalle mandanti a ciascuna delle quali è comunque richiesta una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

La mancanza, l'incompletezza o la difformità di una sola dichiarazione o documentazione richiesta sarà motivo di non ammissione alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

Il commissario ad acta: dott. Mario Toncelli.

C-29415 (A pagamento).

COMMISSARIO AD ACTA PER LA REALIZZAZIONE DI «OPERE DI FOGNATURA E DEPURAZIONE A SERVIZIO DEI COMUNI DELL'ALTA VALLE DELL'ANIENE A PROTEZIONE IGIENICA DELLE SORGENTI DELL'ACQUA MARCIA».

Bando di appalto concorso

1. Ente appaltante: Azienda Comunale Energia ed Ambiente - A.C.E.A. - Piazzale Ostiense 2 - 00154 Roma.

2. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 24 novembre 1995.

3.a) luogo di esecuzione: Comuni di Subiaco, Marano Equo e Anticoli Corrado;

b) oggetto dell'appalto concorso: Progettazione esecutiva e realizzazione degli impianti di depurazione di Subiaco, Marano Equo e Anticoli Corrado a servizio dei comuni dell'Alta Valle dell'Aniene ed a tutela igienica delle sorgenti dell'Acqua Marcia» - I lotto, nonché la gestione per sei mesi delle opere realizzate.

Le opere da eseguire riguardano principalmente la realizzazione dell'impianto di depurazione del comune di Subiaco per 20.000 abitanti, l'impianto di depurazione di Marano Equo per 10.000 abitanti e l'impianto di Anticoli Corrado per 12.000 abitanti diviso in due stralci

funzionali da 6.000 abitanti ciascuno, di cui uno stralcio compreso nel prezzo dell'appalto. Telecontrollo degli impianti di depurazione e degli impianti di sollevamento. Varie. Importo lavori a base d'appalto L. 9.350.000.000;

c) trattasi di unico lotto.

d) iscrizione Albo Nazionale Costruttori: Categoria prevalente 12/A per lire 9.000 milioni.

4. Termine per l'esecuzione dei lavori: secondo quanto proposto dall'impresa concorrente che sarà elemento di valutazione.

5. La cauzione definitiva dovrà essere costituita nei modi di legge nella misura del cinque per cento dell'importo netto di aggiudicazione.

6. Il progetto è finanziato con quota parte dei fondi attribuiti alla Regione Lazio dal Ministero dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 31 della legge 18 maggio 1989 n. 183 ed attualmente disponibili tra i residui passivi della Regione Lazio per i quali è intervenuta la perenzione amministrativa ai sensi degli artt. 33 e 34 della legge regionale n. 15 del 1977. I pagamenti avverranno come segue: anticipazione nella misura del dieci per cento dell'importo netto di aggiudicazione a norma delle vigenti disposizioni di legge e rate di acconto di importo netto non inferiori a L. 500.000.000 ciascuna. Le somme maturate saranno corrisposte all'Ente appaltante dalla regione Lazio ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 15 dicembre 1982, n. 54.

7. Sono ammesse a partecipare alla licitazione privata imprese singole, imprese riunite in associazione temporanea ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, nonché i Consorzi d'Imprese.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un Raggruppamento Temporaneo o di un Consorzio d'impresе non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione di tutte le Impresе interessate.

8. Termine di validità dell'offerta: centottanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data prevista per la licitazione privata.

9. Non sono ammesse offerte che superano l'importo posto a base d'appalto.

10. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta valida.

11. Possono partecipare all'appalto concorso le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 1991.

12. Non è stata data comunicazione di preinformazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

13. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà mediante appalto concorso ai sensi dell'art. 40 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 con la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai sottoindicati parametri valutati da apposita commissione:

- 1) prezzo dell'opera 50 punti; —
- 2) valore tecnico dell'opera 30 punti;
- 3) valore tecnico del servizio di gestione e dell'impianto di telecontrollo 10 punti;
- 4) oneri di gestione 5 punti;
- 5) tempi esecuzione 5 punti.

14. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 14, del trentasettesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee esclusivamente a mezzo raccomandata per il tramite del Servizio postale di Stato al «Commissario ad acta - dottor Mario Toncelli presso Regione Lazio - Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità - Via Capitan Bavastro, 108 - 00154 Roma» (telefax 06/51686231).

Dette domande dovranno essere redatte, unitamente alla relativa documentazione, in lingua italiana ed essere contenute entro apposito plico o busta, debitamente chiusa con ceralacca, sulla quale andranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Prequalificazione». Le domande, a pena di esclusione, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa e delle imprese in caso di prevista riunione, con firme autenticate.

15. Le lettere d'invito a presentare offerte verranno spedite entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.

16. I richiedenti dovranno allegare alle domande di partecipazione, salvo le successive verifiche, i seguenti documenti:

a) certificato d'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria 12/A, per l'importo minimo di L. 9.000.000.000 (novemiliardi). In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio d'Impresе si applicano le disposizioni di cui all'art. 23 del citato decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. È ammessa la dichiarazione sostitutiva rilasciata dal legale rappresentante redatta su carta legale ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

b) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione degli appalti di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991 e di non trovarsi inoltre in alcune delle condizioni che comportino l'impossibilità di assumere appalti previsti dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di società comunque costituita tale dichiarazione, dovrà - a pena di esclusione - essere resa da tutti i legali rappresentanti e da tutti i direttori tecnici;

c) referenze bancarie in busta sigillata, con indicazione dell'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) copia autenticata od estratto autenticato dei bilanci degli ultimi tre esercizi;

e) copia autentica della denuncia I.V.A. degli ultimi tre esercizi;

f) dichiarazione autenticata nelle forme di legge concernente la cifra di affari globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, che non deve essere inferiore a 2,5 volte l'importo posto a base d'appalto per la cifra di affari globale e non inferiore a 2 volte l'importo posto a base d'appalto, per la cifra in lavori;

g) elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando nella categoria 10/A, corredato da idonea documentazione, il cui importo complessivo non deve essere inferiore ad 1,2 volte l'importo a base d'appalto;

h) idonea certificazione attestante l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria 12/A, il cui importo non deve essere inferiore a 0,5 volte l'importo a base d'appalto, qualora comprovato con un solo lavoro, e non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'appalto qualora comprovato con due lavori;

i) idonea certificazione attestante di aver gestito direttamente nell'ultimo quinquennio un impianto di depurazione di capacità non inferiore a 36.000 abitanti equivalenti;

l) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

m) dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici che facciano più o meno parte integrante dell'impresa di cui si disporrà per l'esecuzione dell'opera;

n) dichiarazione autenticata nelle forme di legge concernente il costo del personale dipendente degli ultimi tre esercizi, non inferiore al 10% della cifra di affari e lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa.

In caso di riunione temporanea d'impresе o consorzi d'impresе i documenti di cui al punto 16) del presente bando devono - a pena di esclusione - essere presentati da tutte le imprese riunite o consorziate. I requisiti tecnici ed economici di cui alle voci f), g) ed h) del citato punto 16, devono essere posseduti dalla Capogruppo in misura non inferiore al 60% e, nella restante percentuale, dalla o dalle mandanti a ciascuna delle quali è comunque richiesta una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

La mancanza, l'incompletezza o la difformità di una sola dichiarazione o documentazione richiesta sarà motivo di non ammissione all'appalto concorso.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

Il commissario ad acta: dott. Mario Toncelli.

C-29416 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI

Milano, via Venezian 1
Tel. 02/2390306 - Fax 02/2390257

Bando di gara - Licitazione privata per la fornitura di materiale occorrente alla divisione di medicina nucleare.

Materiale radioattivo e Kits freddi:

- 1) Ga67 confezioni da 5mCi L. 436.048.337;
- 2) Generatore Mo99Tc99m da 150mCi L. 50.348.480;
- 3) MIBG I-123 da 6mCi L. 19.444.600;
- 4) MIBG I-131 confezione da 1.2mCi L. 38.565.520;
- 5) Sodio Ioduro I-131 da 3mCi L. 37.390.912;
- 6) Sodio Ioduro I-131 soluz. orale da 100mCi L. 29.024.320;
- 7) Sodio Ioduro I-131 soluz. orale da 50mCi L. 22.784.320;
- 8) MIBG I-131 per Terapia da 150mCi L. 77.326.080;
- 9) Generatore Mo99Tc99m da almeno 220 fino a 250mCi L. 57.133.440.

Prodotti Ria:

- 10) Ormone Estradiolo -17-B L. 8.639.400;
- 11) Testosterone L. 9.817.500;
- 12) Deidroepiandrosterone - solfato (DHEA-S) L. 10.710.000;
- 13) Sex Hormone Binding Globulin (SHBG) L. 13.351.800;
- 14) Progesterone L. 8.032.500.

Dosaggi immunometrici in service:

15. n. 600 determinazioni/anno per il dosaggio di monoetilglicina-naxilidide con tampone diluente, reagenti, controlli, calibratori e soluzioni necessarie L. 22.740.900;
16. n. 1.800 determinazioni/anno per il dosaggio della Ciclosporina con reagenti Monoclonali, tampone diluente, reagenti, controlli, calibratori e soluzioni necessarie L. 55.906.200;
17. n. 1.800 determinazioni/anno per il dosaggio della Ciclosporina metaboliti con tampone diluente, reagenti, controlli, calibratori e soluzioni necessarie L. 55.906.200;
18. n. 720 determinazioni/anno per il dosaggio del Cortisolo con tampone diluente, reagenti, controlli, calibratori e soluzioni necessarie L. 4.598.160;
19. n. 1.200 determinazioni/anno per il dosaggio dell'FSH con reagenti monoclonali, tampone diluente, reagenti, controlli, calibratori e soluzioni necessarie L. 9.067.800;
20. n. 1.200 determinazioni/anno per il dosaggio dell'LH con reagenti monoclonali, tampone diluente, reagenti, controlli, calibratori e soluzioni necessarie L. 9.067.800;

21. n. 960 determinazioni/anno per il dosaggio della Prolattina con reagenti monoclonali, tampone diluente, reagenti, controlli, calibratori e soluzioni necessarie L. 7.247.100;

22. n. 864 determinazioni/anno per il dosaggio dell'Indulina con reagenti monoclonali, tampone diluente, reagenti, controlli, calibratori e soluzioni necessarie L. 5.901.638.

Kits immunometrici:

23. Ormone tireostimolante (TSH) L. 49.504.000;
24. Neuron specific enolase (NSE) L. 45.110.520;
25. Anticorpi anti-Ig murine (HAMA) L. 5.197.920;
26. Noradrenalina (Normetanefrina) L. 24.752.000;
27. Adrenalina (Metanefrina) L. 24.752.000;
28. Acido 5-idrossi indolacetico (HIA) L. 24.752.000;
29. Acido vanillilmandelico (VMA) L. 15.470.000;
30. Acido omovanillico (HVA) L. 15.470.000;
31. CA 72.4 L. 15.470.000.

Importo presunto di L. 1.209.531.447 (IVA compresa).

La fornitura, anche per singoli lotti, sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 lettera a) del D.L. n. 358/92 del 24 giugno 1992 e art. 104 lettera a) legge regionale Lombardia 20 marzo 1990 n. 15.

Il contratto avrà la durata di un anno dalla data di aggiudicazione.

Le ditte interessate potranno inviare entro e non oltre l'11 dicembre 1995, ore 12 alla Direzione amministrativa dell'istituto domanda di partecipazione, in busta chiusa con indicazione esterna dell'oggetto, redatta in lingua italiana su carta legale corredata, pena l'esclusione dall'invito, della seguente documentazione attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi essenziali per la partecipazione alla gara:

Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente iscrizione registri commerciali per le Ditte straniere in data non anteriore a 3 mesi, dal quale risulti che l'iscrizione stessa è relativa ad un periodo non inferiore a 3 anni dalla data di rilascio del certificato.

Idonee dichiarazioni bancarie in ordine alla capacità economica e finanziaria della ditta con l'indicazione delle linee di credito accordate (di importo almeno uguale a quello di gara o del lotto al quale si riferisce l'offerta).

Dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/67, o documento equivalente per le ditte straniere, attestante che la ditta non si trovi nelle condizioni di cui all'articolo 11, lettere a), b), c), d), e) e f) del D.L. 358/92 del 24 luglio 1992.

di aver effettuato forniture analoghe a quelle oggetto della gara per il 1994/1995 d'importo almeno pari a quello della gara o del lotto al quale partecipa. Tale documentazione dovrà essere rilasciata in originale od in copia conforme all'originale ai sensi di legge.

Le istanze di invito non vincolano in alcun modo l'Istituto.

Ogni difformità e/o errore formale e/o sostanziale nella documentazione sopraindicata costituirà di per sé motivo di esclusione.

Le spese di pubblicazione del presente bando sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della C.E.E. in data 23 novembre 1995.

Il provveditore economo: dott. Mario Noschese
Il direttore amministrativo: dott. Luciano Motto Martinetto

Il commissario straordinario: dott. Carlo Orlandini
M-9508 (A pagamento).

FIORENTINAMBIENTE**(Azienda Speciale Servizi Ambientali del Comune di Firenze)**

Firenze, via B. da Montelupo 52

Tel. (055) 7339275 - Telefax (055) 7320285

Partita I.V.A. 01307110484

1. Ente appaltante: Fiorentinambiente (Azienda Speciale Servizi Ambientali del Comune di Firenze).

2. Criterio di aggiudicazione: art. 21 comma 1 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995, secondo gli articoli 8, lettera a) e 29 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 406/1991 e con la procedura di cui all'art. 1 comma 1° lettera a) della legge n. 14/1973 richiamato dall'art. 29, comma 2° punto 2) del decreto legislativo n. 406/1991.

Contratto da stipulare parte a corpo e parte a misura con il criterio del massimo ribasso sull'enco prezzi e sull'importo delle opere a corpo a base di appalto, con verifica dell'anomalia delle offerte a norma dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/94.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo esecuzione lavori: località San Donnino - Firenze;

b) caratteristiche generali dell'opera: Bonifica e risanamento ambientale dell'area di San Donnino.

Lavori a corpo: pozzetti di raccolta delle acque di drenaggio, pozzetti di ispezione della rete di fognature, pozzetti rompi tratta della rete di monitoraggio, piezometri e opere accessorie per il monitoraggio dell'area.

Lavori a misura: scavi e interri, fornitura e posa di tubazioni e canalizzazioni per sottoservizi, pavimentazioni stradali, il tutto come meglio specificato negli atti di gara;

c) suddivisione in lotti: lotto unico;

d) categoria Albo Nazionale costruttori: Categoria 10 a) per un importo di 750 milioni;

e) importo a base di appalto: L. 672.680.060 più I.V.A. di legge.

4. Termine esecuzione dell'appalto: mesi 4 (quattro) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Termini e modalità per ottenere gli atti di gara:

a) richiesta documenti: i documenti di gara (capitolato, elaborati, disegni, norme di partecipazione, ecc.) saranno visionabili previo appuntamento con la Direzione/T.I.S. (Ing. Roberto Mugnani) Tel. 055/7339209) e/o ritirabili presso la Sede Aziendale (Ufficio Gare) previa consegna dell'attestazione dell'avvenuto pagamento;

b) modalità di pagamento dei documenti: a mezzo versamento su c/c postale n. 30505507 intestato a: Fiorentinambiente Firenze per importo di L. 30.000, nella causale dovrà essere riportato: l'esatta ragione o denominazione sociale e l'oggetto dell'appalto.

6.a) Termini di ricezione delle offerte: ore 12 del 31 gennaio 1996.

b) indirizzo al quale devono essere trasmesse: sede aziendale Ufficio Protocollo, a mezzo raccomandata A.R. o raccomandata a mano;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere al pubblico incanto: Titolare, legale rappresentante delle imprese offerenti o loro procuratore;

b) data, ora e luogo del pubblico incanto: 2 febbraio 1996 ore 9,30 presso la sede aziendale stanza n. 24.

8. Cauzioni e garanzie: come specificato nelle norme di partecipazione alla gara.

9. Finanziamento: fondi del Ministero dell'ambiente decreto del 31 dicembre 1990.

Pagamenti come da capitolato speciale di appalto.

10. Raggruppamento di imprese: riunione temporanea di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

11. Requisiti minimi per la partecipazione: Sono specificati nelle norme di partecipazione alla gara.

12. Periodo di vincolo dell'offerta: centoventi giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di esperimento della gara.

13. Subappalto: i concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendessero eventualmente subappaltare, in mancanza di tale indicazione i lavori dovranno essere eseguiti in proprio dall'aggiudicatario.

14. Ammissibilità di offerte in aumento: Non saranno ammesse.

15. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

16. Ammissione di imprese appartenenti alla CEE non iscritte all'ANC: ai fini dell'ammissione alla gara dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

17. Oneri previsti per i piani di sicurezza: i concorrenti dovranno specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Dott. ing. Giuseppe Sorace, direttore.

S-25162 (A pagamento).

FIORENTINAMBIENTE**(Azienda Speciale Servizi Ambientali del Comune di Firenze)**

Firenze, via B. da Montelupo 52

Tel. (055) 7339275 - Telefax (055) 7320285

Partita I.V.A. 01307110484

1. Ente appaltante: Fiorentinambiente (Azienda Speciale Servizi Ambientali del Comune di Firenze).

2. Criterio di aggiudicazione: art. 21 comma 1 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995, secondo gli articoli 8, lettera a) e 29 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 406/1991 e con la procedura di cui all'art. 1 comma 1° lettera a) della legge n. 14/1973 richiamato dall'art. 29, comma 2° punto 2) del decreto legislativo n. 406/1991.

Contratto da stipulare parte a corpo e parte a misura con il criterio del massimo ribasso sull'enco prezzi e sull'importo delle opere a corpo a base di appalto, con verifica dell'anomalia delle offerte a norma di legge.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo esecuzione lavori: località San Donnino - Firenze;

b) caratteristiche generali dell'opera: Bonifica e risanamento ambientale dell'area di San Donnino.

Lavori a corpo: copertura dell'area con materiali impermeabili (teli in HDPE, ecc.), fornitura di terreno vegetale e relativa sistemazione a copertura dell'area, recinzione perimetrale, impianto di irrigazione dell'area.

Lavori a misura: movimenti terra, argille per coperture impermeabili, pavimentazioni pedonali e opere in verde, il tutto come meglio specificato negli atti di gara;

c) suddivisione in lotti: lotto unico;

d) categoria Albo Nazionale costruttori: Categoria 1 (prevalente) per importo di 6.000 milioni di lire e Categoria 11 (scorporabile) per importo di 750 milioni di lire;

e) importo complessivo a base di appalto: L. 6.034.197.530 più I.V.A. di legge.

4. Termine esecuzione dell'appalto: mesi 18 (diciotto) decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Termini e modalità per ottenere gli atti di gara:

a) richiesta documenti: i documenti di gara (capitolato, elaborati, disegni, norme di partecipazione, ecc.) saranno visionabili previo appuntamento con la Direzione/T.I.S. (Ing. Roberto Mugnani) Tel. 055/7339209) e/o ritirabili presso la Sede Aziendale (Ufficio Gare) previa consegna dell'attestazione dell'avvenuto pagamento;

b) modalità di pagamento dei documenti: a mezzo versamento su c/c postale n. 30505507 intestato a: Fiorentinambiente Firenze per importo di L. 50.000, nella causale dovrà essere riportato: l'esatta ragione o denominazione sociale e l'oggetto dell'appalto.

6.a) Termini di ricezione delle offerte: ore 12 del 29 febbraio 1996;

b) indirizzo al quale devono essere trasmesse: sede aziendale Ufficio Protocollo, a mezzo raccomandata A.R. o raccomandata a mano;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere al pubblico incanto: Titolare, legale rappresentante delle imprese offerenti o loro procuratore;

b) data, ora e luogo del pubblico incanto: 4 marzo 1996 ore 9,30 presso la sede aziendale stanza n. 24.

8. Cauzioni e garanzie: come specificato nelle norme di partecipazione alla gara.

9. Finanziamento: fondi del Comune di Firenze assicurati con mutuo del Credito Fondiario Toscano S.p.a.

Pagamenti come da capitolato speciale di appalto.

10. Raggruppamenti di imprese: riunione temporanea di imprese ai sensi degli art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

11. Requisiti minimi per la partecipazione: Sono specificati nelle norme di partecipazione alla gara.

12. Periodo di vincolo dell'offerta: centoventi giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di esperimento della gara.

13. Subappalto: i concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendessero eventualmente subappaltare, in mancanza di tale indicazione i lavori dovranno essere eseguiti in proprio dall'aggiudicatario.

14. Ammissibilità di offerte in aumento: non saranno ammesse.

15. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

16. Ammissione di imprese appartenenti alla CEE non iscritte all'ANC: ai fini dell'ammissione alla gara dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

17. Oneri previsti per i piani di sicurezza: i concorrenti dovranno specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

18. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 29 novembre 1995.

Dott. ing. Giuseppe Sorace, direttore.

S-25163 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Aeroporto Guidonia
Via Roma snc - Tel. 0774/341322

Esito di gara

Oggetto: fornitura materiale A.G.E. - E.F. 1995.

Pubblicazione avviso di gara per estratto: 20 ottobre 1995, n. 416 *Gazzetta Ufficiale*.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi degli articoli 69 e 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, al massimo ribasso percentuale sui prezzi a base di gara fissati dall'A.D.

Ditte invitate: Delo Instruments - H.P. - Ifi - L.P. - Giupar - Elti - Tekind - Hewlett Packard - Seif Avio.

Ditte aggiudicatrici:

1° - 2° lotto: L.P.;

3° lotto: H.P.;

4° lotto: Delo Instruments.

Il capo servizio amministrativo:
cap. CCc Borghini dott. Massimo

S-25172 (A pagamento).

SOGEI

Società Generale d'Informatica - S.p.a.

Avviso Appalti Aggiudicati

1. Ente appaltante: SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle Finanze, via M. Carucci n. 99 - I - 00143 Roma - Telefono 50252828 - Telefax 50298428.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

3. Descrizione della fornitura: fornitura in un unico lotto di arredi per ufficio costituito da:

n. 1085 supporti per personal computer;
n. 1085 supporti per stampanti laser;
n. 991 poltroncine.

4. Data di stipula del contratto: 20 ottobre 1995.

5. Criteri di aggiudicazione della fornitura: prezzo più basso.

6. Numero di offerte ricevute: 6.

7. Nome e indirizzo del fornitore: Boffa Arredamenti S.r.l., via Cassano n. 529 - 80144 Napoli.

8. Prezzo pagato: L. 373.669.150 (trecentosettantremilioni seicentotessantanovemila centocinquanta).

9. —

10. Altre informazioni: hanno presentato offerta, oltre all'aggiudicatario seguenti concorrenti: Class S.p.a., F.lli De Santis S.p.a., Imar di Tullio Conte & C. S.n.c., Mim S.p.a., Ing. C. Olivetti & C. S.p.a.

11. Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.: 11 luglio 1995.

12. Data d'invio dell'avviso: 27 novembre 1995.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 27 novembre 1995.

p. SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.a.
Il condirettore generale: Carlo Spreccacenero

S-25186 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO

Società Abruzzese Gestione Aeroporto

Avviso di gara

Si rende noto che la S.A.G.A. ha stabilito di procedere all'appalto delle forniture di: arredi e attrezzature nuova aerostazione passeggeri. Importo a base di gara L. 1.275.000.000.

1. Nome, indirizzo, telefono ecc.: Società Abruzzese Gestione Aeroporti (S.A.G.A.) S.p.a., via Tiburtina km 229,100 - 65100 Pescara - Tel. 085-4213341 - Fax 085-4213342 - Telex 601027.

2. Natura dell'appalto: forniture di arredi ed attrezzature nuova aerostazione passeggeri.

3. Luogo di consegna ed esecuzione: Aeroporto Pescara I.

4. Per forniture e lavori:

a) natura e quantità dei prodotti da fornire e caratteristiche generali:

a1) settore cucina-mensa-ristorante: blocchi cottura, scaffallature, banchi, frigoriferi, lavastoviglie, tavoli e sedie, attrezzature varie ecc. per un totale di L. 465.000.000;

a2) settore uffici S.A.G.A.: attrezzature sala conferenze e riunioni, scrivanie, mobili, sedute, fotocopiatrici, scaffallature ecc. per un totale di L. 550.000.000;

a3) settore spazi comuni: sedute atrio, sedute sale voli nazionali ed internazionali, realizzazione di n. 5 box-negozi e di n. 9 vetrinette in alluminio, per un totale di L. 260.000.000;

b) indicazioni relative alla possibilità, per i fornitori, di presentazione offerte per tutte le forniture richieste o per parti, lotti, ecc.: non è possibile presentare offerte per lotti o parti;

c) obiettivo dell'opera e possibilità ad elaborare progetti: l'appalto tende a rendere operante la nuova aerostazione ed è possibile apportare migliorie al progetto posto a base di gara.

5. Per servizi: —.

6. Autorizzazioni a presentare varianti: è possibile presentare variazioni progettuali nei modi e termini specificati nella lettera di invito.

7. Eventuale deroga specifiche europee: non sono previste deroghe a norma dell'art. 19 del D.L. n. 158/1995.

8. Termine consegna o esecuzione opera: centoventi giorni dalla consegna lavori.

9. Forma giuridica raggruppamento o associazioni di fornitori: sono possibili riunioni di imprese così come previsto dall'art. 23 del D.L. n. 158 del 17 marzo 1995.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione, in bollo: entro e non oltre il 27 dicembre 1995, esclusivamente a mezzo di raccomandata del servizio postale dello Stato;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua: italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 15 gennaio 1996.

12. Cauzioni o altre forme di garanzia: 2% dell'importo a base d'asta mediante fidejussione, definitiva 5% importo netto di contratto (ex art. 8 del C.S.A.).

13. Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento P.O.P. Regione Abruzzo, pagamenti in acconto su s.a.l. per credito maturato di almeno L. 350.000.000.

14. Requisiti minimi di partecipazione:

a) esclusioni: art. 11 del D.L. n. 358/1992 comma 1, punti a), b), c), d), e) ed f);

b) iscrizioni: art. 12 del D.L. n. 358/1992;

c) capacità finanziaria ed economica: art. 13, comma 1, punti a), b) e c);

d) capacità tecniche: art. 14 del D.L. comma 1, punti a), b), c), d) e f);

quanto sopra deve essere reso sotto forma di dichiarazione in bollo e con firma autenticata nelle forme di legge e deve successivamente essere provata in fase di offerta, così come sarà stabilito nella lettera di invito.

15. Criterio di aggiudicazione dell'Appalto: art. 24, comma 1, lettera b) del D.L. n. 158/1995, con offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in ordine decrescente: prezzo punti 50, qualità e carattere estetico e funzionale punti 40, servizio e assistenza tecnica punti 5, tempo di esecuzione e consegna punti 5.

16. Altre informazioni: Società S.A.G.A., vedi punto 1.

17. Pubblicazione periodico GUCE: non è stata effettuata (art. 14 del D.L. n. 158/1995).

18. Data di spedizione bando GUCE: 27 novembre 1995.

19. Data ricezione bando GUCE: 27 novembre 1995.

Il responsabile del procedimento: Gianfranco Stromei

Il presidente: Candido Coatiti

S-25413 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO Società Abruzzese Gestione Aeroporto

Avviso di gara

Si rende noto che la S.A.G.A. ha stabilito di procedere all'appalto dei seguenti lavori: sistemazione spazi antistante nuova aerostazione passeggeri, deposito carburanti e ampliamento piazzale sosta aeromobili.

Importo complessivo L. 3.995.575.899.

a) Nome, indirizzo, telefono ecc.: Società Abruzzese Gestione Aeroporti (S.A.G.A.) S.p.a., via Tiburtina km 229,100 - 65100 Pescara - Tel. 085-4213341 - Fax 085-4213342 - Telex 601027.

b) Data spedizione bando GUCE: 27 novembre 1995.

c) Criterio di aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 1, lettera e) della legge n. 14/1973 e dall'art. 21 della legge n. 109/1994 mod., art. 7 della legge n. 216/1995.

d) Luogo di esecuzione, caratteristiche, ecc.:

1) Aeroporto d'Abruzzo Pescara I;

2) sistemazione piazzale e parcheggi auto, con rete fognante, illuminazione e recinzioni, per mq 20.000 e un importo di L. 1.295.698.164;

3) deposito carburanti aeromobili costituito da n. 2 serbatoi da 150.000 lt, collocati dentro vasca in c.a. e n. 2 serbatoi da 20.000 lt, il tutto completo di impianti e opere murarie, importo totale L. 1.201.866.891 di cui L. 690.000.000 per opere a corpo;

4) ampliamento piazzale sosta aeromobili per mq 12.000 in cemento, completo di rete fognante per un importo di L. 1.498.010.844.

e) Termine esecuzione appalto: sistemazione piazzale centoventi giorni, deposito carburanti centocinquanta giorni, ampliamento piazzale sosta aeromobili centocinquanta giorni.

i) Cauzione e garanzie: provvisoria 2% dell'importo a base d'asta mediante fidejussione, definitiva 10% importo netto di contratto, incrementato di tanti punti percentuali in caso di ribasso superiore al 25% (art. 30 della legge n. 109/1994).

j) Finanziamento e pagamenti: Regione Abruzzo fondi P.O.P., pagamenti su s.a.l. ogni 400.000.000.

k) Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i soggetti individuati all'art. 10 della legge n. 109/1994 e succ., nei modi e termini previsti dagli articoli 12 e 13 della legge n. 109/1994 e succ. In caso di associazioni verrà applicato quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

l) Requisiti economici-finanziario e tecnico-organizzativi:

1) iscrizione all'A.N.C. per 6 miliardi cat. 6;

2) cifra d'affari in lavori, pari a 1,5 volte importo a base di gara come da art. 5, comma 2, lettera a) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991;

3) costo personale dipendente non inferiore a 0,10 della cifra di affari di cui al punto precedente;

4) assenso di cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. n. 406/1991 e art. 8 e succ.

m) Periodo validità offerta: centoventi giorni.

n) Richiesta di subappalti: indicazione se si intende procedere a subappalto, successivamente nell'offerta si dovrà indicare le opere e i nominativi dei soggetti, così come previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e succ.

q) Iscrizione: le imprese straniere possono partecipare alle condizioni previste dall'art. 19 del D.L. n. 406/1991, art. 19.

s) Termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, in lingua italiana, in bollo e con firma autentica nelle forme di legge, devono pervenire entro e non oltre il 27 dicembre 1995, esclusivamente a mezzo di raccomandata del servizio postale dello Stato.

t) Termine spedizione inviti a presentare offerta: entro il 15 gennaio 1996.

v) Quanto previsto nei punti k), l) e n) devono essere rese sotto forma di dichiarazione, in bollo con firma autenticata nelle forme di legge, successivamente provate e verificate così come verrà stabilito nella lettera di invito.

Il responsabile del procedimento: Gianfranco Stromei

Il presidente: Candido Coatiti

S-25414 (A pagamento).

COMUNE DI CORDENONS

Piazza della Vittoria n. 1
Tel. n. 0434/930151 - Fax 0434/932548

Nell'Albo Pretorio del Comune di Cordenons dal 24 novembre 1995 al 15 gennaio 1996 alle ore 12 è pubblicato il bando integrale dell'asta per i lavori di costruzione ottavo lotto acquedotto civico per l'importo di L. 1.517.637.898 cat. A.N.C. 10ª/a, importo non inferiore a L. 1.500.000.000.

Bando integrale ed ulteriori informazioni possono essere richiesti Ufficio Lavori Pubblici c/o Comune.

Cordenons, 24 novembre 1995

Il segretario comunale: Olivieri dott. Tommaso.

S-25554 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI - ADDOLORATA

Bando di gara n. 95015

Azienda appaltante: Complesso Ospedaliero S. Giovanni Addolorata - Via Dell'Amba Aradam n. 9 - 00184 Roma - Tel. 77191.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata.

Forma dell'appalto: Licitazione privata.

Luogo di consegna: Ospedale S. Giovanni.

Natura della fornitura: Materiale di consumo e soluzioni dialitiche per il Servizio di Nefrologia e Dialisi. Importo annuo presunto: 450.000.000 I.V.A. esclusa.

Durata della fornitura: mesi dodici dalla data di aggiudicazione, con possibilità di proroga tecnica di mesi tre.

Termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, in carta legale valore corrente, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera - S. Giovanni Addolorata - Via Dell'Amba Aradam n. 9 - 00184 Roma, in busta chiusa, con dicitura «Domanda di partecipazione alla gara di cui al bando n. 95015» non oltre le ore 12 del 28 dicembre 1995. Non saranno prese in considerazione domande pervenute dopo la scadenza di detto termine. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Indirizzo: vedi sopra.

Lingua: italiana.

Termine per l'invio degli inviti: non prima di giorni quindici dalla data di pubblicazione dei bandi.

Termine ricezione offerte: non inferiore a giorni dieci dalla data della lettera d'invito a presentare offerta.

Condizioni minime: alle domande allegare, pena non ammissione alla gara, i seguenti documenti:

a) dichiarazione, nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 o forme equipollenti, con la quale la Ditta affermi, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui ai punti a), b), c), d), f) dell'art. n. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) idonea dichiarazione di cui alla lettera a) dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 o forme equipollenti, relative all'art. 13, punto c) del decreto legislativo n. 358/1992.

Il valore del fatturato globale dovrà essere, almeno in 1 anno del triennio, pari o superiore al doppio dell'importo indicato nel presente bando.

Il valore del fatturato dell'ultimo triennio, dovrà essere distinto per anno e quello relativo alle forniture identiche all'oggetto della gara dovrà essere almeno pari o superiore all'importo di gara in un anno del triennio di riferimento;

d) attestazioni di cui all'art. 14, punto a) del decreto legislativo sopramenzionato, suddivisi per anno.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, punto 1 b) del decreto legislativo n. 358/1992 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi:

qualità: punti 60;
prezzo: punti 40.

Altre indicazioni: potranno essere richieste all'indirizzo di cui al primo comma.

Data di invio del bando CEE: 27 novembre 1995.

Roma, 23 novembre 1995

Il direttore generale: dott. Luigi D'Elia.

A-1048 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, piazzale Ostiense n. 2

Avviso di gare esperite

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si comunica l'esito delle seguenti gare:

Avviso di gara n. 565: lavori per la realizzazione della 7ª e 8ª vasca del serbatoio interrato (centro idrico Monte Mario).

Importo base dell'appalto: L. 11.900.000.000. Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 ed ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge 109/94 così come modificato dai D.L. 101 del 3 aprile 1995.

Imprese invitate:

1) Asfalti Sintex S.p.a.; 2) Astaldi S.p.a.; 3) Bonatti S.p.a. in A.T.I. con Di Vincenzo Dino & C. S.p.a.; 4) Bonifati S.p.a. Costr. Gen. in A.T.I. con Raiola ing. Aangelo S.p.a.; 5) C.M.B. - Coop. Muratori e Braccianti di Carpi S.r.l.; 6) Cons. Coop. Costruzioni; 7) Cons. Ravennate Coop. di Prod. e Lavoro in A.T.I. con Cons. fra Coop. di Prod. e Lavoro - Cons. Coop.; 8) Coop. Costruzioni Soc. Coop. a r.l.; 9) Coop. Edilter S.r.l.; 10) Coop. Muratori e Cementisti C.M.C. di Ravenna Soc. a r.l.; 11) Edilfornaciai Soc. Coop. a r.l.; 12) Ferrocemento S.p.a.; 13) Ing. Fortunato Federici S.p.a.; 14) Furlanis Costr. Gen. S.p.a.; 15) Gambogi Costr. S.p.a.; 16) Giustino Costr. S.p.a.; 17) Grassetto Costruzioni S.p.a.; 18) Gruppo Fipenta Costruzioni S.p.a.; 19) Dott. ing. Italo Della Morte S.p.a.; 20) Italstrade S.p.a.; 21) Metroroma S.p.a.; 22) Rizzani DEE Eccher S.p.a.; 23) Rozzi Costantino & C. S.p.a.; 24) S.A.L.C. S.p.a.; 25) Salini Costruzioni S.p.a.; 26) Ing. Sparaco Spartaco S.p.a.; 27) Todini Costruzioni Generali S.p.a.; 28) Tuccillo Costruzioni S.p.a.; 29) Vianini Lavori S.p.a.; 30) Zecchina Costruzioni S.p.a.

Imprese partecipanti: n. 1), 3), 4), 6), 7), 8), 11), 12), 14), 19), 20), 21), 24), 28), 29), 30).

Impresa aggiudicataria: n. 4) con il ribasso del 34,64%.

Avviso di gara n. 580: lavori di posa condotte per l'ampliamento, il potenziamento e la conservazione della rete idrica di distribuzione - 3 lotti.

Importo base dell'appalto: L. 5.000.000.000 per ciascun lotto, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: art. 24 lett. a) del D.L.vo 158 del 17 marzo 1995, con l'esclusione di offerte in aumento ed ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge 109/94 così come modificato dalla legge 216 del 2 giugno 1995.

Imprese partecipanti:

1) Astaldi S.p.a.; 2) Bonatti S.p.a.; 3) Cario Giuseppe in A.T.I. con Edilacquedotti S.r.l.; 4) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a.; 5) Cicchetti Remo; 6) C.M.B. - Coop. Muratori Muratori e Braccianti di Carpi soc. a r.l.; 7) Conigra S.r.l.; 8) Cons. Coop. Forlì; «9) Cons. Coop. Costruzioni; 10) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Prod. e Lavoro; 11) Consorzio Naz.le Coop. Prod. e Lavoro «Ciro Menotti»; 12) Coopertiva Edilter S.r.l.; 13) Cooperativa Sabazia S.r.l.; 14) CPL Concordia Soc. Coop. a r.l. capogruppo in A.T.I. con Appalti Cif S.r.l.; 15) De Sanctis Costruzioni S.p.a.; 16) Egidi Domenico; 17) Furlanis Costruzioni Generali S.p.a. in A.T.I. con Co.Ge.Mi. S.r.l.; 18) Ghezzi Ugo S.p.a.; 19) Giuseppe Marchetti Dori S.a.s.; 20) Gruppo Pietrafesa S.p.a.; 21) I.Co.M. S.n.c. di Michetti Egidio in A.T.I. con Fio.Mar. S.r.l.; 22) I.C.R. S.r.l. in A.T.I. con I.C.B. S.r.l.; 23) Intercantieri S.p.a.; 24) Mazzanti S.p.a.; 25) Monaco S.p.a.; 26) Moter S.r.l.; 27) Orion Soc. Coop. a r.l. in A.T.I. con Cicchetti Ferdinando; 28) Pacifici Francesco S.p.a.; 29) R.I.T.I.A. S.r.l.; 30) Rotonaro Costruzioni S.r.l. in A.T.I. con Pessina Costruzioni S.p.a.; 31) S.A.C.I.R. S.r.l.; 32) S.A.F.A.B. S.p.a.; 33) S.C.E.G.A.S. S.r.l.; 34) S.E.A.S. S.p.a.; 35) Simeone Costruzioni S.r.l.; 36) S.I.R.I. S.p.a.; 37) So.Co.Mi. di Cristiano Michetti & C. S.n.c.; 38) Sorriso geom. Leopoldo; 39) Vitaliani & Randich S.p.a.; 40) I.Co.Gi. S.p.a.; 41) Italbonifiche S.r.l.; 42) Tecnostrade S.r.l.

Imprese partecipanti: n. 2), 3), 4), 5), 6), 7), 9), 8), 13), 14), 16), 17), 19), 22), 26), 27), 28), 29), 30), 31), 32), 33), 35), 36), 39), 25), 20), 15), 18), 40), 21), 37), 41).

Imprese aggiudicatarie: n. 31) con il ribasso del 18,21% (I lotto), n. 14) con il ribasso del 19,00% (II lotto) e n. 7) con il ribasso del 19,00%.

Avviso di gara n. 581: lavori di derivazione per nuove utenze e manutenzione della rete idrica di distribuzione - 8 lotti.

Importo base dell'appalto: L. 4.500.000.000, per ciascun lotto, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: art. 24, lett. a) del D.L.vo 158 del 17 marzo 1995, con esclusione di offerte in aumento ed ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis legge 109/94 così come modificato dalla legge 1216 del 2 giugno 1995.

Imprese invitate:

1) Astaldi S.p.a.; 2) Bonatti S.p.a.; 3) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a.; 4) Cario Giuseppe in A.T.I. con Edilacquedotti S.r.l.; 5) Cicchetti Remo; 6) Coop. Muratori Muratori e Braccianti di Carpi soc. a r.l.; 7) Conigra S.r.l.; 8) Cons. Coop. Forlì; «9) Cons. Coop. Costruzioni; 10) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Prod. e Lavoro; 11) Consorzio Naz.le Coop. Prod. e Lavoro «Ciro Menotti»; 12) Coopertiva Edilter S.r.l.; 13) Cooperativa Sabazia S.r.l.; 14) Costruzioni Generali S.r.l. in A.T.I. con I.Co.M. S.r.l.; 15) CPL Concordia Soc. Coop. a r.l. Capogruppo in A.T.I. con Appalti Cif S.r.l.; 16) De Sanctis Costruzioni S.p.a.; 17) Egidi Domenico; 18) Furlanis Costr. Gen. S.p.a. in A.T.I. con Co.Ge.Mi. S.r.l.; 19) Ghezzi Ugo S.p.a.; 20) Giuseppe Marchetti Dori S.a.s.; 21) Gruppo Pietrafesa S.p.a.; 22) I.Co.M. S.n.c. di Michetti Egidio in A.T.I. con Fio.Mar. S.r.l.; 23) I.C.R. S.r.l. in A.T.I. con I.C.B. S.r.l.; 24) Intercantieri S.p.a.; 25) Mazzanti S.p.a.; 26) Monaco S.p.a.; 27) Moter S.r.l.; 28) Orion Soc. Coop. a r.l. in A.T.I. con Cicchetti Ferdinando; 29) Pacifici Francesco S.p.a.; 30) R.I.T.I.A. S.r.l.; 31) Rotonaro Costruzioni S.r.l. in A.T.I. con Pessina Costruzioni S.p.a.; 32) S.A.C.I.R. S.r.l.; 33) S.A.F.A.B. S.p.a.; 34) S.C.E.G.A.S. S.r.l.; 35) S.E.A.S. S.p.a.; 36) Simeone Costruzioni S.r.l.; 37) S.I.R.I. S.p.a.; 38) So.Co.Mi. di Cristiano Michetti & C. S.n.c.; 39) Sorriso geom. Leopoldo; 40) Vitaliani & Randich S.p.a.; 41) I.Co.Gi. S.p.a.; 42) Italbonifiche S.r.l.; 43) Tecnostrade S.r.l.

Imprese partecipanti: n. 3), 5), 6), 7), 9), 8), 13), 15), 17), 18), 20), 21), 23), 27), 28), 29), 30), 31), 32), 33), 34), 36), 27), 40), 26), 2), 4), 16), 41), 19), 22), 38).

Imprese aggiudicatarie: n. 31) con il ribasso del 15,00% (I lotto), n. 28) con il ribasso del 13,135% (II lotto), n. 26) con il ribasso del 14,674% (III lotto), n. 13) con il ribasso del 13,116% (IV lotto), n. 23) con il ribasso del 13,066% (V lotto), n. 17) con il ribasso del del 14,06% (VI lotto), n. 7) con il ribasso del 13,115% (VII lotto) e n. 37) con il ribasso del 13,116% (VIII lotto).

Avviso di gara n. 579: lavori di manutenzione dei terreni di pertinenza delle sorgenti e dell'Acquedotto Marcio siti nei Comuni di Agosta, Marano Equo, Arsoli e Roviano in provincia di Roma per il periodo triennale dal 1995 al 1998.

Importo base dell'appalto: L. 810.000.000, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 con esclusione di offerte in aumento ed ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis così come modificato dalla legge 216 del 2 giugno 1995.

Imprese invitate:

1) A. Conti S.r.l.; 2) Agricola Bravetta S.r.l.; 3) Agricola Florovivaistica Palocco Garden S.r.l.; 4) Agricoover Soc. Coop. a r.l.; 5) Agriforest S.c.r.l.; 6) Agrindustria S.r.l.; 7) Agrisport S.r.l.; 8) Ambiente Lavori S.r.l.; 9) Angeloni Angelo; 10) Appalti Cif S.r.l.; 11) Arbore S.a.s. di Castellani Leonida & C.; 12) Aristeia S.c.r.l.; 13) Azienda Agricola Palmaverde S.r.l.; 14) Bassetto S.p.a.; 15) Beton Vilia S.p.a.; 16) Bindi Secondo S.r.l.; 17) Boschiva F.lli Valentini Luciano e Romano S.n.a.; 18) Bregoli Paolo; 19) Brocchi Gino; 20) Capecchi Aladino e Figlio S.r.l.; 21) Carosella Gabriele; 22) C.D.F. S.r.l.; 23) Cipriani Antonio S.r.l.; 24) C.L.A.F.F. Soc. Coop. a r.l.; 25) Cocolo Terenzio; 26) Co.Ge.Mi S.r.l.; 27) Com. Edile Costruzioni Generali S.p.a.; 28) Cons. Cooperative Costruzioni; 29) Cons. Coop. Forlì; 30) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Coop.ve di Prod. e Lavoro; 31) Consorzio Naz.le Coop. Prod. e Lavoro «Ciro Menotti»; 32) Conti Pianta Rieti S.r.l.; 33) C.L.A.F.C. Soc. Coop. a r.l.; 34) Cooperativa Florovivaistica del Lazio S.r.l.; 35) Cooperativa Montana Valle del Lamone S.r.l.; 36) Cooperativa Solidarietà e Ambiente a r.l.; 37) Copma Soc. Coop. a r.l.; 38) Cos.Bar di Barchiesi Ugo Antonio; 39) Co.Se.V. Lavori S.r.l.; 40) Della Nova Roberto S.r.l.; 41) Di Pietro Fernando; 42) Di Pietro Luigi S.r.l.; 43) Dimensione Verde S.r.l.; 44) E.Co.Sud S.p.a.; 45) Edilizia Integrale S.r.l.; 46) Cav. Emilio Giovetti S.r.l.; 47) Euro-Edil S.r.l.;

48) Eurogarden S.r.l.; 49) Eurogiardinaggio Nicola Maisto S.r.l.; 50) Franzone S.n.c. di Domenico e Marco Franzone; 51) F.lli Mura S.n.c.; 52) F.lli Parolo S.a.s. di Parolo Enrico Silvio & C.; 53) Frezza geom. walter & C. S.a.s.; 54) Girdinaggio Portuense S.a.s. di Rossi Roberto & C.; 55) Hermes Costr. Gen. S.r.l.; 56) I Giardini del Sud di santo Ruoppo S.n.c.; 57) Imm. Az. Agricola Vivai Ponte Orsini S.r.l.; 58) Ipomagi S.r.l.; 59) Iraci Capuccinello salvatore & S. S.r.l.; 60) Italostruttori S.r.l.; 61) Iteco International Technical Constructions S.r.l.; 62) Itemo S.r.l.; 63) La Macchia Soc. Coop. a r.l.; 64) La.Sia. S.r.l.; 65) Malegori Comm. Erminio S.r.l.; 66) Manetta Ascenzo; 67) Maniaci Angelo & C. S.a.s.; 68) Massimi Angelo & C. S.r.l.; 69) Musichini Giuseppe; 70) Olma S.r.l.; 71) Ing. O. Salsiccia di Salsiccia Osvlado & C. S.n.c.; 72) Pausania S.r.l.; 73) Piante Marcelli di Marcelli Antonio; 74) Professional Green S.r.l.; 75) Ricci Domenico S.r.l.; 76) Romnana Montecalvo S.r.l.; 77) Rossi Ruggero; 78) Sabina Garden S.r.l.; 79) Santamaria S.r.l.; 80) Sarappalti S.p.a.; 81) S.E.A.S.E. Appalti S.r.l.; 82) Sebastianelli Giocondo; 83) Sebastianelli Giovanni; 84) Sgaravatti Mediterranea S.r.l.; 85) Sia Garden S.r.l.; 86) Sicem Genova S.r.l.; 87) Stazi Mariano S.r.l.; 88) Sublacense Garden S.r.l.; 89) T.D.V. Tecnologia del Verde S.r.l.; 90) Tebe S.r.l.; 91) Tullio Edil Calcestruzzi S.r.l.; 92) Valleverde S.p.a.; 93) Vivai al Tagliamento di Bardella edoardo Oscar; 94) Vivai Brocani S.p.a.; 95) Vivai La Flora S.a.s. di Pignatelli Aslan & C.; 96) Vivai Mari S.r.l.; 97) Vivai Piantecomm. Gino Giovetti S.p.a.; 98) Vivai Umbri del dott. G. Brocani; 99) I.Co.Gi. S.p.a.

Imprese partecipanti: n. 1), 2), 3), 4), 6), 7), 8), 9), 10), 12), 13), 16), 17), 19), 20), 24), 25), 26), 27), 29), 31), 32), 34), 38), 39), 40), 41), 42), 44), 45), 48), 51), 52), 53), 54), 57), 58), 59), 60), 62), 66), 67), 68), 69), 70), 72), 73), 74), 75), 77), 78), 79), 8(, 81), 82), 83), 85), 87), 88), 89), 91), 94), 95), 96), 97), 98), 99).

Impresa aggiudicataria: n. 73) con il ribasso del 32,18%.

p. Il direttore generale:
dott. Giovanni Gradi

A-1049 (A pagamento).

A.C.E.A.

Bando di gara P.A. 1325/CS
(D.Lvo 158/95)

1. Azienda Comunale Energia ed Ambiente, Settore Acquisti Sezione Acquisti piazzale Ostiense 2 - 00154 Roma tel. 39 6 5799391 - Telegr.: ACEA - Telex: 39 6 622653 - Fax 39.6.57993504.

2. Procedura negoziata per fornitura in opera.

3. Roma, edificio CEDET, viale di Porta Ardeatina, 129.

4. Progettazione e fornitura in opera di un sistema innovativo finalizzato a migliorare il rapporto con i clienti, rendendo interoperabili le piattaforme hardware e software esistenti in ACEA senza interruzione del servizio per l'utenza.

5. Non applicabile.

6. Nessuna deroga all'utilizzazione di specifiche europee.

7. Entro dodici mesi a decorrere dalla data dell'ordine.

8. a) Entro trentacinque giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E.

b) vedi punto 1;

c) italiana.

9. Per la partecipazione è previsto il deposito cauzionale provvisorio di L. 125.000.000.

10. Pagamenti 10% all'ordine, 40% al termine delle installazioni e 50% al collaudo.

11. È ammessa l'Associazione Temporanea di Imprese, in seguito indicata come «ATI» ai sensi dell'art. 23 del D.L.vo 158/95.

12. Requisiti minimi di carattere tecnico/economico del fornitore per ciascuna associata in caso ATI:

1) dichiarazioni autenticate a norma di legge, redatte in lingua italiana, da allegare alla domanda, a pena di nullità, che saranno verificate in capo all'aggiudicatario, attestanti:

a) inesistenza delle cause di esclusione art. 10 D.L.vo 358/92;

b) sistema qualità, conforme alla norma UNI N ISO 9001, certificato da organismo riconosciuto;

c) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. oppure per fornitore straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

d) organico medio annuo dell'azienda;

e) fatturato medio annuo negli ultimi 3 anni, nel settore automazione, non inferiore a 20 miliardi di lire all'anno; fatturato complessivo dell'azienda nello stesso periodo non inferiore a 100 miliardi di lire all'anno.

In caso di ATI, i valori del fatturato nel periodo dovranno risultare non inferiori al 50% per l'impresa mandataria ed al 20% per le imprese mandanti, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente l'importo richiesto al singolo fornitore;

f) disponibilità in Italia e preferibilmente nella zona di Roma, di una struttura fissa, per la formazione del personale, l'assistenza applicativa e sistemistica e la manutenzione (in caso di ATI disponibilità da parte di almeno un componente dell'ATI);

2) idonee referenze bancarie;

3) certificati di buona esecuzione per forniture in opera effettuate negli ultimi tre anni rilasciati dal committente. Il fornitore deve avere eseguito le seguenti forniture:

inderogabilità realizzata fra una pluralità di sistemi, in parte già in esercizio da almeno tre anni, e forniti da diversi costruttori senza interruzione del servizio per l'utenza;

telecontrollo di reti di trasporto e distribuzione di energia elettrica;

telegestione di reti di distribuzione di energia elettrica in bassa tensione;

telecontrollo di reti di trasporto e distribuzione di acqua;

sistemi informativi di supporto ai clienti, al personale che gestisce il servizio ed al personale tecnico destinato alla manutenzione di grandi reti;

manutenzione di grandi sistemi di automazione effettuata da personale specializzato e residente in zona;

conduzione di grandi sistemi di automazione per conto del cliente.

Il candidato deve avere effettuato negli ultimi tre anni forniture in opera della stessa tipologia per un importo complessivo superiore a quattro miliardi di lire.

In caso di ATI, l'impresa mandataria deve aver eseguito, nel periodo, forniture di importo pari ad almeno il 50% del valore indicato mentre le mandanti devono avere effettuato forniture in opera non inferiori al 20%.

13. Non applicabile.

14. Non applicabile.

15. Procedura di aggiudicazione conforme all'art. 12, comma 2 lettera c).

16. Non applicabile.

17. (Spedizione del bando alla G.U.C.E.) 28 novembre 1995.

18. (Ricezione del bando alla G.U.C.E.) 28 novembre 1995.

p. Il direttore generale:
dott. Giovanni Gradi

A-1057 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONI DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO Assessorato ai Lavori Pubblici Settore decentrato di Latina

Con domanda datata 12 luglio 1994, la ditta Edilcave S.p.a. con stabilimento in comune di Fondi, ha chiesto la concessione in sanatoria della derivazione di acqua pubblica di Mod. 0,10 (l/s. 10) per uso industriale, captata dalla falda idrica sotterranea a mezzo di un pozzo trivellato in area di proprietà, censita in catasto terreni al foglio 90, mappale n. 6.

Il dirigente dell'ufficio: dott. Domenico D'Avino.

C-28987 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI MACERATA E CAMERINO

Si comunica che in data 20 novembre 1995 è deceduto il notaio dott. Nicola Marchesini, iscritto al ruolo dei notai esercenti in questo Distretto, per la sede di Macerata.

Il presidente: dott. Roberto Morbidelli.

C-28988 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-23691 riguardante UNIGRAF INDUSTRIE POLI-GRAFICHE - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 264 dell'11 novembre 1995 alla pagina n. 17, dove è scritto: «Proposta di fusione per incorporazione nella società Unigraf - Industrie Poligrafiche S.p.a. nella società I.G.I. - Industria Grafica Italiana S.r.l. - unico socio;» deve intendersi: «Proposta di fusione per incorporazione nella società Unigraf - Industrie Poligrafiche S.p.a. della società I.G.I. - Industria Grafica Italiana S.r.l. - unico socio».

Invariato il resto.

C-28989

Nell'avviso S-21501 riguardante TATO - S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 236 del 9 ottobre 1995 alla pagina n. 37 dove è scritto: «L'atto di fusione è stato iscritto, per S.I.M.A. - Società Immobiliare Marcella Anna S.r.l., al Tribunale di Roma il 6 settembre 1995 al n. 77978 reg. ord.» leggesi: «L'atto di fusione è stato iscritto, per S.I.M.A. - Società Immobiliare Marcella Anna S.r.l., al Trib. di Torino il 2 agosto 1995 al n. 65003 reg. ord., e, per TATO S.r.l., al Trib. di Roma il 6 settembre 1995 al n. 77978 reg. ord.».

Invariato il resto.

C-28990.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A & P. HOLDING - S.p.a.	21
A.D.A.S. - S.r.l.	33
A.G.E.S. - Anonima Ghiaie e Strade - Società per azioni	34
AGRICOLA QUERCIABELLA S.n.s. DI G. MAZZANTI & C.	36
ALBACOM - S.p.a.	12
ALBERGO PIAZZALE ROMA DI POLO ODINO E C. - S.n.s.	36
ALFAPLAST - S.r.l.	27
ALUPERL - S.r.l.	34
APPIA FINANZIARIA - S.p.a.	17
APPLE COMPUTER - S.p.a.	6
ARANCA - S.p.a.	11
ARANCA INDUSTRIA - S.p.a.	11
ARANCA PRODOTTI - S.p.a.	11
ASCOROMA Mutua Assicuratrice Comunale Romana	17
ASCOVITA Compagnia Italiana di Assicurazioni sulla Vita - S.p.a.	18
ASTREMO - Società a responsabilità limitata	34
AZZURRA - S.r.l.	35
BALTEA - S.p.a.	7

	PAG.		PAG.
BANCA DEL MONTE E CASSA DI RISPARMIO FAENZA - S.p.a.	30	COMER - S.p.a.	32
BANCA DEL MONTE E CASSA DI RISPARMIO FAENZA - S.p.a.	30	CONSUTEL - S.p.a.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA BERGAMASCA - S.c.r.l.	25	COOPERATIVA CULTURALE RICREATIVA PENSIERO E AZIONE Società Cooperativa a responsabilità limitata	34
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VICENTINO POJANA MAGGIORE.	25	CORIMA - S.p.a.	2
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO Società cooperativa a responsabilità limitata.	25	DANTEC ELETTRONICA - S.p.a.	3
BANCA POPOLARE DELLA MURCIA Società cooperativa a responsabilità limitata.	25	DE LONGHI FINANZIARIA - S.p.a.	35
BANCA POPOLARE DI ANCONA Società cooperativa a responsabilità limitata.	26	DE SANTIS - S.p.a. Marble and Granite	4
BANCA POPOLARE DI TARANTO Soc. coop. a resp. lim.	37	DOLCE SOLE - S.r.l.	36
BANCA VINCENZO TAMBORINO - S.p.a.	25	EASTERN EUROPE - S.p.a.	8
BANCA WOOLWICH - S.p.a.	23	ECOTHERM - S.p.a.	13
BIEFFECAR - S.r.l.	28	EMODIAL - S.p.a.	2
BIOSOL - S.p.a.	2	EQUIPE - S.p.a.	20
BRUMMEL - S.p.a.	22	ESA SOFTWARE - S.p.a.	15
BUSINESS AGENCY - S.p.a.	9	EUCERA - S.p.a.	18
BUSINESS NET - S.p.a.	6	EUROMOBILIARE GESTIONI - S.p.a.	20
C.E.L. - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE LEGNAGHESI - S.p.a.	9	EUROMOBILIARE GESTIONI - S.p.a.	24
C.I.M. MONTELLO - S.p.a.	17	FEMI-FLEX - S.p.a.	3
CABELLA AZIENDA AGRICOLA - S.r.l.	36	FI.GE.CO. - S.p.a.	8
CALZIFICIO PRIMAVERA - S.r.l.	31	FINALBA - S.r.l.	35
CARIMA - S.p.a.	19	FINCALABRA - S.p.a.	5
CASA DI CURA PRIVATA VILLA AZZURRA - S.p.a.	9	FINOTES - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO E BANCA DEL MONTE LUGO - S.p.a.	30	FINREGG - S.p.a.	32
CASSA DI RISPARMIO E BANCA DEL MONTE LUGO - S.p.a.	30	FINZETA - S.p.a.	25
CI.PRO. SICILIA - S.p.a.	10	FIVE - S.p.a.	10
COECLERICI SPEDIZIONI - S.p.a.	10	G. PESSINA - S.p.a.	24
COFIND - S.p.a. Compagnia Finanziaria Industriale	5	G.E.A. - S.p.a. Gruppo Europeo Abbigliamento	32
		GENIM - S.p.a.	6
		GILFIN - S.p.a.	21
		GILFIN - S.p.a.	21
		GIOVER 2000 - S.r.l.	28
		GIUNTI GRUPPO EDITORIALE - S.p.a.	10
		GIUSSANO - S.p.a.	23

	PAG.		PAG.
GOLDEN LADY - S.p.a.	20	MARINA PORTO ANTICO - S.p.a.	14
GOLDEN LADY - S.p.a.	21	MEDIASET - S.p.a.	13
GRAFICHE GIOJA - S.p.a.	29	MEDICALEASING - S.p.a.	10
GRANDE DISTRIBUZIONE AVANZATA - S.p.a.	20	MEDITELE IMPIANTI - S.p.a.	3
GREENSAR - S.p.a.	26	MI.FI. - S.r.l.	32
GRUPPO ANDIDERO FINANZIARIO IMMOBILIARE - S.r.l.	26	MIMMINA STILE - S.r.l.	32
GTA CONSULTING - S.r.l.	24	MIRABELLO 2000 - S.p.a.	22
HOLDING SERVICE - S.p.a.	24	MONTECATINI SPORTING CLUB - S.p.a.	15
HOSPAL - S.p.a.	2	NUOVA CEPPI RATTI - S.p.a.	4
IMIGEST - S.p.a.	6	NUOVE INIZIATIVE - S.p.a.	13
IMMOBILIARE COLLE S. LUCIA DI CAOVILLA GIUSEPPINA E C. - S.a.s.	36	NOUVELLES FRONTIERES VIAGGI - S.p.a.	19
IMMOBILIARE FRIULI - S.r.l.	33	OCCHIPINTI SISAR GIOJA INDUSTRIE GRAFICHE - S.p.a. (annunciabile anche nome OSG Industrie Grafiche - S.p.a.)	29
IMPRESA EDILE ANDIDERO NICOLA - S.r.l.	26	PERUZZI - S.p.a.	4
IMPRESA PIETRO CIDONIO - S.p.a.	14	PETROLIA DISTRIBUZIONE - S.p.a.	22
IMPRESA TRE COLLI - S.p.a.	19	PIZZOLI COSTRUZIONE - S.p.a.	7
INCA INTERNATIONAL - S.p.a.	16	PLASCOFOAM - S.p.a.	17
INDUSTRIE ITALTUBI - S.r.l.	36	POMPE GABBIONETA - S.p.a.	16
INNSE Innocenti Engineering - S.p.a.	22	PRECA - S.p.a.	23
INNSE Innocenti Santaustacchio - S.p.a.	22	PRECA DIFFUSION - S.p.a.	23
INTEREST - S.p.a.	15	PRIM GRU - S.p.a.	4
INTERLEASING - S.p.a. Società Internazionale di Leasing	16	PUBLIRAMA - S.p.a.	14
ISO - PLAST S.r.l. UNINOMINALE	27	R.D.S. LA GUARNIMEC - S.p.a.	1
ITALIANA HARD DISCOUNT - S.p.a.	15	ROLLINS HUDIG HALL ITALIA - S.p.a.	12
ITALTUBI - S.r.l.	37	S.C.A.R. - S.p.a.	12
L'ALTRO GARGANO Società consortile per azioni	2	S.E.A. STRUMENTAZIONE ELETTRONICA AVANZATA - S.p.a.	11
LANIFICIO DELL'OLIVO - S.p.a.	12	SAFA - Servizi Finanziari - S.p.a.	6
LARES - S.r.l.	35	SANDY - S.r.l.	32
LIDO 48 - S.p.a.	5	SCANDOLARA - S.p.a. già FABBRICA TUBETTI - S.p.a.	29
LINTAS-MILANO - S.p.a.	8	SCANDOLARA - S.p.a. già FABBRICA TUBETTI - S.p.a.	28
M.D.I. - S.p.a. (Medical Devices Italy)	7	SCANDOLARA COMMERCIALE - S.r.l.	28
MALESCI ISTITUTO FARMACOBIOLOGICO - S.p.a.	24	SCANDOLARA COMMERCIALE - S.r.l.	29
		SGS - S.p.a. Société Générale de Surveillance (Italia) Holding	5

	PAG.		PAG.
SIA FINANZIARIA - S.p.a.	14	SPILLERS FOODS ITALIA - S.p.a.	15
SIRIA OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.	18	SUBARU ITALIA - S.p.a.	18
SIRIO ASSICURAZIONI - S.p.a.	9	SWAN - S.r.l.	28
SIRMAC OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.	19	TIC ROULUNDS (ITALIA) - S.p.a.	8
SOCIETÀ EDIZIONI E PUBBLICAZIONI S.E.P. - S.p.a.	14	TOURIST SHIPPING - S.p.a.	16
SOCIETÀ IMMOBILIARE ACQUARIO - S.r.l.	27	TRE PINI - S.r.l.	34
SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE - S.p.a.	17	TRENO ALTA VELOCITÀ - T.A.V. - S.p.a.	5
SOGEL - Società Generale D'Informatica - S.p.a.	13	ULTRAVOX - S.p.a.	4
SOGEPO - S.p.a. Società di Gestioni Fondi Comuni Banche Popolari	7	VACANZE VIP - S.r.l.	33

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 81/A

LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietraro

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- SARDEGNA**
- ◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerrosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montefenera, 22/A
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 385.000 - semestrale L. 211.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.500 - semestrale L. 50.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 216.000 - semestrale L. 120.000 		<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.000 - semestrale L. 49.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 215.500 - semestrale L. 118.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 742.000 - semestrale L. 410.000
--	--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L.	1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L.	2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo Indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L.	1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L.	1.500
per ogni 96 pagine successive	L.	1.500
Spese per Imballaggio e spedizione raccomandata	L.	4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	360.000
Abbonamento semestrale	L.	220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 102.000 L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 34.000 L. 40.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe. L. 27.000 L. 32.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 13.500 L. 16.000

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000	pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 8 3 0 9 5 *

L. 8.700